

Università degli Studi di Trento

**Organizzazione didattica
della Facoltà di Sociologia**

anno accademico 2006 - 2007

Pubblicazione ufficiale (n. 52) – Settembre 2006
A cura dell'Ufficio di supporto alla didattica della Facoltà di Sociologia

In copertina: Facciata della sede storia della Facoltà – via Verdi, 26 - Trento

La presente guida è accessibile on line al seguente indirizzo:
<http://www.soc.unitn.it>

SOMMARIO

PREMESSA - COME USARE LA GUIDA.....	7
SEZIONE I – PRESENTAZIONE DELLA FACOLTÀ.....	8
1. AGENDA & RUBRICA	8
1.a. Calendario accademico	8
1.b. Numeri utili.....	10
1.c. A chi rivolgersi.....	12
Opera Universitaria.....	12
Biblioteca d'Ateno	13
CIAL.....	13
Presidio didattico	14
2. LA FACOLTÀ.....	15
2.a. La Portineria	15
2.b. Il Presidio Informatico	15
2.c. Il Laboratorio di ricerca didattica	16
2.d. I Dipartimenti.....	16
2.e. La Segreteria di Presidenza.....	17
2.f. L'Ufficio di Supporto alla didattica.....	17
2.g. I delegati di Facoltà.....	17
3. COME FARE PER	18
3.a. Immatricolarsi	18
3.b. Iscrivorsi.....	19
3.c. Trasferirsi da altro corso	19
3.d. Richiedere abbreviazioni di carriera e riconoscimento di crediti (ECTS)	19
3.e. Accedere ai servizi on line	20
3.f. Iscrivorsi agli esami	20
3.g. Presentare piano degli studi	21
4. FORMAZIONE UNIVERSITARIA INTERNAZIONALE	22
4.a. Professori di fama internazionale e visiting professor	22
4.b. Programma Socrates - Azione Erasmus.....	22
4.c. Programma Leonardo da Vinci	22
4.d. Altri programmi di mobilità studentesca	23
5. LA DIDATTICA INTEGRATIVA	24
5.a. Il Programma di ambientamento.....	24
5.b. I seminari di credito.....	24
Risorse bibliografiche in formato elettronico per le scienze sociali.....	24
Laboratorio Multidisciplinare	24
Attre attività.....	24

6. GLI STAGE	25
Crediti formativi (ECTS).....	25
Periodo di stage.....	25
Percorso di introduzione al mondo del lavoro.....	26
Certificazione di attività lavorativa.....	26
7. LA PROSECUZIONE NEGLI STUDI.....	27
SEZIONE II – LE LAUREE TRIENNALI.....	28
1. SOCIOLOGIA (Classe 36)	28
1.a. Presentazione.....	28
1.b. Obiettivi formativi	28
1.c. Struttura formativa	29
1.d. Organizzazione didattica.....	30
Organizzazione didattica del I anno.....	30
Organizzazione didattica del II anno.....	31
Organizzazione didattica del III anno.....	32
Elenco dei moduli di insegnamento a scelta dello studente	33
2. SOCIETÀ, POLITICA E ISTITUZIONI EUROPEE (Classe 36).....	35
2.a. Presentazione.....	35
2.b. Obiettivi formativi	35
2.c. Struttura formativa	36
2.d. Organizzazione didattica.....	37
Organizzazione didattica del I anno.....	37
Organizzazione didattica del II anno.....	38
Organizzazione didattica del III anno.....	39
Elenco dei moduli di insegnamento a scelta dello studente:	40
3. SERVIZIO SOCIALE (Classe 6)	42
3.a. Presentazione.....	42
3.b. Obiettivi formativi	42
3.c. Struttura formativa	43
3.d. Organizzazione didattica.....	44
Organizzazione didattica del I anno.....	44
Organizzazione didattica del II anno.....	45
Organizzazione didattica del III anno.....	46
4. MODULI, CREDITI ECTS, CORSI SDOPPIATI	47
5. APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE	47
6. COMPETENZE INFORMATICHE	48
7. PROPEDEUTICITÀ E ISCRIZIONI FUORI CORSO	49
8. ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE	49
9. PROVA FINALE	50

SEZIONE III – LA LAUREA QUADRIENNALE IN SOCIOLOGIA	52
1. ORGANIZZAZIONE DIDATTICA	52
1.a. Propedeuticità.....	52
1.b. Presentare il piano degli studi.....	53
1.c. Tesi di laurea	53
2. EQUIPOLLENZA DEL DIPLOMA DI LAUREA.....	54
3. ABILITAZIONE ALL'INSEGNAMENTO.....	55
4. TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA INSEGNAMENTI E MODULI.....	56
SEZIONE IV – LE LAUREE SPECIALISTICHE.....	61
1. SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (Classe 89/S)	61
1.a. Presentazione.....	61
1.b. Obiettivi formativi	61
1.c. Struttura formativa	62
1.d. Organizzazione didattica.....	63
Organizzazione didattica del I anno.....	63
Organizzazione didattica del II anno.....	63
2. SOCIETÀ, TERRITORIO E AMBIENTE (Classe 89/S).....	66
2.a. Presentazione.....	66
2.b. Obiettivi formativi	67
2.c. Struttura formativa	68
2.d. Organizzazione didattica.....	69
Organizzazione didattica del I anno.....	69
Organizzazione didattica del II anno.....	70
3. LAVORO, ORGANIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI (Classe 89/S)	71
3.a. Presentazione.....	71
3.b. Obiettivi formativi	73
3.c. Struttura formativa	73
3.d. Organizzazione didattica.....	74
Organizzazione didattica del I anno.....	74
Organizzazione didattica del II anno.....	75
4. METODOLOGIA E ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE (Classe 57/S)	76
4.a. Presentazione.....	76
4.b. Obiettivi formativi	76
4.c. Struttura formativa	77
4.d. Organizzazione didattica.....	78
Organizzazione didattica del I anno.....	78
Organizzazione didattica del II anno.....	79

5. STUDI EUROPEI E INTERNAZIONALI (Classe 60/S)	80
5.a. Presentazione della Scuola di Studi Internazionali	80
5.b. Presentazione della laurea specialistica in Studi Europei ed Internazionali	80
5.c. Obiettivi formativi	81
5.d. Organizzazione didattica.....	82
6. MODULI E CREDITI ECTS	84
7. PROPEDEUTICITÀ E ISCRIZIONI FUORI CORSO.	84
8. ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE	84
9. PROVA FINALE	85
SEZIONE V – LE DOPPIE LAUREE	87
1. DRESDA	87
2. EICHSTÄTT	87
3. GRANADA	88
4. NANTES	88
5. EUROPEAN SOCIOLOGY DEGREE	88
ELENCO ALFABETICO DEI MODULI DI INSEGNAMENTO E RELATIVI DOCENTI	89
Indice analitico dei docenti	98

PREMESSA - COME USARE LA GUIDA

La guida è suddivisa in cinque sezioni contenenti, rispettivamente, le seguenti informazioni:

Sezione I

Informazioni generali riguardanti la Facoltà e tutti i corsi di studio attivati. In questa prima sezione è possibile trovare tutte le indicazioni riguardanti la logistica: il Calendario accademico, i numeri di telefono e gli indirizzi di posta elettronica, gli uffici, le istruzioni generali per accedere alla Facoltà e ai servizi offerti. Sono illustrati altresì i progetti di internazionalizzazione e le iniziative formative che la Facoltà propone a tutte le studentesse e gli studenti iscritti.

Sezione II

Presentazione, struttura formativa e offerta didattica delle **lauree triennali** attivate dalla Facoltà.

Si tratta dei seguenti corsi di studio:

Sociologia (Classe 36);

Società, Politica e Istituzioni Europee (Classe 36)

Servizio Sociale (Classe 6).

Tali corsi di studio riguardano le persone immatricolate alla Facoltà di Sociologia a partire dall'anno accademico 2001/02.

Sezione III

Informazioni rivolte alle persone iscritte al corso di **laurea quadriennale in Sociologia**, corso di studio ad esaurimento. Benché, con l'anno accademico 2004/05, la didattica per il corso di laurea quadriennale ante-riforma si sia conclusa, al fine di agevolare le persone iscritte a tale corso di studio che non abbiano ancora ultimato gli esami, la Facoltà consente, nell'anno accademico 2006/07 per l'ultima volta, di scegliere parte degli insegnamenti del II biennio dall'offerta didattica attivata per il nuovo ordinamento.

A pag. 56 è riportata la tabella di corrispondenza tra i moduli attivati e gli insegnamenti disponibili per le persone iscritte alla laurea quadriennale.

Sezione IV

Presentazione, struttura formativa e offerta didattica delle **lauree specialistiche** attivate dalla Facoltà.

Si tratta dei seguenti corsi di studio:

Sociologia e Ricerca Sociale (Classe 89/S);

Società, Territorio e Ambiente (Classe 89/S);

Lavoro, Organizzazione e Sistemi Informativi (Classe 89/S);

Metodologia e Organizzazione del Servizio Sociale (Classe 57/S);

Studi Europei e Internazionali (Classe 60/S)

Sezione V

Presentazione dei programmi di **Doppia Laurea** con le Università di Dresda, Eichstätt, Granada e Nantes e dell'European Sociology Degree. Si tratta di iniziative aperte a studenti e studentesse sia del vecchio sia del nuovo ordinamento, dei corsi di laurea sia triennali sia specialistici.

SEZIONE I – PRESENTAZIONE DELLA FACOLTÀ

1. AGENDA & RUBRICA

1.a. Calendario accademico

PRECORSI	11 settembre – 15 settembre 2006
Modulo I	18 settembre 2006 - 28 ottobre 2006
Modulo II	9 novembre 2006 - 23 dicembre 2006
Modulo III	26 febbraio 2007 - 7 aprile 2007
Modulo IV	23 aprile 2007 - 9 giugno 2007

SESSIONI DI ESAMI

I modulo:	30 ottobre-9 novembre 2006
III modulo:	10 - 21 aprile 2007
Invernale:	8 gennaio – 24 febbraio 2007
Estiva:	11 giugno – 31 luglio 2007
Autunnale:	settembre 2007

RIUNIONI del CONSIGLIO di FACOLTA'

8 novembre 2006	16 maggio 2007
6 dicembre 2006	13 giugno 2007
17 gennaio 2007	4 luglio 2007
14 febbraio 2007	12 settembre 2007
14 marzo 2007	10 ottobre 2007
18 aprile 2007	

VACANZE NATALIZIE	24 dicembre 2006 – 7 gennaio 2007
PASQUA	8-9 aprile 2007
FESTA DEL PATRONO	26 giugno 2007

Giorni fissati per la discussione delle tesi di laurea e delle prove finali e per la proclamazione dei laureati:

A. A. 2005/06

Proclamazione: 15 novembre 2006

Domande di laurea entro il: 20/10

Discussioni: 31/10 mattina
6/11 pomeriggio
7/11 pomeriggio

Proclamazione: 13 dicembre 2006

Domande di laurea entro il: 17/11

Discussioni: 30/11 pomeriggio
5/12 mattina e
pomeriggio

Proclamazione: 21 febbraio 2007

Domande di laurea entro il: 19/01

Discussioni:
31/01 pomeriggio
6/02 pomeriggio
7/02 mattina

Proclamazione: 28 marzo 2007

Domande di laurea entro il: 23/02

Discussioni: 9/03 mattina
13/03 mattina e
pomeriggio
14/03 pomeriggio
20/03 mattina e
pomeriggio

A. A. 2006/07

Proclamazione: 23 maggio 2007

Domande di laurea entro il: 20/04

Discussioni: 9/05 pomeriggio
10/05 mattina
15/05 pomeriggio

Proclamazione: 20 giugno 2007

Domande di laurea entro il: 25/05

Discussioni: 5/06 pomeriggio
6/06 mattina e
pomeriggio
11/06 mattina e
pomeriggio
12/06 pomeriggio

Proclamazione: 26 settembre 2007

Domande di laurea entro il: 31/08

Discussioni: 11/09 mattina
12/09 pomeriggio
18/09 mattina

Proclamazione: 24 ottobre 2007

Domande di laurea entro il: 28/09

Discussioni: 10/10 pomeriggio
12/10 mattina

NB L'orario delle discussioni verrà fissato d'ufficio dalla Segreteria di Presidenza

1.b. Numeri utili

Ai numeri di telefono della Facoltà va aggiunto il seguente prefisso: **0461 88**:

Tabella 1 Uffici

Ufficio	Orario apertura/ ricevimento	Tel.	e-mail
Portineria	= alla Facoltà	1300	portineria@soc.unitn.it
Presidenza	Lun-ven 9.00 - 12.30	1428 1430	presidenza@soc.unitn.it
Ufficio supporto didattica	Lun-ven 10.00-12.00 Mart. 14.00-16.00	1442 1460 1490	didattica@soc.unitn.it
Presidio informatico	Lun-ven 10.00-12.00	1477 1485	luigi.lissandrini@soc.unitn.it (responsabile)
Segr. dip.to SRS	--	1322 1337 1373	emilia.dematte@soc.unitn.it
Segr. dip.to SUS	--	1308 3756	segreteria_sus@soc.unitn.it
Corso di laurea in Servizio Sociale	Lun-ven 9.00-12.00	1383 3713	segrserviziosociale@soc.unitn.it

Dip.to SRS = Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale

Dip.to SUS = Dipartimento di Scienze Umane e Sociali

Tabella 2 Docenti della Facoltà

Docente	Tel.	e-mail
Abbruzzese Salvatore	1424	salvatore.abbruzzese@soc.unitn.it
Baldan Attilio	1302	attilio.baldan@soc.unitn.it
Benati Stefano	2106	sbenati@economia.unitn.it
Bertelli Bruno	1423	bruno.bertelli@soc.unitn.it
Birner Jack	1335	jack.birner@soc.unitn.it
Bison Ivano	1315	ivano.bison@soc.unitn.it
Blanco Luigi	1466	luigi.blanco@soc.unitn.it
Bonin Laura	1422	laura.bonin@soc.unitn.it
Brunazzo Marco	3795	brunazzo@soc.unitn.it
Bucchi Massimiano	1323	mbucchi@soc.unitn.it
Buzzi Carlo	1314	carlo.buzzi@soc.unitn.it
Castellani Francesca	1438	francesca.castellani@soc.unitn.it
Castelli Carlo	1447	carlo.castelli@soc.unitn.it
Chiari Giorgio	1367	gchiari@soc.unitn.it
Cobalti Antonio	1316	antonio.cobalti@soc.unitn.it
Corni Gustavo	1369	corni@soc.unitn.it
Corposanto Cleto	1374	cleto.corposanto@soc.unitn.it
D'Andrea Vincenzo	1461	vincenzo.dandrea@soc.unitn.it
Dallago Bruno	2211 3448	bdallago@economia.unitn.it
Decimo Francesca	3717	francesca.decimo@soc.unitn.it
Del Grosso Destreri Luigi	1310	luigi.delgrosso@soc.unitn.it
Della Sala Vincenzo	3718	vincent.dellasala@soc.unitn.it
Di Bernardo Giuliano	1439	

Tabella 2 (segue)

Docente	Tel.	e-mail
Diani Mario	1336	mario.diani@soc.unitn.it
Fabbrini Sergio	1304	fabbrini@soc.unitn.it
Fargion Silvia	1465	silvia.fargion@soc.unitn.it
Fasol Rino	1473	rino.fasol@soc.unitn.it
Fele Giolo	3716	giolo.fele@soc.unitn.it
Ferrari Gianfranco	1416	gianfranco.ferrari@soc.unitn.it
Gadotti Giovanna	1340	giovanna.gadotti@soc.unitn.it
Galesi Davide	1441	davide.galesi@soc.unitn.it
Gherardi Silvia	1311	silvia.gherardi@soc.unitn.it
Gilbert Mark	3788	mark.gilbert@soc.unitn.it
Grancelli Bruno	1382	bruno.grancelli@soc.unitn.it
Grandi Casimira	1459	casimira.grandi@soc.unitn.it
Jacucci Gianni	1461	gianni.jacucci@soc.unitn.it
La Valle Davide	1301	davide.lavalle@soc.unitn.it
Losito Marta	1420	marta.losito@soc.unitn.it
Maggioni Paolo	2209	paolo.maggioni@economia.unitn.it
Mazzolini Renato	1421	renato.mazzolini@soc.unitn.it
Micciolo Rocco	2245	rmicciol@economia.unitn.it
Nevola Gaspare	1414	gaspare.nevola@soc.unitn.it
Niccoli Ottavia	1306	ottavia.niccoli@soc.unitn.it
Odella Francesca	1313	francesca.odella@soc.unitn.it
Ongari Barbara	1318	barbara.ongari@soc.unitn.it
Paladino Maria Paola	0464 483557	paladino@soc.unitn.it
Peri Pierangelo	1470	pierangelo.peri@soc.unitn.it
Perino Annamaria	3710	annamaria.perino@soc.unitn.it
Piattoni Simona	1359	simona.piattoni@soc.unitn.it
Poggio Barbara	3719	bpoggio@soc.unitn.it
Poli Roberto	1403	roberto.poli@soc.unitn.it
Pollini Gabriele	1415	gabriele.pollini@soc.unitn.it
Ravelli Maria Rosa	1413	mariarosa.ravelli@soc.unitn.it
Renzetti Emanuela	1320	renzetti@soc.unitn.it
Rosa Paolo	3715	paolo.rosa@soc.unitn.it
Rutigliano Enzo	1307	enzo.rutigliano@soc.unitn.it
Ruzza Carlo	1326	carlo.ruzza@soc.unitn.it
Sartori Francesca	1471	francesca.sartori@soc.unitn.it
Scaglia Antonio	1309	antonio.scaglia@soc.unitn.it
Scartezzini Riccardo	1419	scartezzini@soc.unitn.it
Schizzerotto Antonio	1431	antonio.schizzerotto@soc.unitn.it
Schnabl Elena	1472	elena.schnabl@soc.unitn.it
Sciortino Giuseppe	3712	sciortino@soc.unitn.it
Smismans Stijn	1498	Stijn.smismans@soc.unitn.it
Strati Antonio	1312	antonio.strati@soc.unitn.it
Struffi Lauro	1345	lauro.struffi@soc.unitn.it
Tomasi Luigi	1429	luigi.tomasi@soc.unitn.it
Wagner Peter	1300	Peter.wagner@soc.unitn.it

Tabella 3 Docenti supplenti e a contratto

Docente	Tel.	e-mail
Ascolani Augusto	2156	aascolan@economia.unitn.it
Baglioni Mirella		mirella.baglioni@soc.unitn.it
Bombardelli Olga	2732	olga.bombardelli@lett.unitn.it
Borzaga Matteo	3873	borzaga@jus.unitn.it
Èspa Giuseppe	2157	gespa@economia.unitn.it
Fazzi Luca	1303	luca.fazzi@soc.unitn.it
Foradori Paolo	1436	paolo.foradori@soc.unitn.it
Fraccaroli Franco	0464 483573	ffraccaroli@form.unitn.it
Greca Rainer		rainer.greca@soc.unitn.it
Malfer Luciano		Luciano.malfer@soc.unitn.it
Manzo Gianluca		gianluca.manzo@soc.unitn.it
Mattevi Elena		Elena.mattevi@soc.unitn.it
Messetti Giuseppina		giuseppina.messetti@soc.unitn.it
Pascuzzi Giovanni	2262	pascuzzi@jus.unitn.it
Passerini Adriano		adriano.passerini@soc.unitn.it
Piciocchi Cinzia		piciocchi@jus.unitn.it
Poggi Gianfranco	3711	gianfranco.poggi@soc.unitn.it
Rehberg Karl-Siegbert		Ks.rehberg@soc.unitn.it
Rossi Paolo		paolo.rossi@soc.unitn.it
Santuari Alceste		alceste.santuari@soc.unitn.it
Scarponi Stefania	3868	scarponi@jus.unitn.it
Strazzari Davide		strazzari@jus.unitn.it
Venuti Paola	0464 483578	venuti@form.unitn.it
Zanini Piero		piero.zanini@soc.unitn.it
Zanon Bruno	2606	bruno.zanon@ing.unitn.it

1.c. A chi rivolgersi

In questo paragrafo vengono indicate ed illustrate sinteticamente le strutture ed i servizi a disposizione degli studenti e delle studentesse. Informazioni complete potranno essere reperite on-line o su pubblicazioni specifiche.

Opera Universitaria

L'Opera Universitaria offre servizi ed interventi rivolti agli studenti e alle studentesse universitarie per favorire il diritto allo studio e la residenzialità.

I servizi dell'Opera Universitaria riguardano:

il conferimento di borsa di studio, il conferimento di posti alloggio, l'esonero dalla tassa provinciale per il diritto allo studio e dalle tasse universitarie, il servizio di ristorazione, il servizio alloggio, le attività culturali, l'assistenza ai disabili, le informazioni e l'orientamento, la consulenza psicologica, le collaborazioni part-time, i corsi di lingua all'estero, il prestito di biciclette.

L'Opera Universitaria si trova a Trento in via Zanella, 1/a.

Tel 0461/217 411 - Fax 0461/217 444

Sito web: <http://www.operauni.tn.it>

Biblioteca d'Ateneo

Il Sistema Bibliotecario di Ateneo si articola in cinque biblioteche: una centrale per le Facoltà di Sociologia, Economia e Giurisprudenza e quattro periferiche, rispettivamente per le Facoltà di Lettere, Ingegneria e Scienze e per il Polo di Rovereto. Tutte le biblioteche del Sistema afferiscono a una sola unità amministrativa centrale, situata presso Palazzo Cavazzani (via Verdi, 8).

Istituita nel 1962 come struttura di supporto alla didattica e alla ricerca dell'Istituto Superiore di Scienze Sociali (diventato, nel 1972, la prima Facoltà di Sociologia in Italia) la biblioteca dell'Università di Trento, dedicata a Marcello Boldrini, si è progressivamente potenziata, seguendo l'evoluzione dell'Università. Gli sviluppi più consistenti si possono registrare in occasione dell'istituzione di nuove Facoltà, nel 1972 quando a Sociologia viene affiancata la Facoltà di Scienze, nel 1973 con l'apertura di Economia e successivamente nel 1984 e 1985, quando si aggiungono anche le Facoltà di Lettere e Filosofia, Giurisprudenza e Ingegneria. Nel 1984 la biblioteca aderisce al Catalogo Bibliografico Trentino e successivamente al Sistema Bibliotecario Trentino, proponendosi in tal modo come centro bibliografico e culturale altamente specializzato, aperto non solo a studenti e docenti dell'Ateneo, ma a tutta la comunità territoriale. Può fruire dei servizi del Sistema Bibliotecario di Ateneo chiunque ne faccia richiesta, secondo le norme di accesso e uso previste dal Regolamento.

I servizi per tutti gli utenti sono i seguenti:

Consultazione e prestito; Prestito interbibliotecario; Reference; Copisteria; Proposte acquisto; Formazione; Nuove acquisizioni.

Nella sede centrale le sale di lettura ed i servizi di consultazione e prestito sono aperti dal lunedì al sabato (8.00-23.30) e la domenica (14.00-20.30).

Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito: <http://www.biblio.unitn.it>

CIAL

Il Centro Interfacoltà per l'Apprendimento delle Lingue (CIAL) promuove l'apprendimento strumentale, la pratica e lo studio delle lingue straniere attraverso corsi impartiti da insegnanti e strutture per lo studio autonomo (aula self-access e Mediateca).

I corsi sono rivolti agli studenti iscritti all'Ateneo trentino, agli studenti dei programmi comunitari e di scambio internazionale, ai borsisti, ai dottorandi, al personale docente, ricercatore, tecnico-amministrativo e agli esterni.

Il CIAL dispone di aule dotate di sussidi audiovisivi, di una mediateca per l'esercitazione guidata e lo studio autonomo per mezzo di materiali audio-video-informatici, di un laboratorio audio-attivo-comparativo, di un'aula self-access per l'autoapprendimento e di una sala regia per la realizzazione di programmi didattici.

Durante l'anno accademico il CIAL organizza corsi di inglese, tedesco, francese, spagnolo, portoghese, russo, cinese e italiano come seconda lingua. I corsi sono tenuti da insegnanti qualificati con esperienza didattica nell'insegnamento agli adulti.

Articolati su sei livelli, i corsi sono volti a sviluppare una competenza linguistica di base e le abilità di ascolto, lettura, produzione orale e scritta.

I corsi organizzati dal CIAL sono di tre tipi: estensivi (diurni e serali), semi-intensivi e intensivi.

Il CIAL inoltre organizza

a) Corsi specialistici, rivolti agli studenti universitari che si preparano alla prova di conoscenza linguistica richiesta dall'ordinamento didattico del Corso di Studio o all'apprendimento della lingua in ambiti settoriali specifici

b) Corsi per gli studenti dei programmi comunitari e di scambio internazionale

c) Formazione linguistica in italiano degli studenti stranieri del progetto "Università a Colori"; preparazione e svolgimento delle prove di conoscenza linguistica richieste per la partecipazione ai programmi comunitari e di scambio internazionale.

Il CIAL si trova in via Verdi, 8.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito: <http://www.unitn.it/cial>

Presidio didattico

Il Presidio Didattico della Facoltà di Sociologia si occupa di tutto quanto concerne la carriera degli studenti, dal momento dell'immatricolazione fino al raggiungimento della laurea.

Presso il Presidio Didattico è possibile effettuare: immatricolazioni, iscrizioni, pagamento delle tasse universitarie, richieste di certificati, domanda di laurea e, in generale, tutte le operazioni connesse con la gestione amministrativa della progressione degli studi.

Il Presidio Didattico della Facoltà di Sociologia si trova a Trento, via Inama, 5.

Tel 0461/88 21 74-75-28-96 e anche 0461/883127-30;

Fax 0461/88 21 84

È aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e il martedì pomeriggio dalle ore 14.00 alle ore 16.00.

Al seguente indirizzo è possibile reperire ulteriori informazioni e modulistica on-line:

http://www.unitn.it/didattica/info_studenti.htm

2. LA FACOLTÀ

La Facoltà è principalmente il luogo della didattica; infatti, nella sede di Piazza Venezia, 41 si trovano tutte le aule della Facoltà, dove si svolgono le lezioni, i seminari, gli esami.

Nell'edificio della Facoltà, tuttavia, si trovano anche le sedi di due dipartimenti, quello di Sociologia e Ricerca Sociale e quello di Scienze Umane e Sociali, e numerosi uffici funzionali all'efficace svolgimento della didattica e della ricerca.

Segue un breve compendio di tali uffici.

2.a. La Portineria

È la prima struttura che si incontra all'ingresso della Facoltà ed è destinata ad accogliere e fornire informazioni agli utenti della Facoltà. La Portineria è sempre operativa quando la Facoltà è aperta al pubblico.

Il personale della Portineria cura l'affissione del materiale informativo e degli avvisi riguardanti l'attività che si svolge in Facoltà; si occupa, inoltre, della gestione logistica delle aule, delle bacheche e, in generale, degli spazi della Facoltà. Presso la Portineria è possibile richiedere informazioni riguardanti i risultati di esami scritti, l'orario di ricevimento dei docenti, i recapiti telefonici e telematici di persone e uffici. Inoltre, presso la portineria vengono distribuiti i moduli di certificazione della presenza a lezioni ed esami per studenti-lavoratori.

I recapiti della Portineria sono i seguenti:

Tel 0461/881300

e-mail: portineria@soc.unitn.it

2.b. Il Presidio Informatico

Il Presidio dei Servizi Informatici, Telematici e Multimediali (I.T.M.) gestisce i servizi informatici per studenti e docenti universitari e per il personale tecnico-amministrativo della Facoltà di Sociologia. Le funzioni del Presidio riguardano la gestione dei pc e delle apparecchiature di rete della Facoltà di Sociologia, in particolare le due Aule Didattiche e il Laboratorio di Ricerca Didattica.

Fra i compiti espletati da questa struttura rientrano alcuni servizi specificamente rivolti a studenti e studentesse ed altri legati all'organizzazione generale dell'attività didattica. In breve, si tratta delle seguenti funzioni:

1. manutenzione delle aule didattiche, luogo dove gli studenti accedono per la consultazione della posta elettronica, l'elaborazione dati e la scrittura della tesi e ove i docenti, previ accordi con il responsabile del Presidio, tengono lezioni ed esercitazioni su alcuni programmi informatico-statistici (Ecdl, Spss, Visual Basic, ecc);
2. assegnazione agli studenti, che ne fanno richiesta, di codici utenti per la connessione al Servizio per l'Accesso alla Rete d'Ateneo (S.A.R.A.) direttamente da casa con la propria linea telefonica;
3. manutenzione e programmazione del servizio C.A.T.I. (Computer Assisted Telephone Interview) che consente di effettuare indagini telefoniche su argomenti di interesse della comunità scientifica, utilizzando nella fase di rilevazione il computer;
4. supporto tecnico nell'utilizzo delle attrezzature multimediali previste per le audio e video conferenze in occasione di convegni e manifestazioni.

L'orario di ricevimento del responsabile e dei tecnici assistenti del Presidio Informatico è il seguente: lunedì - venerdì ore 10.00 – 12.00.

2.c. Il Laboratorio di ricerca didattica

Il Laboratorio di Ricerca Didattica (LRD) è una struttura nata nel 1994 su iniziativa della Facoltà in collaborazione con il Presidio Informatico, dal quale strettamente dipende per la fornitura delle attrezzature e l'acquisto di software e file di dati indispensabili per le analisi e la ricerca nell'ambito delle scienze sociali. A questo proposito, si sottolinea la presenza di un Archivio dati dove vengono raccolti i file dati delle ricerche svolte dal personale docente della Facoltà di Sociologia e una ricca collezione di indagini campionarie di diversa provenienza: Fonti istituzionali nazionali (Istat, Banca d'Italia), Istituti di ricerca italiani (Istituto Cattaneo, Doxa), organismi internazionali (Eurostat, ICPRS), ecc.

L'accesso al LRD è garantito a coloro che svolgono una tesi di ricerca che preveda l'analisi quantitativa o qualitativa dei dati e di conseguenza la possibilità, previa conoscenza del regolamento, di:

accedere ad un'aula informatica con Pc (Windows NT/2000, Internet Explorer, Netscape, collegamento CBT e alla rete locale della banca dati on line della biblioteca);

fruire dei programmi messi a disposizione dal LRD, in particolare, i software per le analisi statistiche (Spss, S-plus, Mapinfo, Mplus), i software per le analisi testuali (Spadt, Nud*Ist, Ucinet), un software per la gestione della bibliografia (Endnote), nonché scanner e lettore ottico (Remarke Office);

utilizzare, per soli scopi scientifici, le banche dati presenti nell'Archivio Dati rispettando le condizioni di utilizzo e di tutela del diritto di autore (in linea con la Legge 248/2000);

essere assistiti, nello svolgimento delle analisi statistiche relative alla preparazione della tesi, dal tecnico responsabile del LRD.

Il LRD organizza inoltre, periodicamente, alcune iniziative didattiche aperte a docenti, ricercatori, dottorandi di ricerca, laureandi ed a funzionari ed operatori della Pubblica Amministrazione. Si tratta di seminari di formazione ed aggiornamento sull'utilizzo di nuovi programmi, tecniche di ricerca sociale ed analisi dei dati.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito di Facoltà: www.soc.unitn.it.

2.d. I Dipartimenti

Presso la Facoltà di Sociologia hanno sede i due dipartimenti di Sociologia e Ricerca Sociale e di Scienze Umane e Sociali. Ad essi afferiscono la maggior parte di professoressa, professori, ricercatrici e ricercatori che insegnano in Facoltà.

I Dipartimenti sono strutture autonome entro le quali i docenti sviluppano i propri interessi di ricerca; essi, inoltre, gestiscono gli uffici dove lavorano i docenti e alcune sale-riunione.

Ciascun Dipartimento ha un ufficio di Segreteria presso il quale è possibile chiedere informazioni riguardanti l'orario di ricevimento dei docenti e la loro reperibilità.

La Segreteria del Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale si trova al III piano della Facoltà – tel. 0461/881322-1337-1373.

La Segreteria del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali si trova al IV piano della Facoltà – tel. 0461/881308 e in via S. Giovanni, 36 – tel. 0461/883756.

2.e. La Segreteria di Presidenza

La Segreteria di Presidenza, oltre a svolgere mansioni segretariali per il Preside, cura i rapporti istituzionali della Facoltà e si occupa della predisposizione dei calendari di laurea.

È compito della Segreteria di Presidenza curare i rapporti con i docenti stranieri che, a vario titolo, svolgono attività presso la Facoltà di Sociologia.

L'ufficio è ubicato al II piano della Facoltà ed è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.30.

Recapiti: 0461/881428-30

e-mail: presidenza@soc.unitn.it

2.f. L'Ufficio di Supporto alla didattica

L'Ufficio di supporto alla didattica collabora strettamente con il Preside e con gli altri uffici dell'Università al fine di garantire una programmazione didattica efficace ed efficiente.

Si occupa di tutto quanto connesso con il funzionamento didattico dei corsi di laurea della Facoltà, dall'attivazione dei corsi, alla raccolta e pubblicazione dei programmi di insegnamento, dalla fissazione e pubblicazione delle date d'esame all'aggiornamento delle pagine web dedicate alla didattica.

L'ufficio è ubicato al II piano della Facoltà ed è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12 e il martedì dalle 14 alle 16.

Recapiti: 0461/881442-60-90

e-mail: didattica@soc.unitn.it

2.g. I delegati di Facoltà

Per far fronte ai nuovi compiti imposti dalla riforma dell'ordinamento degli studi universitari e rispondere adeguatamente, in termini di efficienza, tempestività e continuità, alle nuove e crescenti attività della Facoltà, il Consiglio di Facoltà nomina, su indicazione del Preside, alcuni docenti Delegati di Facoltà. Ad essi vengono assegnati incarichi specifici di coordinamento didattico o esecutivi in particolari settori di intervento. È possibile consultare l'elenco aggiornato dei delegati di Facoltà al sito: www.soc.unitn.it

È stato, inoltre, istituito un servizio di Facoltà per assistere le persone disabili iscritte ai Corsi di Laurea per eventuali difficoltà in ordine alla didattica e alle prove d'esame. Coloro i quali fossero interessati possono rivolgersi alla delegata di Facoltà, prof.ssa Francesca Castellani:

telefono: 0461/881438;

e-mail: francesca.castellani@soc.unitn.it

Si segnala, in particolare, che sono previste facilitazioni per le persone con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA), come la dislessia, sia nei test di ammissione sia nel percorso di studio. Le persone interessate sono pregate di segnalare le proprie esigenze all'Opera Universitaria, allegando documentazione relativa ad una diagnosi specialistica dalla quale risultino le misure individuali consigliate per favorire l'apprendimento.

Per agevolazioni e servizi legati alla vita in Ateneo, le persone interessate possono rivolgersi all'ufficio competente dell'Opera Universitaria:

Ufficio Disabilità - via Prepositura, 48 Trento

Orario apertura: da lunedì a venerdì 9.00-12.30

Info: Gianni Morelli tel. 0461/265997 fax 0461/265999

e-mail: gmorelli@operauni.tn.it; forumdisabili@operauni.tn.it

3. COME FARE PER ...

3.a. Immatricolarsi

Chi intenda immatricolarsi ai Corsi di Laurea in Sociologia e in Società, Politica e Istituzioni Europee, deve presentare domanda al Presidio Didattico nel periodo intercorrente tra il 10 luglio e il 15 settembre 2006.

Chi intenda iscriversi al Corso di Laurea in Servizio Sociale, deve presentare domanda di preiscrizione al Presidio Didattico nel periodo intercorrente tra il 10 luglio e il 31 agosto 2006.

Il numero di immatricolazioni al primo anno di corso, per l'anno accademico 2006/07, è stato fissato ad un massimo di sessanta studenti e studentesse.

L'accesso è subordinato al superamento di un esame scritto che avrà luogo il giorno 5 settembre 2006 alle ore 10.00 presso la Facoltà di Sociologia.

Le persone utilmente collocate in graduatoria potranno presentare domanda di immatricolazione al Presidio Didattico entro il termine perentorio del 15 settembre 2006. Chi non avrà presentato domanda di immatricolazione entro il termine fissato verrà escluso dalla graduatoria.

Per accedere ai corsi di Laurea Specialistica è necessario essere in possesso di una laurea triennale (secondo il nuovo ordinamento) oppure di una laurea quadriennale o quinquennale (secondo il previgente ordinamento).

Chi intenda immatricolarsi ai Corsi di Laurea Specialistica deve presentare domanda al Presidio Didattico nel periodo intercorrente tra il 10 luglio e il 15 settembre 2006.

Le persone intenzionate ad iscriversi ad una laurea specialistica, ma non ancora in possesso del titolo triennale o quadriennale, potranno presentare domanda di iscrizione al Presidio Didattico nel periodo intercorrente tra il 18 settembre 2006 e il 31 marzo 2007.

Chi intenda iscriversi al Corso di Laurea Specialistica in Studi Europei e Internazionali, deve presentare domanda di preiscrizione al Presidio Didattico nel periodo intercorrente tra il 10 luglio e il 31 agosto 2006.

Il numero di immatricolazioni al primo anno di corso, per l'anno accademico 2006/07, è stato fissato ad un massimo di novanta studenti e studentesse.

L'accesso è subordinato al superamento di una prova di ammissione che si svolgerà il giorno 6 settembre 2006 a partire dalle ore 9.00. Per ulteriori informazioni è possibile contattare la Segreteria della Scuola di Studi Internazionali (via Rosmini, 70 tel. 0461/88 31 21 – 5 e-mail: Issei@unitn.it), oppure visitare il sito:

<http://www.ssi.unitn.it/>

Infine, è possibile rivolgersi al call center (numero verde 800 90 40 86) o visitare il sito web dell'Ateneo all'indirizzo:

http://www.unitn.it/didattica/info_studenti.htm
sul quale è disponibile anche la modulistica.

3.b. Iscrivarsi

Le persone che si iscrivono ad anni successivi al primo rinnoveranno l'iscrizione con il pagamento delle tasse universitarie entro il termine del 2 ottobre 2006.

Chi intenda laurearsi entro marzo 2007, potrà iscriversi, entro il 2 ottobre 2006, come "studente in attesa di laurea" senza pagare l'importo della prima rata di tasse universitarie.

3.c. Trasferirsi da altro corso

Coloro che intendono iscriversi ad uno dei Corsi di Laurea attivati dalla Facoltà di Sociologia trasferendosi da altre Facoltà dell'Ateneo di Trento o da altre Università dovranno presentare domanda di trasferimento alla Segreteria dell'Ateneo o della Facoltà di provenienza entro il 2 ottobre 2006.

La pratica di trasferimento non comporta di per sé riconoscimento di esami. All'atto dell'iscrizione, sarà possibile presentare apposita domanda di abbreviazione di carriera, con la documentazione necessaria per il riconoscimento degli esami sostenuti.

Chi volesse, invece, trasferirsi da un corso di laurea della facoltà di Sociologia ad un differente corso di laurea attivato sempre dalla Facoltà di Sociologia, potrà presentare domanda fino al 31 dicembre 2006.

Per le persone iscritte al Corso di Laurea quadriennale in Sociologia che vorranno optare per il nuovo ordinamento, sarà possibile presentare richiesta presso il Presidio Didattico entro il 31 dicembre 2006.

Per il Corso di Laurea in Servizio Sociale sono possibili trasferimenti a condizioni specifiche.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito di Facoltà: www.soc.unitn.it.

3.d. Richiedere abbreviazioni di carriera e riconoscimento di crediti (ECTS)

Le persone che abbiano ottenuto il trasferimento da un altro corso di studio e coloro che siano già in possesso di un titolo di studio universitario potranno presentare, contestualmente all'iscrizione, anche domanda di abbreviazione di carriera.

I moduli necessari per presentare richiesta di abbreviazione di carriera si ritirano e riconsegnano presso il Presidio Didattico e sono disponibili on line all'indirizzo: http://www.unitn.it/didattica/info_studenti.htm

Le richieste di abbreviazione di carriera vengono esaminate dai Consigli di Corso di Laurea, che trasmettono i relativi riconoscimenti al Presidio Didattico, il quale provvede a registrare le abbreviazioni di carriera e ad informare gli studenti e le studentesse interessate.

È inoltre possibile fare richiesta di valutazione preventiva della propria carriera ai fini dell'iscrizione ad un corso di studio. Tale richiesta deve essere presentata al Presidio Didattico ed è dovuto un contributo pari ad euro 100.

3.e. Accedere ai servizi on line

A partire dall'anno accademico 2003/04 è operativo il sistema denominato ESSE3. Si tratta di un sistema finalizzato a supportare la completa attuazione della riforma universitaria ed il miglioramento dei processi amministrativi per i servizi agli studenti.

Con ESSE3 l'Università di Trento si è dotata di un sistema in grado di gestire in modo integrato il percorso dello studente e l'offerta didattica di Facoltà. Il progetto che porterà alla completa implementazione di tutte le funzionalità di ESSE3 è tuttora in corso.

Dall'home page dell'Università (www.unitn.it) è possibile accedere al Portale Esse3 (dalle pagine di Didattica – servizi on line), dove sono disponibili, nell'area pubblica "Didattica" - accessibile anche agli utenti non registrati - le informazioni relative:

- all'offerta formativa e cioè Corsi di Studio e Percorsi/Indirizzi
- all'offerta didattica e cioè l'elenco dei corsi di insegnamento/attività didattiche offerte dalle Facoltà, con le informazioni "logistiche" (periodo del corso, docente titolare, sdoppiamenti, etc)
- agli appelli d'esame, calendario degli appelli e numero di studenti iscritti.
- altro

Nel Portale ESSE3 gli utenti registrati e cioè tutti gli studenti iscritti all'anno accademico, possono effettuare il login ed accedere all' "Area riservata" dove sono presenti le funzionalità self-service per gli studenti.

Le funzionalità attivate sono le seguenti: Anagrafica, Appelli, Libretto, Analisi Carriera, Pagamenti, Certificati.

A seguito dell'iscrizione viene assegnato a ciascuno studente un indirizzo di posta elettronica di Ateneo. L'Ateneo potrà inviare a tale indirizzo comunicazioni ufficiali e informazioni utili. Pertanto, è opportuno accedere periodicamente alla propria casella di posta elettronica.

3.f. Iscrivere agli esami

Per poter partecipare ad un appello d'esame è necessario iscriversi via web almeno 3 giorni lavorativi prima della data fissata per l'esame stesso.

Per l'iscrizione è necessario accedere all'area riservata agli utenti registrati in ESSE3 (nome utente e password vengono fornite dal Presidio Didattico al momento dell'iscrizione).

Il sistema effettua vari controlli rispetto alla posizione amministrativa ed al libretto dello studente, pertanto nella fase dell'iscrizione possono essere visualizzati dei messaggi di warning, che non bloccano l'iscrizione ma che invitano lo studente a regolarizzare la posizione prima del sostenimento dell'esame, pena l'annullamento dello stesso.

La procedura da seguire è pubblicata sul sito di Ateneo (www.unitn.it) nella sezione Unitn Didattica servizi on line.

3.g. Presentare piano degli studi

Il termine per la presentazione del piano individuale è fissato al 1° dicembre 2006.

Per la presentazione del piano è necessario accedere all'area riservata agli utenti registrati in ESSE3 (nome utente e password vengono fornite dal Presidio Didattico al momento dell'iscrizione).

La procedura da seguire è pubblicata sul sito di Ateneo (www.unitn.it) nella sezione Unitn Didattica servizi on line.

Il piano degli studi presentato secondo tali modalità è vincolante per l'anno accademico in corso e potrà essere modificato solamente nel corso dell'anno accademico successivo, dopo aver rinnovato l'iscrizione.

Le persone che non presenteranno un piano individuale degli studi entro il termine fissato, ne avranno assegnato uno d'ufficio, comprendente, tra le materie a scelta gli insegnamenti definiti come statuari nel regolamento didattico del corso di studio.

Le persone iscritte in attesa di laurea non potranno modificare il piano degli studi e, per conseguire il titolo, dovranno ultimare gli esami previsti nell'ultimo piano degli studi presentato.

Le persone con abbreviazione di carriera e le persone iscritte fuori corso potranno presentare piano degli studi in forma cartacea presso gli uffici del Presidio Didattico. I moduli saranno disponibili on line.

4. FORMAZIONE UNIVERSITARIA INTERNAZIONALE

4.a. Professori di fama internazionale e visiting professor

All'interno del progetto di internazionalizzazione dell'Università di Trento e con l'obiettivo di qualificare e ampliare l'offerta didattica della Facoltà di Sociologia, nel corso dell'anno accademico 2006/07, verranno invitati a tenere lezioni presso la Facoltà alcuni docenti stranieri. La loro presenza sarà declinata secondo due tipologie: professori di fama internazionale e visiting professor.

Entrambi affiancheranno i titolari di moduli di insegnamento o saranno loro stessi titolari di moduli di insegnamento predisponendo i programmi, gestendo le lezioni e valutando il profitto. La preferenza per professori stranieri di rilievo internazionale deriva dalla volontà di offrire agli studenti di Sociologia di Trento l'opportunità di acquisire conoscenze teoriche e metodologiche approfondite sullo sviluppo delle discipline sociologiche nei contesti più significativi.

Tra i professori di fama internazionale e i visiting professors che insegneranno presso la Facoltà di Sociologia nel corso dell'anno accademico 2006/07 si segnalano: prof. Raymond Boudon (Università de Paris Sorbonne –Paris IV), prof. Karl-Siegbert Rehberg (Technische Universität Dresden), prof. Steven M. Shardlow (University of Salford), prof.ssa Heather Höpfl (University of Essex).

4.b. Programma Socrates - Azione Erasmus

La Facoltà di Sociologia partecipa al Programma Socrates - Azione Erasmus che prevede la mobilità di studenti/sse e docenti, l'attivazione di programmi intensivi, lo sviluppo di piani di studio comuni ed il sistema di trasferimento dei crediti (ECTS).

Sono ammesse a partecipare al programma persone che abbiano ultimato gli esami del primo anno di corso e/o abbiano maturato non meno di 60 crediti ECTS. Sulla base dei posti disponibili viene compilata una graduatoria che considera il numero di esami sostenuti o il numero di crediti (ECTS) maturati, la media dei voti d'esame ed il punteggio conseguito nella prova di lingua straniera sostenuta appositamente per il Programma. Tale prova di conoscenza, obbligatoria, corrisponde al livello A2 del CIAL.

Il Regolamento di Facoltà e altre informazioni utili sono disponibili al sito web: <http://www.unitn.it/internazionale/>

Per partecipare al Programma nell'anno accademico 2007/08, è necessario presentare domanda nei mesi di novembre e dicembre 2006.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all' Ufficio Sopperto alla Didattica della Facoltà durante il periodo di apertura dei bandi.

4.c. Programma Leonardo da Vinci

Leonardo da Vinci è un programma europeo che nasce per volontà del Consiglio dei Ministri dell'Unione Europea il 6 dicembre 1994. Il suo obiettivo è promuovere la dimensione europea nella formazione sostenendo lo sviluppo di iniziative innovative nell'ambito della formazione in un contesto di partnership internazionale.

Nell'ambito del Progetto Leonardo l'Università di Trento coordina, anche grazie ad un vasto partenariato formato da università ed imprese italiane ed europee, il progetto denominato AT&Q - Advanced Technologies and Quality. Questo progetto prevede l'assegnazione di borse per tirocini, la cui finalità principale è di sviluppare professionalità specialistiche soprattutto nel settore delle nuove tecnologie e della qualità, nonché l'organizzazione di scambi per promuovere l'aggiornamento delle competenze professionali.

Le borse Leonardo sono riservate a candidati che non abbiano compiuto i 29 anni di età al momento della scadenza del bando e che non abbiano intrapreso alcuna attività lavorativa: studenti iscritti almeno al penultimo anno di un corso di laurea triennale (ultimi due anni di uno corso di laurea quadriennale) o ad un corso post-laurea; laureati che non abbiano conseguito la laurea da più di 18 mesi. La mobilità è aperta a tutti i Paesi europei (esclusi Albania, Svizzera e i paesi dell'ex-Jugoslavia).

In quanto legato al contratto della Commissione Europea, il bando non esce con scadenza fissa. E' comunque disponibile una mailing list online che raccoglie i nominativi degli interessati a cui viene inviata direttamente copia del bando.

Maggiori informazioni possono essere richieste all'Ufficio Programmi Comunitari e Consorzi - Divisione Cooperazione e Mobilità Internazionale, via Verdi, 6 – Molino Vittoria, tel. 0461 883234/35/36, Fax 0461 882916-17.

Gli uffici sono aperti al pubblico il Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

4.d. Altri programmi di mobilità studentesca

Le persone iscritte ai corsi di studio della Facoltà di Sociologia possono avvalersi di alcune convenzioni bilaterali attivate dall'Università degli Studi di Trento che prevedono la mobilità di studenti, laureandi, laureati, dottorandi con l'attribuzione di una borsa di studio. Le istituzioni interessate sono le seguenti:

Binghamton University, New York (USA).

University of California, (USA).

Ecole Normale Supérieure Lettre et Sciences Humaines, Lione, (Francia).

Universidade Vale do Itajaí, Santa Caterina, (Brasile).

The Economic Commission for Latin America and the Caribbean of the United Nations, (Cile).

Thswane University of Technology, (Sud Africa).

Pontificia Universidad Católica de Chile (Cile).

Maggiori informazioni possono essere richieste all'Ufficio Doppia Laurea e Accordi Bilaterali - Divisione Cooperazione e Mobilità Internazionale, via Verdi, 6 – Molino Vittoria, tel. 0461 883231/33/41, Fax 0461 882916-17.

Gli uffici sono aperti al pubblico il Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

5. LA DIDATTICA INTEGRATIVA

5.a. Il Programma di ambientamento

Al fine di superare le difficoltà legate al passaggio dalla Scuola Media Superiore all'Università, viene attivato un "Programma di ambientamento" che si svolgerà dall'11 al 15 settembre 2006.

5.b. I seminari di credito

Risorse bibliografiche in formato elettronico per le scienze sociali

La Facoltà di Sociologia organizza, in collaborazione e con l'ausilio della Biblioteca Centrale d'Ateneo, un seminario teorico-pratico rivolto a studenti e laureandi sui servizi della biblioteca e sugli strumenti per la ricerca bibliografica, con particolare attenzione alle scienze sociali.

Il seminario tratterà i seguenti temi relativi alle risorse bibliografiche in formato elettronico: i cataloghi; le risorse internet; le banche dati; i periodici; la citazione bibliografica; i servizi della biblioteca.

Le lezioni saranno tenute da personale qualificato e si svolgeranno nell'aula didattica. L'iniziativa verrà adeguatamente pubblicizzata prima dell'inizio delle lezioni. Essa è rivolta in particolare ai laureandi, sia del vecchio che del nuovo ordinamento, e agli studenti delle Lauree specialistiche; ma è sicuramente utile per tutti gli studenti. Ogni partecipante riceverà una serie di dispense e materiale didattico relativo agli argomenti trattati durante il seminario. Lo stesso materiale sarà messo a disposizione sul sito della Biblioteca d'Ateneo.

Il seminario, per complessive 18 ore di lezione ed esercitazioni, comporta la frequenza obbligatoria e prevede una verifica finale dell'apprendimento, consistente nella simulazione di una ricerca bibliografica o nella rielaborazione, in diversi programmi, di dati bibliografici. Gli/le studenti/esse che lo frequenteranno e supereranno la verifica finale, si vedranno accreditati 2 crediti ECTS, nell'ambito delle attività a scelta dello studente.

Responsabili didattici del seminario sono Maria Barbone della Biblioteca d'Ateneo ed il prof. Luigi Blanco.

Laboratorio Multidisciplinare

Con il progetto del Laboratorio multidisciplinare ci si propone di offrire, accanto alla didattica tradizionale, seminari di approfondimento di temi cruciali della società contemporanea, secondo una prospettiva metodologica comparativa.

Alle iniziative del Laboratorio multidisciplinare potranno partecipare tutti gli studenti dei corsi di Laurea triennale, nonché dei vari corsi di Laurea specialistica, impartiti dalla Facoltà di Sociologia. La frequenza alle attività didattiche e di ricerca e la verifica finale consentirà agli studenti di acquisire crediti ECTS nell'ambito delle attività libere previste nei piani di studio. Le tematiche che verranno affrontate nell'anno accademico 2006/07 saranno indicate nel sito web della Facoltà di Sociologia (www.soc.unitn.it).

Altre attività

Nel corso dell'anno accademico verranno organizzate altre attività seminariali, non appena verranno definiti titoli, orari, relatori e modalità di acquisizione dei crediti ECTS, sarà data comunicazione sul sito web della Facoltà (<http://www.soc.unitn.it>).

6. GLI STAGE

Lo stage e il percorso di introduzione al mondo del lavoro costituiscono un'esperienza formativa importante per il futuro laureato e sono parte integrante del curriculum di studi dei Corsi di laurea della Facoltà di Sociologia. L'insieme delle attività che la Facoltà predispone sotto questo titolo (si veda il regolamento su www.soc.unitn.it) ha lo scopo di avvicinare lo studente al lavoro del sociologo ed orientarlo nelle scelte professionali e formative, facendo conoscere e sperimentare i campi applicativi dove il sapere sociologico viene impiegato.

Le opportunità formative di queste attività sono:

- l'occasione di riconoscere l'importanza della preparazione teorica nei processi produttivi e di capire l'uso che nella pratica lavorativa viene fatto del sapere come strumento di lavoro;
- il confronto con la complessità del lavoro del sociologo e quindi la possibilità di acquisire le prime competenze per attrezzarsi a gestire tale complessità;
- la valutazione della spendibilità del proprio titolo di studio.

Gli studenti avranno dunque la possibilità di valutare le caratteristiche del ruolo professionale, il loro interesse per i contenuti del lavoro, le possibilità di inserimento lavorativo e le opportunità di carriera.

Crediti formativi (ECTS)

Una esperienza positiva di stage, o l'aver seguito il percorso di introduzione al mondo del lavoro, viene valutata in 5 crediti ECTS, previa presentazione di una relazione, sua valutazione ed approvazione della apposita Commissione.

Tali crediti sono conseguibili in uno dei tre modi seguenti:

- periodo di stage in una organizzazione,
- percorso di introduzione al mondo del lavoro,
- riconoscimento di una esperienza lavorativa pregressa.

Gli studenti dovranno iscriversi alle attività che intendono seguire per maturare tali crediti. Alle attività di stage in azienda ed al percorso di introduzione al mondo del lavoro possono partecipare gli studenti iscritti al 2 e 3 anno delle lauree triennali in Sociologia e in Società, politica e istituzioni europee. Gli studenti delle lauree specialistiche faranno riferimento ai rispettivi Consigli di corso di laurea.

Periodo di stage

Studenti e neo-laureati (da non oltre 12 mesi) possono accedere ad un periodo di stage, della durata minima di due mesi e massima di 12, presso le imprese che offrono tali posizioni.

L'alternanza formativa che si realizza tramite lo stage ha il valore dell'apprendere in situazione, mettendo in pratica ciò che si è appreso. Le numerose offerte di stage, in diversi contesti lavorativi, sono consultabili al sito:

<http://www.unitn.it/imprese/stage>

L'ufficio Rapporti con le imprese fornisce i servizi necessari alla stesura della convenzione con le imprese.

Lo stage presuppone un piano di lavoro per lo studente, elaborato in collaborazione con un tutor accademico ed un tutor aziendale, che configura il percorso formativo seguito in azienda e gli obiettivi relativi alle attività di stage. La relazione finale di stage viene approvata dalla Commissione per gli stage e, sotto la guida del tutor accademico, può diventare l'elaborato finale per il conseguimento della laurea.

I crediti ECTS assegnati alle attività di stage possono essere ottenuti anche aderendo ai programmi di servizio civile nazionale. L'Opera Universitaria di Trento predispone appositi progetti. I progetti dell'Opera sono misti, ossia comprendono una parte di accompagnamento e servizio in genere ai disabili iscritti all'Università e una parte destinata a servizi all'interno dell'Ateneo. Tutte le informazioni si possono trovare presso il sito <http://www.serviziocivile.provincia.tn.it/civile.asp>

Percorso di introduzione al mondo del lavoro

Il percorso si propone di presentare, in forma teorica e pratica, alcuni tra i principali ambiti di lavoro dei laureati in Sociologia e in Società, politica e istituzioni europee (lauree triennali). Gli obiettivi del percorso sono di introdurre, tramite una serie di lezioni, alla conoscenza di istituzioni pubbliche e di aziende private che impiegano le professionalità sociologiche e, tramite una serie di incontri sul campo con professionisti che esercitano tali professionalità, orientare al mondo del lavoro ed alla spendibilità delle competenze acquisite.

Viene richiesta la frequenza obbligatoria alle lezioni e alle visite nella misura minima dell'80%. Gli studenti dovranno quindi presentare un breve elaborato (max 10 pagine) su una delle realtà oggetto delle visite, in relazione alle letture effettuate.

Il percorso di introduzione al mondo del lavoro verrà articolato in due edizioni (nel primo e nel secondo semestre) in modo da sviluppare sia una valenza di orientamento nella ricerca di lavoro, sia una valenza conoscitiva degli sbocchi lavorativi e delle competenze sociologiche richieste dal mercato del lavoro.

Ulteriori e più analitiche informazioni sono disponibili sulle pagine dedicate agli stage nel sito della Facoltà di Sociologia (www.soc.unitn.it)

Certificazione di attività lavorativa

La persona che sta svolgendo o ha svolto una attività lavorativa in un ambito attinente al percorso di studio universitario intrapreso può richiedere il riconoscimento di crediti ECTS. A tal fine dovrà seguire le indicazioni riportate dal regolamento di Facoltà e far pervenire alla Commissione una relazione sull'attività svolta dalla quale risulti l'acquisizione di competenze valutabili entro la formazione accademica e la durata dell'esperienza lavorativa in analogia ai requisiti di uno stage.

7. LA PROSECUZIONE NEGLI STUDI

Per "formazione post-laurea" s'intende il proseguimento degli studi successivo al conseguimento di una laurea o laurea specialistica. L'offerta formativa post-laurea dell'Università di Trento è articolata in Master (di primo e di secondo livello), Scuole di Specializzazione e Dottorati di Ricerca.

La durata dei Master varia da un minimo di uno ad un massimo di due anni, generalmente l'attività svolta viene quantificata in crediti ECTS. È possibile avere informazioni dettagliate sui master attivati dall'Università di Trento collegandosi al sito:
http://www.unitn.it/didattica/formazione_post/

All'interno dell'Università di Trento sono state attivate le seguenti Scuole di Specializzazione:

Scuola di Studi Internazionali

Scuola per le professioni legali

SSIS - Scuola di specializzazione all'insegnamento secondario

È possibile avere informazioni dettagliate riguardo alle Scuole di Specializzazione attivate dall'Università di Trento collegandosi al sito:

http://www.unitn.it/didattica/scuole_spec/

Il Dottorato di Ricerca è il più alto grado di istruzione previsto nell'ordinamento accademico italiano ed è volto all'acquisizione delle competenze necessarie per esercitare presso università, enti pubblici e soggetti privati, attività di ricerca di alta qualificazione.

Al di là di questo obiettivo specifico, lo scopo ultimo dei programmi di Dottorato è quello di favorire il progresso scientifico e tecnologico e, al tempo stesso, la formazione di una classe dirigente con una cultura professionale di alto livello e una corrispondente apertura internazionale.

Il Dottorato di Ricerca può essere istituito da una singola università o da un consorzio di università, anche in collaborazione con soggetti pubblici o privati

La durata ufficiale minima è di tre anni: ciascun anno accademico ha inizio il 1 novembre e termina il 31 ottobre.

È possibile avere informazioni dettagliate riguardo ai Dottorati di Ricerca dell'Università di Trento collegandosi al sito:

http://www.unitn.it/ricerca/dottorati_form_av.htm

Oppure rivolgendosi all'Ufficio Dottorati di Ricerca

Via Inama, 5

Fax: + 39 0461 882191

e-mail: dottorati@amm.unitn.it

tel. 0461/88 21 90-3-4

SEZIONE II – LE LAUREE TRIENNALI

1. SOCIOLOGIA (Classe 36)

1.a. Presentazione

Il corso di laurea in Sociologia, primo istituito in Italia, gode di una lunga tradizione e ha contribuito più di altri a diffondere la professione del sociologo in Italia. Il curriculum offre gli strumenti teorici, metodologici e tecnici per analizzare i fenomeni collettivi, l'interazione sociale, il funzionamento delle istituzioni e le espressioni culturali della società contemporanea e fornisce nel contempo le competenze per progettare attività di monitoraggio, valutazione e intervento volti al cambiamento dei contesti problematici.

Sono oggetto di studio i meccanismi dei sottosistemi sociali (economico, politico e culturale) in prospettiva comparata e le caratteristiche delle organizzazioni che compongono la società: famiglia, scuola, comunità locali, imprese, partiti, sindacati, associazioni, mezzi di comunicazione di massa.

Vengono inoltre esaminate le posizioni sociali occupate dai gruppi e dagli aggregati presenti nelle società contemporanee (generi, generazioni, classi, strati, ceti, etnie), le azioni degli individui che ne fanno parte e i modi di governo e regolazione della società (stato, politiche sociali, politiche dell'ambiente, sistemi di welfare).

Sono anche oggetto di studio le ideologie, le visioni del mondo, le credenze, gli orientamenti di valore e i meccanismi di formazione delle aspettative individuali e collettive.

L'analisi della trasformazione sociale privilegia i meccanismi di formazione delle disuguaglianze, delle varie forme di devianza, lo sviluppo dei conflitti e i meccanismi di creazione del consenso, anche attraverso i media.

1.b. Obiettivi formativi

Il corso di laurea in Sociologia fornisce il complesso delle competenze teoriche e pratiche atte a svolgere l'attività professionale del sociologo nei seguenti ambiti, a livello locale, nazionale e internazionale:

- a) relazioni pubbliche e comunicazione, sia nel campo delle imprese private sia nella pubblica amministrazione;
- b) uffici del personale di aziende di medie e grandi dimensioni per la selezione e la gestione delle risorse umane;
- c) uffici di programmazione e organizzazione dei servizi sociali sia nel settore pubblico sia nel settore privato e cooperativo;
- d) organizzazioni di rappresentanza degli interessi sia con riferimento ai rapporti con gli associati (relazioni interne), sia con riferimento ai rapporti con controparti (relazioni sindacali);
- e) servizi di comunicazione sociale nell'ambito della pubblica amministrazione e delle istituzioni private;
- f) istituti di ricerche di mercato;
- g) agenzie di sondaggi di opinione;
- h) enti di formazione e orientamento professionale;
- i) associazioni non profit, con compiti di gestione manageriale e programmazione;
- j) istituti di ricerca sociale, con compiti di esecuzione dei programmi sul campo, responsabilità della raccolta dei dati e loro elaborazione.

Le competenze acquisite costituiscono al contempo la base di una eventuale specializzazione, mediante l'accesso alle diverse lauree specialistiche di carattere sociologico offerte dalla Facoltà a coloro che intendono proseguire gli studi.

1.c. Struttura formativa

Le competenze teoriche necessarie all'analisi della società contemporanea e delle sue trasformazioni sono offerte dagli insegnamenti sociologici e da quelli concernenti le scienze umane e sociali di base (antropologia, storia, psicologia, economia, diritto, scienza politica) impartiti durante il primo anno. Le competenze di base vengono approfondite durante il secondo anno, facendo in gran parte ricorso alle materie sociologiche specialistiche e applicate, durante il terzo anno, ad alcuni ambiti tematici di particolare attualità.

Le competenze metodologiche e tecniche necessarie ai fini della ricerca, dell'indagine sul campo e dell'applicazione delle capacità professionali, sono fornite per mezzo di un 'pacchetto' di insegnamenti specifici (matematica per le scienze sociali, statistica, metodologia delle scienze sociali, tecniche della ricerca sociale, ecc.). Per una migliore acquisizione e applicazione di tali competenze la Facoltà si è dotata di un Laboratorio Didattico attrezzato con strumenti informatici, accessibile a tutti gli studenti, e di un centro per interviste assistite da computer.

Il curriculum è completato da un'offerta formativa di competenze linguistiche (lingua inglese in particolare), di competenze informatiche (che possono essere certificate con attestati riconosciuti anche all'estero) e da numerose opportunità di partecipare a stage e di effettuare tirocini presso enti o istituti di ricerca, aziende ed amministrazioni pubbliche, oltre a soggiorni presso altre università estere, anche nel quadro di accordi internazionali.

1.d. Organizzazione didattica

Organizzazione didattica del I anno

Ambito	settore	n. Mod	Obbl. Opz.	ECTS	docente	Cod.	TAF
Sociologia (istituzioni)	SPS/07	1	Obbl.	9*	La Valle/Ravelli	35499	A
Storia del pensiero sociologico	SPS/07	1	Obbl.	9*	Rutigliano	35523	A
Antropologia culturale	M-DEA/01	2	Obbl.	6	Bonin	35002 35003	C2
Matematica per le scienze sociali	MAT/04	2	Obbl.	6*	Benati/Espa	35021 35022	C3
Storia moderna	M-STO/02	1	Obbl.	3	Niccoli	35087	C3
Storia contemporanea	M-STO/04	2	Obbl.	6	Corni/Grandi	35080-1-557	C2
Economia politica	SECS-P/01	1	Obbl.	6	Birner/Maggioni	35540	C2
Scienza politica	SPS/04	1	Obbl.	6	Nevola/Piattoni	35541	C2
Competenze linguistiche (inglese)		1	Obbl.	6		35550	E
Competenze informatiche		1	Obbl.	3		35107	F
Totale I anno		13		60			

* 3 ECTS saranno di esercitazioni

Organizzazione didattica del II anno

Ambito	settore	n. Mod	Obbl./Opz.	ECTS	docente	Cod.	TAF	
Filosofia della scienza	M-FIL/02	1	Obbl.	3	Di Bernardo	35381	C3	
Metodologia delle scienze sociali	SPS/07	1	Obbl.	9*	Buzzi	35475	A	
Sociologia (corso avanzato)	SPS/07	1	Obbl.	6	Pollini	35498	A	
Sociologia del mutamento	SPS/07	1	Obbl.	3	Sciortino	35156	A	
Istituzioni di diritto pubblico	IUS/09	1	Obbl.	3	Strazzari	35271	C2	
Diritto pubblico comunitario	IUS/14	1	Obbl.	3	Smismans	35265	C1	
Statistica	SECS-S/01	1	Obbl.	6	Micciolo	35542	C2	
Psicologia sociale	M-PSI/05	1	Obbl.	9	Castelli/Paladino	35543	C2	
Competenze linguistiche (II ^a lingua) Francese		1	Obbl.	3			F	
Totale Obbligatori		9		45				
Due moduli a scelta tra i seguenti:								
Sociologia dello sviluppo	SPS/07	2	Opz.	6	TACE	35067	B	
Sociologia dei gruppi	SPS/07		Opz.		TACE		B	
Sociologia della devianza	SPS/12		Opz.		Bertelli		B	
Sociologia delle relazioni internazionali	SPS/11		Opz.		Rosa		35428	B
Sociologia della famiglia	SPS/08		Opz.		Schnabl		35070	B
Sociologia dell'educazione	SPS/08		Opz.		Sartori		35065	B
Sociologia del lavoro	SPS/09		Opz.		Gherardi		35209	B
Un modulo a scelta tra i seguenti:								
Statistica sociale	SECS-S/05	1	Opz.	3	Corposanto	35537	C2	
Statistica per la ricerca sociale	SECS-S/05		Opz.		Bison	35285	C2	
6 ECTS a scelta tra i moduli attivati								
Sociologia del lavoro(35209) Sociologia delle relazioni etniche (35509)			Opz.	6			D	
Totale Opzioni		3		15				
Totale II anno		12		60				

* 3 ECTS saranno di esercitazioni

In grassetto sono indicati gli insegnamenti statuari, assegnati d'ufficio a chi non presenta entro i termini un proprio piano degli studi

Organizzazione didattica del III anno

Ambito	settore	n. Mod	Obbl./Opz.	ECTS	Docente	Cod.	TAF
Metodologia e tecniche della ricerca sociale	SPS/07	1	Obbl.	9*	Chiari	35476	A
Sociologia della comunicazione	SPS/08	2	Obbl.	6	Bucchi/Gadotti	35211 35422	B
Sociologia urbana e rurale	SPS/10	1	Obbl.	6	Greca	35544	B
Politica sociale	SPS/07	1	Obbl.	3	Fazzi	35044	B
Sociologia politica	SPS/11	1	Obbl.	3	Poggi	35449	B
Sociologia economica	SPS/09	1	Obbl.	3	Grancelli	35431	B
Sociologia dell'organizzazione	SPS/09	1	Obbl.	3	Strati	35066	B
Statistica per la ricerca sociale	SECS-S/05	1	Obbl.	3	Bison	35286	C2
Totale Obbligatori		9		36			
6 ECTS a scelta tra i moduli attivati Storia Economica (35526) Sociologia del diritto (35154)			Opz.	6			D
Totale Opzioni				6			
A scelta dello studente				9			D
<i>Stage, tirocini, laboratori e altre attività conformi agli obiettivi formativi del corso di laurea</i>				5		35455	F
<i>Prova finale</i>				4		35113	E
Totale III anno		9		60			

* 3 ECTS saranno di esercitazioni

In grassetto sono indicati gli insegnamenti statuari, assegnati d'ufficio a chi non presenta entro i termini un proprio piano degli studi

Elenco dei moduli di insegnamento a scelta dello studente
per un totale di 12 ECTS

Cod.	Ambito	Mod.	settore	ECTS	docente
35000	Analisi delle politiche pubbliche	A	SPS/04	3	Nevola
35459	Antropologia culturale	A	M-DEA/01	3	Bonin
35374	Antropologia culturale	A	M-DEA/01	3	Renzetti
35441	Demografia	A	SECS-S/04	3	Ascolani
35460	Diritto civile	A+B	IUS/01	6	Pascuzzi
35106	Diritto della sicurezza sociale	A	IUS/07	3	Scarponi
35463	Diritto penale	A+B	IUS/17	6	Mattevi
35379	Diritto pubblico internazionale	A	IUS/09	3	Smismans
35266	Diritto pubblico italiano e comparato	A	IUS/09	3	Piciocchi
35014	Educazione permanente e degli adulti	A	M-PED/01	4	Bombardelli
35267	Filosofia del diritto	A	IUS/20	3	Ferrari
35382	Filosofia della scienza	B	M-FIL/02	3	Di Bernardo
35383	Geografia economica e politica	A	M-GGR/02	3	Zanini
35466	Istituzioni di diritto pubblico	A+B	IUS/09	6	Strazzari
35130	Logica	A	M-FIL/02	3	Castellani
35384	Logica	B	M-FIL/02	3	Castellani
35467	Medicina sociale	A+B	MED/42	6	Passerini
35468	Metodi e tecniche del servizio sociale	A+B+C	SPS/07	9*	Perino
35469	Metodi e tecniche del servizio sociale	D+E+F	SPS/07	9*	Fargion
35470	Metodi e tecniche della pedagogia di comunità	A+B+C	M-PED/01	9*	Messetti
35474	Metodologia delle scienze sociali	A+B	SPS/07	6	Odella
35477	Metodologia e tecniche della ricerca sociale	A+B+C	SPS/07	9*	Corposanto
35478	Organizzazione dei servizi sociali	A+B	SPS/09	6	Fasol
35547	Politica comparata	A+B	SPS/04	6	Fabbrini
35548	Politica e istituzioni dell'UE	A	SPS/04	3	Brunazzo
35549	Politica e istituzioni dell'UE	B	SPS/04	3	Brunazzo
35483	Politica e istituzioni internazionali	A	SPS/04	3	Della Sala
35393	Politica economica	A	SECS-P/02	3	Dallago
35488	Principi e fondamenti del servizio sociale	A+B	SPS/07	6	Fargion
35490	Psicologia dello sviluppo	A+B	M-PSI/04	6	Ongari
35050	Psicologia sociale	A	M-PSI/05	3	Castelli
35051	Psicopatologia	A	M-PSI/08	3	Venuti
35494	Sistemi economici europei e internazionali	A	SECS-P/02	3	Maggioni
35495	Sistemi economici europei e internazionali	B	SECS-P/02	3	Dallago
35497	Sociologia	A+B+C	SPS/07	9	Losito

Cod.	Ambito	Mod.	settore	E C T S	docente
35154	Sociologia del diritto	A	SPS/12	3	Ferrari
35155	Sociologia del diritto	B	SPS/12	3	Ferrari
35209	Sociologia del lavoro	A	SPS/09	3	Gherardi
35536	Sociologia del mutamento	B	SPS/07	3	Sciortino
35065	Sociologia dell'educazione	A	SPS/08	3	Sartori
35564	Sociologia dell'integrazione europea	A	SPS/11	3	Scartezzini
35418	Sociologia dell'integrazione europea	B	SPS/11	3	Foradori
35163	Sociologia dell'organizzazione	A	SPS/09	3	Poggio
35067	Sociologia della devianza	A	SPS/12	3	Bertelli
35068	Sociologia della devianza	B	SPS/12	3	Bertelli
35070	Sociologia della famiglia	A	SPS/08	3	Schnabl
35167	Sociologia della famiglia	B	SPS/08	3	Schnabl
35503	Sociologia della salute	A	SPS/07	3	Galesi
35505	Sociologia delle migrazioni	A	SPS/10	3	Decimo
35509	Sociologia delle relazioni etniche	A	SPS/10	3	Ruzza
35566	Sociologia delle relazioni internazionali	A	SPS/11	3	Rosa
35428	Sociologia delle relazioni internazionali	B	SPS/11	3	Rosa
35432	Sociologia economica	B	SPS/09	3	Grancelli
35450	Sociologia politica	B	SPS/11	3	Rosa
35285	Statistica per la ricerca sociale	A	SECS- S/05	3	Bison
35537	Statistica sociale	A	SECS- S/05	3	Corposanto
35081	Storia contemporanea	B	M-STO/04	3	Corni
35557	Storia contemporanea	B	M-STO/04	3	Grandi
35521	Storia contemporanea	A	M-STO/04	3	Blanco
35192	Storia del giornalismo	A	M-STO/04	3	Baldan
35434	Storia del giornalismo	B	M-STO/04	3	Baldan
35545	Storia del pensiero sociologico	A+B	SPS/07	6	Wagner
35194	Storia della scienza	A	M-STO/05	3	Mazzolini
35563	Storia delle dottrine politiche	A	SPS/02	3	**
35195	Storia delle istituzioni politiche e sociali	A	SPS/03	3	Blanco
35196	Storia delle istituzioni politiche e sociali	B	SPS/03	3	Blanco
35526	Storia economica	A	SECS- P/12	3	Grandi
35088	Storia moderna	B	M-STO/02	3	Niccoli
35527	Storia politica europea ed internazionale	A+B	SPS/06	6	Gilbert
35089	Storia sociale	A	M-STO/04	3	Grandi
35529	Strumenti e metodi di internet	A	ING- INF/05	3	D'Andrea
35530	Strumenti e metodi di internet	B	ING- INF/05	3	D'Andrea

* un modulo sarà di esercitazioni

** docente in corso di nomina

2. SOCIETÀ, POLITICA E ISTITUZIONI EUROPEE (Classe 36)

2.a. Presentazione

Il Corso di Laurea in “Società, Politica e Istituzioni Europee”, incardinato nella classe delle lauree in Scienze sociologiche (n. XXXVI), si colloca in un percorso di studi di antica e solida tradizione nella Facoltà di Sociologia di Trento. Esso si propone nello specifico di approfondire le tematiche relative alla società europea, nelle sue diverse e peculiari manifestazioni, così come essa si viene sviluppando nel processo di progressiva e accentuata integrazione politica e unione economica, e articolando nei diversi sottosistemi, economico, culturale e politico. In particolare si studieranno le modalità di costruzione di inedite forme istituzionali e le resistenze da superare per consentire e favorire lo sviluppo dell'integrazione politica, economica, culturale europea. Il rapporto tra istituzioni europee e Stati nazionali rappresenterà un tema centrale di riflessione, così come la tematica dell'allargamento dell'Unione e dello sviluppo di un sistema politico multi-livello (comunitario, nazionale e regionale).

2.b. Obiettivi formativi

L'intento del Corso di Laurea è di preparare alcune figure di esperti, che pur condividendo la comune formazione sociologica, abbiano competenze specifiche in alcuni settori che fanno riferimento diretto alla conoscenza delle società europee e delle istituzioni europee, principalmente la UE. Il Corso è pertanto pensato soprattutto per quei giovani che intendono intraprendere una carriera professionale nei seguenti ambiti:

1) nella pubblica amministrazione locale e nazionale, in posizioni che richiedono sempre di più conoscenze generali di quanto avviene a livello europeo e di come funzionano le istituzioni e le politiche europee (ad esempio, gestione dei fondi strutturali, preparazione di progetti finanziabili con fondi CE, ecc.);

2) nel mondo dell'impresa, fornendo agli operatori economici il necessario supporto tecnico-conoscitivo, sia per districarsi nel sistema di regolamentazione comunitaria, sia per avvantaggiarsi dei programmi di sostegno offerti dall'UE;

3) nelle organizzazioni internazionali governative e non governative, che operano nel settore della cooperazione internazionale, sia verso i paesi in via di sviluppo che verso i paesi dell'est europeo;

4) nel settore culturale e della ricerca, dove sono richieste conoscenze generali sociologiche e in materia di studi europei (giornalismo, operatori culturali, istituti di ricerca, ecc.).

Le competenze acquisite con la Laurea triennale in Società, politica e istituzioni europee potranno trovare ulteriore specializzazione nel proseguimento degli studi con l'accesso ai corsi di laurea specialistica sia di carattere sociologico che europeistico.

2.c. Struttura formativa

La società europea, nei suoi rapporti con la politica, l'economia, la cultura, le dinamiche istituzionali, viene studiata sulla base di competenze scientifico-disciplinari diversificate, dalla politologia alla storia, dall'antropologia all'economia, alla sociologia in senso stretto, e facendo ricorso in modo sistematico al metodo comparativo.

L'organizzazione didattica del corso di studi prevede una prima fase di preparazione di base, che si svolge nel primo anno e in parte del secondo, e una seconda fase, più orientata alla conoscenza sociologica del contesto europeo (storia, istituzioni, società, cultura), che copre la parte restante del secondo anno e l'intero terzo anno del corso di studi.

Il Corso di Laurea è organizzato intorno ai vari gruppi disciplinari necessari per la conoscenza delle società e delle istituzioni europee. Si tratta del: (1) gruppo sociologico (Sociologia generale, Sociologie settoriali, in particolare Sociologia politica, delle relazioni internazionali, della integrazione europea); (2) gruppo politologico (Scienza politica, Politica comparata, Politica e istituzioni internazionali, Politica e istituzioni dell'UE); (3) gruppo economico (Economia politica, Politica economica, Sistemi economici europei e internazionali); (4) gruppo giuridico (Diritto pubblico italiano e comparato, comunitario e internazionale); (5) gruppo storico (Storia contemporanea, Storia delle dottrine politiche, Storia moderna, Storia delle istituzioni politiche e sociali, Storia politica europea e internazionale); (6) gruppo delle discipline metodologiche (Metodologia delle scienze sociali, Metodologia e tecniche della ricerca sociale, Statistica per la ricerca sociale), geografiche (Geografia politica ed economica), demografiche (Demografia). Particolare importanza viene data alla conoscenza della lingua inglese e di una seconda lingua europea.

2.d. Organizzazione didattica

Organizzazione didattica del I anno

Ambito	settore	n. Mod.	Obbl./ Opz..	ECTS	docente	Cod.	TAF
Sociologia (istituzioni)	SPS/07	1	Obbl.	9*	La Valle/Ravelli	35499	6A-3D
Storia del pensiero sociologico	SPS/07	1	Obbl.	6	Wagner	35545	A
Storia moderna	M-STO/02	1	Obbl.	3	Niccoli	35088	C3
Storia contemporanea	M-STO/04	1	Obbl.	3	Blanco	35521	C2
Storia delle dottrine politiche	SPS/02	1	Obbl.	3	**	35563	C2
Storia delle istituzioni politiche e sociali	SPS/03	1	Obbl.	3	Blanco	35195	C3
Economia politica	SECS-P/01	1	Obbl.	6	Birner/Maggioni	35540	C2
Scienza politica	SPS/04	1	Obbl.	6	Nevola/Piattoni	35541	C2
Antropologia culturale	M-DEA/01	1	Obbl.	3	Bonin	35459	C2
Geografia politica ed economica	M-GGR/02	1	Obbl.	3	Zanini	35383	C1
Matematica per le scienze sociali	MAT-04	1	Obbl.	3	Benati/Espa	35021	C3
Totale obbligatori		11		48			
3 ECTS a scelta tra i moduli attivati			Opz.	3			D
Totale opzionali		1		3			
Competenze informatiche		1		3		35107	F
Competenze linguistiche (inglese)		1		6		35550	E
Totale I anno		14		60			

* 3 ECTS saranno di esercitazioni

** docente in corso di nomina

Organizzazione didattica del II anno

Ambito	settore	n. mod.	Obbl./Opz.	ECTS	docente	Cod.	TAF
Metodologia delle scienze sociali	SPS/07	1	Obbl.	6	Odella	35474	A
Metodologia e tecniche per la ricerca soc.le	SPS/07	1	Obbl.	6	Peri	35546	A
Statistica per la ricerca sociale	SECS-S/05	2	Obbl.	6	Bison	35285,35286	C2
Politica comparata	SPS/04	1	Obbl.	6	Fabbrini	35547	C2
Politica economica	SECS-P/02	1	Obbl.	3	Dallago	35393	C3
Diritto pubblico italiano e comparato	IUS/09	1	Obbl.	3	Piciocchi	35266	C2
Sociologia economica	SPS/09	2	Obbl.	6	Grancelli	35431, 35432	B
Sociologia del mutamento	SPS/07	2	Obbl.	6	Sciortino	35156; 35536	B
Sociologia politica	SPS/11	2	Obbl.	6	Poggi Rosa	35449 35450	B
Demografia	SECS-S/04	1	Obbl.	3	Ascolani	35441	D
Totale obbligatori		14		51			
6 ECTS a scelta tra i moduli attivati			Opz.	6			D
Totale opzionali				6			
Competenze linguistiche (seconda lingua)		1	Obbl.	3			F
Totale II anno		15		60			

* docente in corso di nomina

Organizzazione didattica del III anno

Ambito	Settore	n. mod.	Obbl./Opz..	ECTS	Docente	Cod.	TAF
Sociologia dell'integrazione europea	SPS/11	2	Obbl.	6	Scartezzini Foradori	35564 35418	B
Storia politica europea ed internazionale	SPS/06	1	Obbl.	6	Gilbert	35527	C3
Diritto pubblico comunitario	IUS/14	1	Obbl.	3	Smismans	35265	C1
Diritto pubblico internazionale	IUS/09	1	Obbl.	3	Smismans	35379	C2
Sistemi economici europei e internazionali	SECS-P/02	2	Obbl.	6	Maggioni Dallago	35494 35495	C3
Politica e istituzioni internazionali	SPS/04	1	Obbl.	3	Della Sala	35483	C2
Politica e istituzioni dell'UE	SPS/04	2	Obbl.	6	Brunazzo	35548 35549	C2
Sociologia delle relazioni internazionali	SPS/11	1	Obbl.	3	Rosa	35428	B
Totale obbligatori		11		36			
12 ECTS a scelta tra i moduli attivati			Opz.	12			D
Totale opzionali				12			D
Attività a scelta dello studente				3			D
Stage, tirocini, laboratori	stages			5		35455	F
Prova finale	tesina			4		35113	E
Totale III anno		11		60			

Elenco dei moduli di insegnamento a scelta dello studente:
per un totale di 21 ECTS

Cod.	Ambito	Mod.	settore	E C T S	docente
35000	Analisi delle politiche pubbliche	A	SPS/04	3	Nevola
35002	Antropologia culturale	A	M-DEA/01	3	Bonin
35003	Antropologia culturale	B	M-DEA/01	3	Bonin
35374	Antropologia culturale	A	M-DEA/01	3	Renzetti
35460	Diritto civile	A+B	IUS/01	6	Pascuzzi
35106	Diritto della sicurezza sociale	A	IUS/07	3	Scarponi
35463	Diritto penale	A+B	IUS/17	6	Mattevi
35014	Educazione permanente e degli adulti	A	M-PED/01	4	Bombardelli
35267	Filosofia del diritto	A	IUS/20	3	Ferrari
35381	Filosofia della scienza	A	M-FIL/02	3	Di Bernardo
35382	Filosofia della scienza	B	M-FIL/02	3	Di Bernardo
35466	Istituzioni di diritto pubblico	A+B	IUS/09	6	Strazzari
35271	Istituzioni di diritto pubblico	A	IUS/09	3	Strazzari
35130	Logica	A	M-FIL/02	3	Castellani
35384	Logica	B	M-FIL/02	3	Castellani
35022	Matematica per le scienze sociali	B	MAT-04	3	Benati/Espa
35467	Medicina sociale	A+B	MED/42	6	Passerini
35468	Metodi e tecniche del servizio sociale	A+B+C	SPS/07	9 *	Perino
35469	Metodi e tecniche del servizio sociale	D+E+F	SPS/07	9 *	Fargion
35470	Metodi e tecniche della pedagogia di comunità	A+B+C	M-PED/01	9 *	Messetti
35475	Metodologia delle scienze sociali	A+B+C	SPS/07	9 *	Buzzi
35477	Metodologia e tecniche della ricerca sociale	A+B+C	SPS/07	9 *	Corposanto
35478	Organizzazione dei servizi sociali	A+B	SPS/09	6	Fasol
35044	Politica sociale	A	SPS/07	3	Fazzi
35488	Principi e fondamenti del servizio sociale	A+B	SPS/07	6	Fargion
35490	Psicologia dello sviluppo	A+B	M-PSI/04	6	Ongari
35543	Psicologia sociale	A+B+C	M-PSI/05	9	Castelli/Paladino
35050	Psicologia sociale	A	M-PSI/05	3	Castelli
35051	Psicopatologia	A	M-PSI/08	3	Venuti

Cod.	Ambito	Mod.	settore	E C T S	docente
35497	Sociologia	A+B+C	SPS/07	9	Losito
35498	Sociologia (corso avanzato)	A+B	SPS/07	6	Pollini
35154	Sociologia del diritto	A	SPS/12	3	Ferrari
35155	Sociologia del diritto	B	SPS/12	3	Ferrari
35209	Sociologia del lavoro	A	SPS/09	3	Gherardi
35065	Sociologia dell'educazione	A	SPS/08	3	Sartori
35066	Sociologia dell'organizzazione	A	SPS/09	3	Strati
35163	Sociologia dell'organizzazione	A	SPS/09	3	Poggio
35211	Sociologia della comunicazione	A	SPS/08	3	Bucchi
35422	Sociologia della comunicazione	B	SPS/08	3	Gadotti
35067	Sociologia della devianza	A	SPS/12	3	Bertelli
35068	Sociologia della devianza	B	SPS/12	3	Bertelli
35070	Sociologia della famiglia	A	SPS/08	3	Schnabl
35167	Sociologia della famiglia	B	SPS/08	3	Schnabl
35503	Sociologia della salute	A	SPS/07	3	Galesi
35505	Sociologia delle migrazioni	A	SPS/10	3	Decimo
35509	Sociologia delle relazioni etniche	A	SPS/10	3	Ruzza
35566	Sociologia delle relazioni internazionali	A	SPS/11	3	Rosa
35544	Sociologia urbana e rurale	A+B	SPS/10	6	Greca
35542	Statistica	A+B	SECS- S/01	6	Micciolo
35537	Statistica sociale	A	SECS- S/05	3	Corposanto
35080	Storia contemporanea	A	M-STO/04	3	Corni
35081	Storia contemporanea	B	M-STO/04	3	Corni
35557	Storia contemporanea	B	M-STO/04	3	Grandi
35192	Storia del giornalismo	A	M-STO/04	3	Baldan
35434	Storia del giornalismo	B	M-STO/04	3	Baldan
35523	Storia del pensiero sociologico	A+B+C	SPS/07	9 *	Rutigliano
35194	Storia della scienza	A	M-STO/05	3	Mazzolini
35196	Storia delle istituzioni politiche e sociali	B	SPS/03	3	Blanco
35526	Storia economica	A	SECS- P/12	3	Grandi
35087	Storia moderna	A	M-STO/02	3	Niccoli
35089	Storia sociale	A	M-STO/04	3	Grandi
35529	Strumenti e metodi di internet	A	ING- INF/05	3	D'Andrea
35530	Strumenti e metodi di internet	B	ING- INF/05	3	D'Andrea

* un modulo sarà di esercitazioni

** docente in corso di nomina

3. SERVIZIO SOCIALE (Classe 6)

3.a. Presentazione

Questo Corso di Laurea continua la tradizione di formazione al servizio sociale presente nell'Università di Trento dal 1989 con la Scuola Diretta a Fini Speciali per Assistenti Sociali e, dal 1994, con il Corso di Diploma Universitario in Servizio Sociale.

La professione dell'assistente sociale si è sviluppata per far fronte ai bisogni dei cittadini a rischio di emarginazione e di deprivazione economica e sociale, come: minori in difficoltà, persone con problemi legati alla convivenza familiare, adulti e minorenni che hanno commesso reato, anziani bisognosi di assistenza, tossicodipendenti e alcolisti, malati psichiatrici, immigrati, ecc.

L'assistente sociale aiuta le persone in difficoltà a riorganizzarsi nel gestire vari aspetti della vita pratica e relazionale quali: avere una casa, avere un lavoro o comunque un reddito, svolgere le attività quotidiane, occuparsi della propria salute, socializzare, educare i figli. L'assistente sociale è attivo anche nella prevenzione delle cause di bisogno, nella sensibilizzazione ai problemi presenti nella collettività e nella promozione della solidarietà sociale.

Quando è necessario, l'assistente sociale collabora con l'Autorità Giudiziaria per assicurare forme di controllo in situazioni di rischio o di pericolosità sociale e nel garantire la tutela di soggetti deboli.

3.b. Obiettivi formativi

Il Corso di Laurea ha lo scopo di fornire agli studenti conoscenze adeguate di metodi e contenuti culturali e scientifici volti al conseguimento del livello formativo richiesto dall'area professionale del servizio sociale.

Le competenze che vengono sviluppate riguardano principalmente:

a: *la relazione interpersonale* con chi è in difficoltà, che avviene attraverso colloqui di *counselling* sia con la persona che con i suoi familiari;

b: *il lavoro organizzativo* vale a dire la programmazione dell'intervento, i contatti con le istituzioni e con altri organismi pubblici, privati e del terzo settore, nonché l'organizzazione e il coordinamento di strutture di servizio;

c: *le funzioni amministrative*, relative all'accesso, alla erogazione e alla verifica delle prestazioni;

d: le funzioni volte alla prevenzione, alla sensibilizzazione e alla corresponsabilizzazione dei cittadini rispetto ai problemi sociali.

La laurea è requisito necessario per l'accesso all'esame di stato che abilita all'esercizio della professione di assistente sociale presso amministrazioni pubbliche (Comuni, Aziende sanitarie, Ministero di Grazia e Giustizia), organizzazioni non profit (associazioni, cooperative) e come liberi professionisti.

3.c. Struttura formativa

Il curriculum formativo si compone di insegnamenti relativi a discipline tecnico-professionali, storico-giuridiche, sociologiche e psicologiche suddivisi in moduli di insegnamento obbligatori e moduli di insegnamento opzionali. Il curriculum prevede inoltre:

Tirocini professionali

Effettuati presso strutture di servizio sociale di enti pubblici o privati convenzionati con l'Università, consistono in un'esperienza di lavoro svolta in un contesto reale, guidata da un tutor che controlla e sostiene l'apprendimento individualizzato.

Vengono effettuati due tirocini distinti collocati rispettivamente nel primo e nel secondo anno di corso.

Attività a scelta

Possono essere iniziative organizzate dall'Università o anche attività esterne di formazione teorica o pratica. Per quanto proposto in Facoltà l'accREDITAMENTO avviene con il completamento delle attività previste; qualora si attinga all'offerta formativa esterna, sarà necessario presentare richiesta documentata di riconoscimento dei crediti ECTS acquisiti al Presidente del Consiglio d'area.

L'acquisizione di competenze linguistiche (inglese, 6 crediti ECTS) ed informatiche (4 moduli dell'ECDL, 3 crediti ECTS) e il superamento di una prova finale (3 crediti ECTS).

3.d. Organizzazione didattica

Organizzazione didattica del I anno

Ambito	settore	n. Mod.	Obb./Opz.	ECTS	docente	Cod.	TAF
Metodi e tecniche del servizio sociale	SPS/07	1	Obbl.	9*	Perino	35468	A
Principi e fondamenti del servizio sociale	SPS/07	1	Obbl.	6	Fargion	35488	A
Sociologia	SPS/07	1	Obbl.	9	Losito	35497	A
Istituzioni di diritto pubblico	IUS/09	1	Obbl.	6	Strazzari	35466	A
Diritto civile	IUS/01	1	Obbl.	6	Pascuzzi	35460	B2
Psicologia sociale	M-PSI/05	1	Obbl.	3	Castelli	35050	A
Totale Obbligatori		6		39			
Opzioni							
Antropologia culturale***	M-DEA/01		Opz.	1 mod. a scelta	Renzetti	35374	D
Storia sociale	M-STO/04		Opz.		Grandi	35089	
Totale Opzioni		1		3			
A scelta dello studente				2			D
Competenze linguistiche (Inglese)**			Obbl.	3		35550	E
I tirocinio			Obbl.	13		35102	F
Totale I anno		7		60			

* 3 ECTS saranno di esercitazioni

** le competenze linguistiche (inglese) vengono acquisite con un unico esame del peso di 6 ECTS con codice 35550

*** Le persone che intendono iscriversi al MOSS e che al I anno scelgono/hanno scelto come opzionale Antropologia culturale, al terzo anno devono/dovranno sostenere come opzionale Psicopatologia

In grassetto sono indicati gli insegnamenti statuari, assegnati d'ufficio a chi non presenta entro i termini un proprio piano degli studi

Organizzazione didattica del II anno

Ambito	settore	n. Mod.	Obb./Opz.	ECTS	docente	Cod.	TAF
Metodi e tecniche del servizio sociale	SPS/07	1	Obbl.	9*	Fargion	35469	A
Metodologia e tecniche della ricerca sociale	SPS/07	1	Obbl.	9*	Corposanto	35477	A
Psicologia dello sviluppo	M-PSI/04	1	Obbl.	6	Ongari	35490	B3
Diritto penale	IUS/17	1	Obbl.	6	Mattevi	35463	B2
Diritto della sicurezza sociale	IUS/07	1	Obbl.	3	Scarponi	35106	B2
Educazione permanente e degli adulti	M-PED/01	1	Obbl.	4	Bombardelli	35014	C
Totale Obbligatori		6		37			
Opzioni							
Sociologia dell'educazione	SPS/08		Opz.	1 mod. a scelta	Sartori	35065	B1
Sociologia della famiglia	SPS/08		Opz.		Schnabl	35070	
Totale Opzioni		1		3			
A scelta dello studente				2			D
Competenze informatiche			Obbl.	3		35107	F
Il tirocinio			Obbl.	15		35103	F
Totale II anno		7		60			

* 3 ECTS saranno di esercitazioni

In grassetto sono indicati gli insegnamenti statuari, assegnati d'ufficio a chi non presenta entro i termini un proprio piano degli studi

Organizzazione didattica del III anno

Ambito	settore	n. Mod.	Obb./ Opz.	ECTS	Docente	Cod.	TAF
Medicina sociale	MED/42	1	Obbl.	6	Passerini	35467	C
Metodi e tecniche della pedagogia di comunità	M-PED/01	1	Obbl.	9*	Messetti	35470	C
Sociologia della devianza	SPS/12	2	Obbl.	6	Bertelli	35067, 35068	B1
Sociologia della salute	SPS/07	1	Obbl.	3	Galesi	35503	B1
Politica sociale	SPS/07	1	Obbl.	3	Fazzi	35044	B1
Organizzazione dei servizi sociali	SPS/09	1	Obbl.	6	Fasol	35478	B1
Sociologia dell'organizzazione	SPS/09	1	Obbl.	3	Poggio	35163	B1
Analisi delle politiche pubbliche	SPS/04	1	Obbl.	3	Nevola	35000	C
Totale Obbligatori		9		39			
Opzioni							
Sociologia delle relazioni etniche	SPS/10		Opz.	1 mod.	Ruzza	35509	D
Psicopatologia***	M-PSI/08		Opz.	a scelta	Venuti	35051	
Totale Opzioni		1		3			
A scelta dello studente				12			D
Competenze linguistiche (Inglese)**			Obbl.	3		35550	E
Prova finale			Obbl.	3		35113	E
Totale III anno		10		60			

* 3 ECTS saranno di esercitazioni

** le competenze linguistiche (inglese) vengono acquisite con un unico esame del peso di 6 ECTS con codice 35550

*** Le persone che intendono iscriversi al MOSS e che al I anno scelgono/hanno scelto come opzionale Antropologia culturale, al terzo anno devono/dovranno sostenere come opzionale Psicopatologia

In grassetto sono indicati gli insegnamenti statuari, assegnati d'ufficio a chi non presenta entro i termini un proprio piano degli studi

4. MODULI, CREDITI ECTS, CORSI SDOPPIATI

Dall'anno accademico 2001-2002 è stata introdotta e generalizzata la modularità degli insegnamenti. I Corsi sono stati sostituiti dai "moduli di insegnamento". Ogni modulo è individuato, oltre che dal titolo, da settore scientifico-disciplinare, ambito e codice.

Accanto all'introduzione dei moduli si ha l'istituzione dell'ECTS (European Credit Transferring System), cioè dei crediti formativi. Il credito ECTS va inteso come l'unità di misura della quantità di lavoro svolto da studenti e studentesse per l'apprendimento durante un anno di studio a tempo pieno. Esso misura sia la frequenza a lezioni, esercitazioni e seminari sia lo studio individuale; il rapporto tra frequenza e studio individuale deve essere di almeno 1:2 (vale a dire che per ogni ora frequentata si ipotizza uno studio individuale di almeno due ore). L'attività prevista per un anno accademico di studio a tempo pieno vale, convenzionalmente, 60 ECTS.

Dall'anno accademico 2004/05 è stato sperimentato per la prima volta l'accorpamento di alcuni moduli di insegnamento (24 ore di didattica – 3ECTS) in unità più ampie (da 6 o 9 ECTS) con un unico esame finale che porta all'acquisizione di tutti i crediti ECTS previsti per quell'attività.

La didattica rimane, tuttavia, suddivisa in quattro periodi-moduli, al termine dei quali, per studenti e studentesse frequentanti, potranno essere proposte prove di esame intermedie.

Per il conseguimento della Laurea triennale è necessario avere acquisito almeno 180 crediti ECTS.

Nell'intento di migliorare la qualità della didattica il Consiglio di Facoltà ha deliberato, anche per l'anno accademico 2006/07, lo sdoppiamento di alcuni moduli d'insegnamento delle Lauree triennali.

Le persone con numero di matricola pari saranno assegnate al corso sdoppiato. Il mancato rispetto dell'assegnazione al corso comporterà l'annullamento d'ufficio della prova d'esame eventualmente sostenuta.

5. APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE

L'apprendimento delle lingue straniere è fondamentale per poter studiare proficuamente le discipline sociologiche e delle scienze sociali impartite nei corsi di Laurea triennali della Facoltà. A questo fine, la Facoltà ha approntato un piano che facilita tale apprendimento e che è basato su corsi gratuiti e sulla collaborazione con il Centro Interfacoltà per l'Apprendimento delle Lingue (CIAL). Inoltre, le lezioni di docenti stranieri di chiara fama, i seminari ed i convegni internazionali, le brevi letture in lingua straniera previste in alcuni programmi di esame dovrebbero ulteriormente facilitare studenti e studentesse nell'apprendimento delle lingue straniere.

La prima lingua prevista da tutti i corsi di laurea triennale della Facoltà è obbligatoriamente la lingua inglese, alla quale vengono attribuiti 6 crediti ECTS. La seconda lingua prevista da alcuni corsi di laurea triennale è a scelta fra tedesco, francese e spagnolo e ad essa vengono attribuiti 3 crediti ECTS. Tanto il corso di inglese, che l'insegnamento della seconda lingua, sono volti a fornire una conoscenza specialistica della lingua, vale a dire utile innanzitutto a comprendere testi sociologici e delle scienze sociali in generale.

Vi sono alcune differenze tra l'inglese e la seconda lingua. Esse riguardano il livello di conoscenza di base della lingua necessario per accedere ai moduli di insegnamento specialistico ed il contenuto dei moduli medesimi.

Per poter seguire il corso di **inglese** impartito dalla Facoltà occorre aver superato il test di lingua inglese di livello B1 o possedere un certificato che attesti una conoscenza linguistica equivalente.

Il test viene svolto dal CIAL, il quale organizza almeno due sessioni di Test durante i mesi di settembre e di febbraio. Chi non supera il test potrà seguire gratuitamente i corsi del CIAL per conseguire il livello B1.

Il corso di inglese specialistico delle scienze sociali verte sullo sviluppo, oltre che della capacità di lettura, delle capacità di ascolto, di scrittura di brevi paper e di espressione orale.

Per quanto riguarda la **seconda lingua**, invece, si conseguono i 3 crediti ECTS possedendo il livello A2 di competenza linguistica.

Chi si accosta allo studio della seconda lingua per la prima volta potrà acquisire il livello A1 grazie ai corsi gratuiti del CIAL (a cominciare da quelli intensivi del mese di settembre) e, quindi, frequentare i corsi di lingua specialistica della Facoltà. Questi moduli di insegnamento vertono sullo sviluppo delle capacità di leggere e comprendere testi sociologici e delle scienze sociali in lingua tedesca o francese o spagnola.

Sul sito web del CIAL è disponibile l'elenco dei certificati internazionali di conoscenza delle lingue straniere che danno diritto al riconoscimento immediato dei crediti ECTS per la seconda lingua e che danno accesso diretto (senza test di piazzamento) al corso di Inglese sociologico.

L'iscrizione a tutti i corsi di lingua è obbligatoria presso il CIAL, per ulteriori informazioni è possibile visitare il sito: <http://www.unitn.it/cial>

6. COMPETENZE INFORMATICHE

L'esame Competenze Informatiche (3 ECTS) a partire dall'anno accademico 2000-2001 è diventato **obbligatorio** e si collega alla Patente Europea del Computer (ECDL: *European Computer Driving Licence*).

Coloro i quali avessero superato i 4 moduli previsti per l'esame prima dell'iscrizione alla Facoltà di Sociologia oppure presso un Test center abilitato diverso dall'Università di Trento, possono ottenere il riconoscimento della prova di Competenze informatiche secondo la procedura informatizzata indicata sul sito: <http://www.unitn.it/atiform>.

Gli studenti iscritti agli anni accademici precedenti al 2000-2001 possono sostenere l'esame previo l'acquisto della Skills Card al prezzo agevolato.

L'esame Competenze Informatiche è certificato dal superamento di 4 dei 7 moduli previsti per la patente (ECDL) e più precisamente dei seguenti 4 moduli:

USO DEL COMPUTER E GESTIONE DEI FILE

si deve dimostrare la capacità di eseguire le attività di base con un computer ed il suo sistema operativo. Il test consiste in circa 20 domande volte sia a verificare la conoscenza teorica di alcuni argomenti sia le capacità operative.

ELABORAZIONE TESTI

si deve dimostrare la capacità di eseguire alcune attività ordinarie con un Word Processor. Il test consiste in circa 30 domande prevalentemente operative.

FOGLI ELETTRONICI

si deve dimostrare la capacità di eseguire alcune attività ordinarie con un Foglio Elettronico. Il test consiste in circa 30 domande prevalentemente operative.

RETI INFORMATICHE E POSTA ELETTRONICA

Parte A. Servizi in rete

si deve dimostrare di sapersi collegare ad Internet, reperire informazioni, importare dati ed immagini, collegarsi ad un servizio internet ed utilizzarlo in modo corretto.

Parte B. Posta elettronica

si deve dimostrare di saper usare la posta elettronica per inviare uno o più messaggi con eventuale allegato, girare un messaggio ad altri, rispondere, archiviare, copiare e svolgere tutte le operazioni tipiche di un uso corretto della posta elettronica.

Il test consiste complessivamente in circa 30 domande.

Ciascun modulo sarà superato al raggiungimento di almeno l'80% di risposte esatte e il tempo concesso per ogni prova è di 45 minuti.

Il superamento positivo dei 4 moduli coincide con il superamento dell'esame Competenze Informatiche (che verrà registrato sul libretto dello studente).

Sono previsti corsi di preparazione (non obbligatori) agli esami dell'ECDL. Ogni anno, durante i mesi di settembre e di febbraio, verranno raccolte le iscrizioni per le quali è predisposta un'apposita pagina web all'indirizzo:

<http://www.unitn.it/atiform/>

Le sessioni di esami sono tre e si svolgono nei mesi di febbraio, luglio e settembre.

7. PROPEDEUTICITÀ E ISCRIZIONI FUORI CORSO

Per i Corsi di Laurea in Sociologia e Società, Politica e Istituzioni Europee non sono previste propedeuticità; tuttavia, i singoli docenti possono indicare le conoscenze che è necessario possedere per affrontare lo studio delle tematiche proposte dal modulo di insegnamento.

Per il Corso di Laurea in Servizio Sociale, accanto alle indicazioni fornite dai docenti, vi è la propedeuticità del superamento con esito positivo del tirocinio del primo anno per accedere alla frequenza del tirocinio del secondo anno.

Per tutti i Corsi di Laurea attivati in Facoltà non sono previste limitazioni all'iscrizione fuori corso.

8. ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE

In ciascun corso di laurea è previsto un numero variabile di crediti ECTS per attività definite come "a scelta dello studente", detti anche "crediti liberi". Questi crediti ECTS possono essere acquisiti con due differenti modalità: accreditamento diretto e riconoscimento di crediti.

Nella prima tipologia ricadono, in primo luogo ulteriori esami scelti dallo studente all'interno dell'offerta didattica della Facoltà. Una volta superato l'esame finale, l'accREDITamento avviene automaticamente con la registrazione dell'esame stesso da parte del Presidio Didattico.

A tale proposito è opportuno ricordare che le persone iscritte ai corsi di laurea triennale non possono scegliere insegnamenti attivati per i corsi di laurea specialistica; inoltre è possibile iterare una sola volta ogni modulo di insegnamento previsto dal cor-

so di studio per un massimo di due iterazioni. I crediti delle iterazioni verranno conteggiati tra quelli a scelta dello studente.

Ricadono in questa prima tipologia anche le attività seminariali (per esempio i seminari di credito) e i laboratori organizzati dai docenti della Facoltà (anche in collaborazione con visiting professors, professori stranieri e specialisti esterni). In questo caso, una volta ultimata l'attività prevista, è il docente che ha organizzato l'iniziativa a comunicare al Presidio Didattico i nominativi degli studenti che hanno maturato i crediti ECTS previsti per l'attività stessa.

Nella seconda tipologia ricadono, invece, tutte le attività che non vengono automaticamente accreditate, ma per il cui inserimento in carriera è necessaria l'iniziativa dello studente interessato che deve presentare, presso gli sportelli del Presidio Didattico, una richiesta di abbreviazione di carriera.

Possono ricadere in questo genere di attività i convegni, i corsi di formazione e di aggiornamento organizzati da Enti pubblici o privati, collegati o meno al mondo universitario.

Affinché questo secondo tipo di attività venga riconosciuto è necessario:

- a) che l'attività stessa risulti pertinente con il percorso di studio intrapreso
- b) che lo studente presenti presso gli sportelli del Presidio Didattico una richiesta di abbreviazione di carriera documentata, contenente cioè un attestato o una certificazione dell'attività svolta che specifichi: l'Ente organizzatore, il periodo di svolgimento, le modalità di realizzazione dell'iniziativa e la quantità di ore di lavoro richieste ai partecipanti.

Le richieste di abbreviazione di carriera presentate vengono valutate dal Presidente del Consiglio di Corso di Laurea.

9. PROVA FINALE

Il Regolamento per l'espletamento delle prove finali prevede quanto segue:

1. Il Consiglio di Facoltà stabilisce annualmente, nell'ambito del Calendario Accademico, le date di espletamento delle prove finali e di proclamazione dei laureati.
2. La prova finale può consistere in:
 - a) un elaborato scritto da discutere pubblicamente;
 - b) una prova scritta.
3. Nel caso a) lo studente/la studentessa sceglie, un docente relatore, una tematica attinente alle discipline del proprio corso di studio e produce un elaborato scritto di almeno 30 cartelle standard (32-35 righe per pagina; 65-70 battute per riga; caratteri Times o Helvetica; corpo del testo 12, delle note 10).
Una volta ultimato il lavoro, il laureando/la laureanda deve presentare domanda di laurea presso il Presidio Didattico entro la scadenza fissata, per ciascun appello di laurea, nel calendario accademico (pubblicato a pag. 8). Contestualmente consegnerà, presso la Presidenza della Facoltà, due copie del proprio elaborato.
4. Nel caso b), lo studente/la studentessa affronterà una prova scritta in uno degli appelli prefissati. La prova scritta consiste nell'affrontare una delle tematiche proposte. Le tematiche proposte saranno di carattere generale e concernenti le principali aree disciplinari che hanno costituito l'iter formativo percorso dallo studente. La prova avrà la durata di 3 ore.

Il laureando/la laureanda deve presentare domanda di laurea presso il Presidio Didattico entro la scadenza fissata, per ciascun appello di laurea, nel calendario accademico (pubblicato a pag. 8).

5. Il Preside nomina una o più Commissioni di Valutazione incaricata di discutere gli elaborati scritti e di predisporre, correggere e valutare le prove scritte.

La Commissione svolge i suoi lavori nelle date fissate dal calendario accademico e redige, per ciascun/a candidato/a un verbale con la proposta di voto. Tale verbale deve essere inviato alla Presidenza che lo trasmetterà alla Commissione di Laurea. Qualora la Commissione di Valutazione ritenga la prova finale non accettabile, è tenuta a darne notizia al Preside. In tal caso il candidato/la candidata non potrà essere presentato/a alla Commissione di Laurea.

6. Il voto di partenza di ciascun/a candidato/a viene calcolato dal Presidio Didattico e consiste nella media ponderata del curriculum di studio, rapportata a 110.

7. Le prove finali vengono valutate da 0 a 10 punti e per esse può essere proposto il segno distintivo della lode. In particolare viene valutata:

0 punti la prova finale che, pur essendo accettata, non meriti alcun riconoscimento in termini di punteggio;

1-2 punti la prova finale "dignitosa";

3-5 punti la prova finale "buona";

6-9 punti la prova finale "ottima";

10 punti per elaborati eccezionali.

Il segno distintivo della lode può essere conferito solo quando il candidato/la candidata, avendo realizzato una prova finale giudicata ottima o eccezionale, abbia raggiunto i pieni voti assoluti.

Il voto viene deciso a maggioranza della Commissione di Valutazione, tranne che per il conferimento del segno distintivo della lode, per il quale è richiesta l'unanimità.

8. La Commissione di Laurea, composta da almeno 11 membri, viene nominata dal Preside e può essere presieduta dal Preside stesso oppure da un docente da lui delegato.

La Commissione di Laurea, tenuto conto del giudizio della Commissione di Valutazione, esprime il voto finale in centodecimi e proclama il candidato/la candidata "laureato/a".

GIA SEZIONE III – LA LAUREA QUADRIENNALE IN SOCIOLOGIA

La Laurea quadriennale in Sociologia è un corso di studio non più attivato. A partire dall'anno accademico 2001/02 non è più possibile immatricolarsi a questo corso di studio, fatta salva la possibilità per le persone iscritte di ultimare il percorso iniziato.

Questo è l'ultimo anno che viene data la possibilità alle persone iscritte di modificare il piano degli studi presentato, dal prossimo anno accademico sarà possibile ultimare il corso di studio solamente sostenendo gli esami previsti dal piano degli studi senza ulteriori modifiche.

1. ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Il corso degli studi, della durata complessiva di quattro anni, si divide in due bienni.

Gli insegnamenti del primo biennio hanno carattere generale o istituzionale; quelli del secondo biennio hanno carattere specialistico e sono organizzati nei seguenti indirizzi:

- 1) Territorio e ambiente (insegnamenti obbligatori: Geografia politica ed economica; Sociologia dell'ambiente; Sociologia delle comunità locali; Sociologia urbana e rurale)
- 2) Pianificazione sociale (insegnamenti obbligatori: Politica sociale; Sociologia dell'educazione; Sociologia della famiglia; Statistica sociale)
- 3) Indirizzo libero (almeno cinque insegnamenti annuali a carattere sociologico, escluse le iterazioni; settori Scientifico-disciplinari SPS/07; SPS/08; SPS/09; SPS/10; SPS/11; SPS/12)

Per il conseguimento della laurea occorre il superamento:

- a) degli esami relativi ad almeno 22 insegnamenti annuali; di cui 12 a carattere obbligatorio (10 nel primo biennio e 2 nel secondo: Psicologia sociale e Istituzioni di diritto pubblico);
- b) di due prove di conoscenza di lingue straniere, di cui una deve essere la lingua inglese. La seconda lingua può essere scelta fra francese, tedesco e spagnolo;
- c) (solamente per persone iscritte a partire dall'anno accademico 2000/01) di una prova di Informatica che attesti il padroneggiamento degli strumenti informatici di base (Uso del computer e gestione dei file, Elaborazione testi, Foglio elettronico, Servizi informativi in rete) svolta secondo lo standard ECDL (European Computer Driving Licence);
- d) dell'esame di laurea, che consiste nella discussione di una dissertazione scritta avente carattere di originalità, su un tema scelto dal/la candidato/a ed approvato da un/a relatore/trice.

1.a. Propedeuticità

La progressione degli studi è vincolata dalle seguenti regole:

1. non è possibile sostenere esami del terzo e del quarto anno se non sono stati superati rispettivamente 6 e 8 esami obbligatori del primo biennio, tra i quali Matematica per le scienze sociali, Sociologia (Istituzioni), Metodologia delle scienze sociali e Statistica. Inoltre, non è possibile sostenere esami del terzo anno se non è stata superata la prova di conoscenza della lingua inglese.
2. l'esame di Matematica per le scienze sociali è propedeutico a quello di Statistica;

3. l'esame di Sociologia (Istituzioni) è propedeutico a quello di Sociologia (Corso Avanzato);
4. il deposito del titolo della tesi è subordinato al superamento della prova di conoscenza della seconda lingua.

Il mancato rispetto delle precedenti propedeuticità comporta l'annullamento d'ufficio delle prove di esame sostenute in loro violazione.

1.b. Presentare il piano degli studi

Le persone iscritte al corso di laurea quadriennale possono presentare modifica al piano degli studi entro il 1° dicembre 2006, utilizzando l'apposito modulo disponibile sia presso il Presidio Didattico sia on-line.

A pag. 56 è riportata la tabella di corrispondenza tra i moduli attivati e gli insegnamenti disponibili per le persone iscritte alla laurea quadriennale.

Il modulo, debitamente compilato e corredato di uno statino, deve essere fatto pervenire agli sportelli del Presidio Didattico.

1.c. Tesi di laurea

La tesi di laurea deve essere svolta sotto la direzione di un relatore o una relatrice. Possono essere relatori di tesi tutti i docenti della Facoltà di Sociologia. Qualora si scelga un docente di un'altra Facoltà dell'Università di Trento, è necessario sostenere con tale docente almeno un esame in una materia attinente al lavoro di tesi.

Sono previsti tre tipi di tesi: **compilativa, documentaristica e di ricerca.**

Nel caso della tesi **compilativa**, il candidato/la candidata parte da una bibliografia di base su di un tema specifico, oggetto di trattazione e di dibattito sociologico (o psicologico, economico, filosofico, ecc.), che viene arricchita con una ricerca bibliografica autonoma. Lo scopo del lavoro è quello di mostrare la capacità di illustrare -in maniera ordinata- un tema nei suoi vari aspetti e da varie prospettive.

Per la tesi **di documentazione**, vengono raccolti documenti o dati (anche mediante interviste, per esempio) riguardanti un particolare problema sociale. Lo scopo è produrre ed organizzare nuove conoscenze sul tema.

Per entrambe queste tesi l'elaborato scritto ha lunghezza limitata e viene valutato fino ad un massimo di 2 punti. Per questo tipo di tesi, inoltre, non può essere richiesto il segno distintivo della lode.

Nel caso della tesi **di ricerca**, essa si propone di studiare un problema, formulando delle ipotesi e sottoponendole a controllo secondo i canoni dell'indagine scientifica. Qualora non si tratti di un'indagine empirica, l'analisi della letteratura viene intrapresa allo scopo di condurre a risultati conoscitivi o interpretativi originali ed inediti. Questo tipo di tesi può essere valutato fino ad un massimo di 10 punti e può essere conferito il segno distintivo della lode.

La scelta per il tipo di tesi, da effettuare di comune accordo tra laureando/a e relatore/trice, può essere modificata nel corso del lavoro e deve essere dichiarata solo alla conclusione del lavoro.

È necessario depositare in Segreteria di Presidenza il titolo della tesi firmato dal/la relatore/trice almeno quattro mesi prima della data di proclamazione per le tesi di ricerca, almeno due mesi prima per le tesi compilativo-documentaristiche.

Si ricorda che non è possibile depositare il titolo della tesi in assenza del superamento della prova di conoscenza della seconda lingua.

Il modulo di deposito del titolo della tesi, si può ritirare presso il Presidio Didattico oppure scaricare dal sito internet:

http://www.unitn.it/didattica/info_studenti/modulistica.htm

Una volta depositato il titolo della tesi di laurea non è possibile rivolgersi a relatori diversi e non è possibile nemmeno apportare variazioni sostanziali all'argomento della tesi di laurea. In caso contrario dovrà essere rinnovata l'intera procedura per il deposito del titolo e, per il cambio di relatore, è necessario che il precedente comunichi per iscritto al Preside di essere al corrente della rinuncia allo svolgimento della tesi.

Sono ammesse tesi svolte congiuntamente da due candidati/e; nell'elaborato dovranno tuttavia essere indicate con chiarezza le parti stese da ciascuno.

È necessario essere in regola con gli esami, nel numero prescritto, entro la data di consegna della domanda di laurea. Il mancato rispetto di tale termine comporta l'esclusione dall'esame di laurea per la data fissata. In tale caso dovrà essere presentata, nei termini prescritti, nuova domanda di ammissione all'esame di laurea.

Occorre provvedere, entro il termine fissato nel calendario accademico, agli adempimenti previsti dal Presidio Didattico. Istruzioni e modulistica sono disponibili presso gli sportelli del Presidio Didattico e sono, inoltre, pubblicati al seguente indirizzo: http://www.unitn.it/didattica/info_studenti/modulistica.htm

Si fa presente che a chi completerà gli studi entro i termini legali senza aver fatto ricorso ad iscrizioni in qualità di fuori-corso o di ripetente verranno rimborsate le tasse ed i contributi dell'ultimo anno (D.P.C.M. 13.04.1994); in tal caso è possibile ritirare presso gli sportelli del Presidio Didattico il modulo di richiesta di rimborso delle tasse versate.

La rigorosa osservanza delle norme sopraindicate è condizione imprescindibile per l'ammissione all'esame di laurea alla data prescelta.

L'elenco delle persone ammesse all'esame di laurea è comunicato all'Albo della Facoltà e del Presidio Didattico.

Le norme per la discussione delle tesi di laurea sono pubblicate in internet sul sito della Facoltà di Sociologia (<http://www.soc.unitn.it>).

2. EQUIPOLLENZA DEL DIPLOMA DI LAUREA

La Laurea in Sociologia è equipollente a tutti gli effetti alla Laurea in Scienze politiche ed a quella in Economia e commercio. L'equipollenza alla Laurea in Economia e commercio tuttavia non dà diritto all'iscrizione nell'Albo professionale dei dottori commercialisti di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 ottobre 1953, n. 1067.

Per quanto riguarda l'ammissione ai concorsi pubblici, va ricordato che il Consiglio di Stato ha espresso il seguente parere: "La laurea in sociologia, dichiarata equipollente a quella in scienze politiche ed economia e commercio dalla l. 6 dicembre 1971, n. 1076, costituisce titolo valido per l'ammissione a concorsi nei quali sia richiesta una delle due suindicate lauree, anche se il bando contenga la clausola che non sono ammessi titoli equipollenti, dovendo tale clausola essere interpretata nel senso, non già che siano da escludere i titoli parificati ex lege alle lauree che danno accesso al concorso, ma che siano da escludere i titoli assimilabili in base a valutazione discrezionale dell'amministrazione" (C. Stato, sez. III, 21 dicembre 1982, n. 870, Pezzani c. Min. fin., in Cons. Stato, 1985, I, 480).

3. ABILITAZIONE ALL'INSEGNAMENTO

Il DM 231/97, pienamente operativo a partire dall'anno accademico 2001/02, stabilisce che la Laurea in Sociologia è titolo di ammissione ai concorsi a cattedra per la classe 36/A: Filosofia, psicologia e scienze dell'educazione, a condizione che il piano degli studi seguito abbia compreso due corsi delle discipline di ciascuna delle seguenti aree: pedagogica, psicologica, filosofica e sociologica.

L'area pedagogica comprende:

Didattica generale; Pedagogia generale; Pedagogia sperimentale; Storia della pedagogia; Tecnologia dell'istruzione

L'area psicologica comprende:

Epistemologia genetica; Psicologia dello sviluppo; Psicologia di comunità; Psicologia generale; Psicologia sociale; Psicopatologia dello sviluppo

L'area filosofica comprende:

Filosofia della scienza; Filosofia morale; Filosofia teoretica; Logica; Storia della filosofia; Storia della filosofia contemporanea; Storia della scienza

L'area sociologica comprende:

Metodologia e tecniche della ricerca sociale; Sociologia della comunicazione; Sociologia dell'organizzazione; Sociologia delle comunicazioni di massa; Sociologia generale; Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa.

Nota bene: la denominazione degli insegnamenti è stabilita dal DM ed è tassativa per l'ammissione alla classe di insegnamento

4. TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA INSEGNAMENTI E MODULI¹

N.B. Questo è l'ultimo anno che viene data la possibilità alle persone iscritte di modificare il piano degli studi presentato, dal prossimo anno accademico sarà possibile ultimare il corso di studio solamente sostenendo gli esami previsti dal piano degli studi senza ulteriori modifiche.

Docente	VECCHIO ORDINAMENTO		NUOVO ORDINAMENTO			
	denominazione del corso	Codice corso	settore	Ambito	Mod	Cod. mod
Nevola Nevola	Analisi delle politiche pubbliche	1176	SPS/04	Analisi delle politiche pubbliche	A	35000
					B	35373
Nevola	Comunicazione politica (semestrale)	6420	SPS/04	Comunicazione politica	A	35375
Santuari	Diritto amministrativo	3277	IUS/10	Diritto degli enti non profit	A+B	35462
Borzaga Scarponi	Diritto del lavoro	20	IUS/07	Diritto del lavoro D. della sicurezza sociale	A	35378
					A	35106
Mattevi	Diritto penale	6269	IUS/17	Diritto penale	A+B	35463
Smismans	Diritto delle comunità europee	3024	IUS/09	D. pubblico comunitario D. pubblico internazionale	A	35265
					A	35379
Castellani	Epistemologia (semestrale)	6338	M-FIL/02	Epistemologia delle scienze umane	A	35300
Ferrari	Filosofia del diritto	1060	IUS/20	Filosofia del diritto	A	35267
					B	35533
Di Bernardo	Filosofia della scienza	72	M-FIL/02	Filosofia della scienza	A	35381
					B	35382
D'Andrea	Informatica	1012	INF/01	Sistemi informativi	A+B +C	35496
Pascuzzi	Istituzioni di diritto privato	79	IUS/01	Diritto civile	A+B	35460
Castellani	Logica	1071	M-FIL/02	Logica	A	35130
					B	35384
Benati	Matematica per le scienze sociali (semestrale)	111	MAT/04	Matematica per le scienze sociali	A	35291

¹ Gli insegnamenti dei settori SPS/07, SPS/08, SPS/09, SPS/10, SPS/11, SPS/12 sono tutti di carattere sociologico ai fini dell'Indirizzo libero.

Docente	VECCHIO ORDINAMENTO		NUOVO ORDINAMENTO			
	denominazione del corso	Codice corso	settore	Ambito	Mod	Cod. mod
Passerini	Medicina sociale	6296	MED/42	Medicina sociale	A+B	35467
Perino	Metodi e tecniche del servizio sociale (I)	6264	SPS/07	Metodi e tecniche del servizio sociale	A+B +C	35468
Fargion	Metodi e tecniche del servizio sociale (II)	6258	SPS/07	Metodi e tecniche del servizio sociale	D+E +F	35469
Fasol	Organizzazione dei servizi sociali	6310	SPS/09	Org.ne dei servizi sociali	A+B	35478
Jacucci	Organizzazione dei sistemi informativi aziendali	1202	SECS-P/02	Organizzaz. dei sistemi informativi aziendali	A+B +C	35479
Zanon	Pianificazione territoriale	1162	ICAR/20	Pianificazione territoriale	A+B	35480
Fabbrini	Politica comparata	1158	SPS/04	Politica comparata	A+B	35547
Dallago	Politica economica (semestrale)	1203	SECS-P/02	Politica economica	A	35393
Fazzi	Politica sociale	1161	SPS/07	Politica sociale	A B	35044 35045
Fargion	Principi e fondamenti del servizio sociale	6251	SPS/07	Principi e fondamenti del servizio sociale	A+B	35488
Fraccaroli	Psicologia del lavoro	132	M-PSI/06	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	A+B	35489
Fraccaroli	Psicologia della formazione (sem.)	1204	M-PSI/06	Psicologia d.la formazione	A	35138
Ongari	Psicologia dello sviluppo	6291	M-PSI/04	Psicologia dello sviluppo	A+B	35490
Venuti	Psicopatologia (semestrale)	6314	M-PSI/08	Psicopatologia	A	35051
Smismans Baglioni	Relazioni industriali	4613	SPS/09	Relazioni industriali	A B	35400 35401

Docente	VECCHIO ORDINAMENTO		NUOVO ORDINAMENTO			
	denominazione del corso	Codice corso	settore	Ambito	Mod	Cod. mod
Nevola/Piattoni	Scienza politica	1157	SPS/04	Scienza politica	A+B	35541
Maggioni Dallago	Sistemi economici comparati	153	SECS- P/02	Sistemi economici europei e internazionali	A	35494
					B	35495
Pollini Del Grosso	Sociologia dei processi culturali	1166	SPS/08	Sociologia dei processi culturali	A	35414
					B	35153
Ferrari	Sociologia del diritto	168	SPS/12	Sociologia del diritto	A	35154
					B	35155
Gherardi	Sociologia del lavoro (semestrale)	173	SPS/09	Sociologia del lavoro	A	35209
Gherardi	Sociologia del lavoro	170	SPS/09	Sociologia del lavoro	A+B +C	35501
Sciortino	Sociologia del mutamento	1152	SPS/07	Sociologia del mutamento	A	35156
					B	35536
Struffi	Sociologia del turismo	1163	SPS/10	Sociologia del turismo	A	35158
					B	35159
Fasol	Sociologia dell'amministrazione (se- mestrale)	6418	SPS/11	Sociologia dell'amministrazione	A	35417
Bucchi Gadotti	Sociologia della comunicazione	4092	SPS/08	Sociologia della comuni- cazione	A	35211
					B	35422
					B	35166
Bertelli	Sociologia della devianza	6311	SPS/12	Sociologia della devianza	A	35067
					B	35068
Bertelli	Sociologia della devianza – corso avanzato (semestrale)	1206	SPS/12	Sociologia della devianza	A	35423

Docente	VECCHIO ORDINAMENTO		NUOVO ORDINAMENTO			
	denominazione del corso	Codice corso	settore	Ambito	Mod	Cod. mod
Schnabl	Sociologia della famiglia	178	SPS/08	Sociologia della famiglia	A	35070
					B	35167
Galesi	Sociologia della salute (semestrale)	1207	SPS/07	Sociologia della salute	A	35503
Bucchi	Sociologia della scienza	1201	SPS/07	Sociologia della scienza	A	35320
					B	35424
Struffi	Sociologia dell'ambiente	1149	SPS/10	Sociologia dell'ambiente	A+B	35504
Gadotti	Sociologia d.le comunicazioni di massa	1154	SPS/08	Sociologia delle comunicazioni di massa	A	35170
					B	35171
Struffi Decimo	Sociologia delle comunità locali	1107	SPS/10	Sociologia delle comunità locali	A	35172
					B	35173
Decimo	Sociologia delle migrazioni (semestrale)	1208	SPS/10	Sociologia delle migrazioni	A	35505
Decimo Ruzza	Sociologia delle migrazioni	1186	SPS/10	Sociologia delle migrazioni	A	35506
					B	35426
Ruzza	Soc. delle relazioni etniche (sem.)	6321	SPS/10	Soc delle relazioni etniche	A	35509
Ruzza	Sociologia delle relazioni etniche	1209	SPS/10	Soc delle relazioni etniche	A	35552
					B	35553
Rosa	Sociologia delle relazioni internazionali	1109	SPS/11	Sociologia delle relazioni internazionali	A	35566
					B	35428
Scartezzini Foradori	Soc. delle rel. Int. – Soc. dell'integraz. europea	1170	SPS/11	Sociologia dell'integrazione europea	A	35564
					B	35418
Strati	Sociologia dell'organizzazione	176	SPS/09	Sociologia dell'organizzazione	A	35311
					B	35430
					C	35313
Grancelli	Sociologia economica	559	SPS/09	Sociologia economica	A	35431
					B	35432
Grancelli	Sociologia economica – corso avanzato	1210	SPS/09	Sociologia economica	A	35513
					B	35514

Docente	VECCHIO ORDINAMENTO		NUOVO ORDINAMENTO			
	denominazione del corso	Codice corso	settore	Ambito	Mod	Cod. mod
Poggio	Sociologia industriale	1159	SPS/09	Sociologia industriale	A+B	35464
Poggi Rosa	Sociologia politica	1148	SPS/11	Sociologia politica	A	35449
					B	35450
Scaglia	Sociologia urbana e rurale	187	SPS/10	Sociologia urbana e rurale	A+B	35518
Bison	Statistica per la ricerca sociale	193	SECS-S/05	Statistica per la ricerca sociale	A	35285
					B	35286
Manzo	Statistica sociale	1151	SECS-S/05	Statistica sociale	A+B	35519
Niccoli	Storia contemporanea (semestrale)	196	M-STO/04	Storia contemporanea	A	35317
Baldan	Storia del giornalismo	1160	M-STO/04	Storia del giornalismo	A	35192
					B	35434
Sciortino Rutigliano Sciortino	Storia del pensiero sociologico - corso avanzato	1212	SPS/07	Sociologia	A	35305
					B	35306
					C	35307
Mazzolini	Storia della scienza	216	M-STO/05	Storia della scienza	A	35194
					B	35085
*	Storia delle dottrine politiche	221	SPS/02	Storia delle dottrine politiche	A	35563
					A	35436
Blanco	Storia delle istituzioni politiche e sociali	1175	SPS/03	Storia delle istituzioni politiche e sociali	A	35195
					B	35196
Renzetti	Storia delle tradizioni popolari (sem.)	1211	M-DEA/01	Storia delle tradiz. popolari	A	35525
Grandi	Storia economica (semestrale)	493	SECS-P/12	Storia economica	A	35526
Niccoli	Storia moderna	233	M-STO/02	Storia moderna	A	35087
					B	35088
Grandi	Storia sociale	1137	M-STO/04	Storia sociale	A	35089
					A	35528
Scaglia	Teoria e metodi della pianificazione sociale (semestrale)	6340	SPS/07	Teoria e metodi della pianificazione sociale	A	35090

*docente in corso di nomina

SEZIONE IV – LE LAUREE SPECIALISTICHE

1. SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (Classe 89/S)

1.a. Presentazione

Il corso di Laurea Specialistica in Sociologia e Ricerca Sociale rappresenta lo sviluppo della Laurea Triennale in Sociologia: è indirizzato a formare esperti della ricerca sociale, in possesso di una conoscenza avanzata delle discipline sociologiche e di un'elevata capacità di analisi dei fenomeni sociali. I laureati avranno la capacità di condurre in autonomia e da posizioni direttive le varie fasi della ricerca sociologica.

A caratterizzare il corso di laurea sono due elementi principali:

a) l'intreccio tra dimensione teorica e dimensione empirica: l'acquisizione da parte dello studente sia dei modelli teorici più aggiornati sia dei metodi più avanzati per lo studio dei fenomeni sociali;

b) la vasta gamma di insegnamenti, che permette ampie possibilità di scelta.

Il nuovo Corso di Laurea, oltre a giovare della più antica tradizione di studi sociologici a livello nazionale, offre una solida apertura alle collaborazioni internazionali e infrastrutture di prim'ordine (quali una ricca biblioteca interdisciplinare, aule attrezzate di computer e laboratori d'avanguardia). La varietà di offerta didattica permette agli studenti di costruire percorsi di formazione flessibili, in grado di rispondere alle esigenze dei vari campi di impiego della professione del sociologo.

Il corso di Laurea Specialistica in Sociologia e Ricerca Sociale vuole connotarsi anche per l'apprendimento della ricerca con una particolare modalità di organizzazione della didattica. Questa modalità si concretizzerà nell'attivazione di gruppi di studenti che, guidati dal tutor, apprenderanno il disegno della ricerca e il suo espletamento sino al rapporto finale. Il tutor sarà di aiuto anche nella costruzione del piano degli studi, nella sua composizione e nella sua attuazione in consonanza con il percorso di ricerca condotto.

1.b. Obiettivi formativi

I laureati in questo Corso di Laurea Specialistica avranno:

- una conoscenza avanzata delle discipline sociologiche e un'elevata capacità di analisi e interpretazione dei fenomeni sociali;

- un'elevata padronanza degli strumenti logico-concettuali e metodologici per lo studio dei fenomeni sociali, e quindi delle competenze teoriche, metodologiche e tecniche avanzate relative alla formulazione delle ipotesi, al disegno della ricerca, alla rilevazione, costruzione e trattamento dei dati e delle informazioni sociali; in particolare avranno un'adeguata conoscenza degli strumenti per la classificazione, l'elaborazione e l'analisi dei dati quantitativi e qualitativi e delle informazioni sociali;

- la capacità di analizzare criticamente le fonti statistiche, economiche, demografiche e sociali ufficiali a livello sia nazionale che internazionale e i modi di acquisizione e gestione di banche dati;

- un'adeguata conoscenza dei metodi e delle tecniche per la conduzione di sondaggi di opinione e ricerche di mercato;

- un'elevata capacità di progettazione e conduzione della ricerca empirica nei principali campi di applicazione delle scienze sociali;

- conoscenze avanzate delle teorie e dei metodi per l'analisi comparata della società;

- adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Il Corso di Laurea Specialistica in Sociologia e Ricerca Sociale rappresenta un'opportunità importante per accrescere le proprie competenze professionali e acquisire credenziali, sempre più necessarie nel mondo del lavoro. Vi vengono formati sociologi in grado di gestire, in autonomia e da posizioni direttive, le varie fasi della ricerca sociale.

Anche per il suo carattere innovativo in Italia, questa laurea potrà favorire un rapido inserimento in varie posizioni professionali; tra i principali ruoli cui il titolo può dare sbocco, si segnalano come esempi:

- funzioni di consulenza specialistica nella ricerca sociale, come responsabili di banche dati sociali, analisti delle politiche pubbliche, con particolare riferimento alle politiche sociali e alle tecniche di *social reporting*, esperti nella gestione delle risorse umane;
- staff in uffici studi di organizzazioni pubbliche e private (aziende, banche, enti locali, amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, associazioni di rappresentanza degli interessi, fondazioni), con funzioni di responsabilità progettuale e di conduzione dell'attività in piena autonomia;
- compiti di responsabilità e consulenza nelle funzioni direzionali di aziende o enti di ricerca, istituti demoscopici e indagini di mercato;
- esperti della comunicazione multimediale e di gestione della conoscenza;
- esperti di relazioni pubbliche, di relazioni interne e di comunicazione in organizzazioni complesse.

1.c. Struttura formativa

L'organizzazione didattica del primo anno è orientata a fornire in primo luogo competenze teoriche, metodologiche e tecniche a elevato livello di specializzazione.

Il secondo anno comprende invece due aree tematiche: *Analisi del mutamento sociale* e *Comunicazione e cultura*. I moduli didattici di queste aree presentano allo studente i metodi e le tecniche di ricerca applicati nei diversi campi della sociologia; l'attenzione è sulle sociologie speciali come terreno di applicazione degli strumenti di ricerca.

Lo studente può scegliere insegnamenti sia della prima che della seconda area, componendo nel secondo anno un proprio piano di studi personalizzato (naturalmente, nel rispetto del numero di crediti ECTS previsti per ciascun insieme di materie); oppure può selezionare uno dei due percorsi che definiscono le aree.

Questo rende possibile una "personalizzazione" della specializzazione in Sociologia; lo studente indirizzato, in vista di una futura collocazione professionale, ad un particolare settore applicativo della sociologia, può orientare in questa direzione le sue scelte.

1.d. Organizzazione didattica

Organizzazione didattica del I anno

Ambito	settore	n. mod.	Obbl./Opz.	ECTS	docente	Codice	TAF
Sociologia	SPS/07	3	Obbl.	9	Sciortino Rutigliano Sciortino	35305 35306 35307	A2
Metodi e tecniche della ricerca sociale	SPS/07	6	Obbl.	18	Chiari Odella Fele Fele Sartori Peri	35387 35293 35294 35295 35296 35297	A2
Matematica per le scienze sociali	MAT/04	1	Obbl.	3	Benati	35291	C2
Statistica per la ricerca sociale	SECS S/05	2	Obbl.	6	Micciolo	35314, 35315	C1
Storia contemporanea	M-STO/04	1	Obbl.	3	Niccoli	35317	A1
Epistemologia delle scienze umane	M-FIL/02	1	Obbl.	3	Castellani	35300	C2
Storia della scienza	M-STO/05	1	Obbl.	3	Mazzolini	35085	C2
Sociologia della scienza	SPS/07	1	Obbl.	3	Bucchi	35320	A
Laboratorio di informatica (analisi dei dati)		1		3	Fele	35371	F
Materie a scelta				9			D
Sociologia del mutamento (35415), Politica sociale (35398), Sociologia dell'educazione (35538)							
Totale I anno		17		60			

In grassetto sono indicati gli insegnamenti statuari, assegnati d'ufficio a chi non presenta entro i termini un proprio piano degli studi

Organizzazione didattica del II anno

Il secondo anno è costituito interamente da materie a scelta dello studente che rispettino questa ripartizione di crediti:

1. 18 crediti scelti nelle discipline sociologiche (SPS/07, 08, 09, 10, 11, 12)
2. 9 crediti per le materie giuridico-politologiche, economico-statistiche, demo-antropologiche, storiche e psicologiche (TAF C1 – e C2 solo per l'indirizzo Comunicazione e cultura)
3. 6 crediti nelle materie a scelta libera dello studente (TAF D)
4. 6 crediti per stage, tirocinii, competenze informatiche, relazionali, linguistiche e altro (TAF F)
5. 21 crediti per la prova finale (TAF E)

In questo quadro il corso di laurea propone due indirizzi che gli studenti possono scegliere:

- Analisi del mutamento sociale
- Comunicazione e cultura

Analisi del mutamento sociale

Ambito	settore	Mod	Obbl./Opz.	ECTS	docente	codice	TAF
Metodi e tecniche della ricerca sociale	SPS/07	1	Opz.	3	Bison	35388	
Politica sociale	SPS/07	1	Opz.	3	Schizzerotto	35398	
Sociologia	SPS/07	1	Opz.	3	Buzzi	35410	
Sociologia	SPS/07	1	Opz.	3	Buzzi	35411	
Sociologia	SPS/07	1	Opz.	3	Sartori	35409	
Sociologia dei gruppi	SPS/07	1	Opz.	3	TACE	35413	
Sociologia del mutamento	SPS/07	1	Opz.	3	Diani	35415	B
Sociologia dello sviluppo	SPS/07	1	Opz.	3	Pollini	35321	
Sociologia dei processi culturali	SPS/08	1	Opz.	3	Pollini	35414	
Sociologia dell'educazione	SPS/08	1	Opz.	3	Cobalti	35538	
Relazioni industriali	SPS/09	1	Opz.	3	Baglioni	35401	
Sociologia economica	SPS/09	2	Opz.	6	Grancelli	35513, 35514	
Sociologia delle comunità locali	SPS/10	1	Opz.	3	Struffi	35172	
Sociologia delle comunità locali	SPS/10	1	Opz.	3	Decimo	35173	
Sociologia delle relazioni internazionali	SPS/11	2	Opz.	9	Scartezzini	35511-429	
Sociologia della devianza	SPS/12	1	Opz.	3	Bertelli	35423	
Analisi delle politiche pubbliche	SPS/04	1	Opz.	3	Nevola	35373	
Governo locale	SPS/04	1	Opz.	3	Brunazzo	35465	C1
Demografia	SECS-S/04	1	Opz.	3	Mutuaz Eco	35442	
6 ECTS a scelta tra i moduli attivati				6			D
Statistica sanitaria(35551), Teoria dei giochi (35531)				6			
Stage, tirocini, competenze informatiche, relazionali, linguistiche e altro				6		35372	F
Prova finale				21		35370	E

In grassetto sono indicati gli insegnamenti statuari, assegnati d'ufficio a chi non presenta entro i termini un proprio piano degli studi

Comunicazione e cultura.

Ambito	settore	Moduli	Obbl./Opz.	ECTS	docente	codice	TAF
Sociologia della scienza	SPS/07	1	Opz.	3	Bucchi	35424	
Sociologia dei processi culturali	SPS/08	1	Opz.	3	Del Grosso	35153	
Sociologia della conoscenza	SPS/08	1	Opz.	3	Rehberg	35454	
Sociologia della comunicazione	SPS/08	1	Opz.	3	Fele	35421	B
Sociologia delle comunicazioni di massa	SPS/08	2	Opz.	6	Gadotti	35170-1	
Sociologia del cinema	SPS/08	1	Opz.	3	TACE		
Comunicazione multimediale	SPS/08	1	Opz.	3	TACE		
Sociologia dell'organizzazione	SPS/09	1	Opz.	3	Strati	35430	B
Comunicazione politica	SPS/04	1	Opz.	3	Nevola	35375	C1
Storia delle dottrine politiche	SPS/02	1	Opz.	3	*	35436	C1
Filosofia del diritto	IUS/20	1	Opz.	3	Ferrari	35533	C2
6 ECTS a scelta tra i moduli attivati				6			D
Sociologia della conoscenza (35454) Sociologia dei processi culturali (35414)							
Stage, tirocini, competenze informatiche, relazionali, linguistiche e altro				6		35372	F
Prova finale				21		35370	E

* docente in corso di nomina

In grassetto sono indicati gli insegnamenti statutori, assegnati d'ufficio a chi non presenta entro i termini un proprio piano degli studi

2. SOCIETÀ, TERRITORIO E AMBIENTE (Classe 89/S)

2.a. Presentazione

Le società contemporanee devono essere in grado di promuovere e controllare esigenze diverse che, sovente, si sono rivelate contraddittorie: quelle della crescita economica e quelle della salvaguardia dell'ambiente, della crescita urbana e della tutela del territorio, della mobilità individuale e di gruppo e della stabilità sociale, del pluralismo culturale e della identità collettiva locale. In altre parole, devono trovare soluzioni adeguate a problemi che, sotto l'impatto delle trasformazioni in atto, si sono fatti sempre più urgenti. Come promuovere la crescita economica nelle condizioni delle società avanzate? Come coniugare le esigenze del mercato e la salvaguardia dell'ambiente? Come evitare l'uso e l'appropriazione delle risorse naturali che avviene a scapito delle regioni e dei paesi più poveri? Come tutelare i diritti delle minoranze e promuovere l'integrazione culturale in una società multietnica e multirazziale? Che è poi il problema delle disuguaglianze a livello locale e sovralocale, in tutte le sue implicazioni economiche, sociali, politiche, culturali.

Tali problemi hanno suscitato un acceso dibattito culturale e scientifico tra gli scienziati sociali, con particolare riferimento ai processi di trasformazione in atto. In primo luogo, i processi di globalizzazione economica che, con le nuove sfide tecnologiche, impongono una continua innovazione e ristrutturazione delle attività produttive, con effetti profondi sugli assetti territoriali e sociali. In secondo luogo, i processi di integrazione politica sovranazionale (di cui il più importante è certamente la formazione dell'Unione Europea) che, nel definire nuove prassi e nuovi contesti di riferimento politico e giuridico, favoriscono anche l'emergere di spinte localistiche e regionalistiche. In terzo luogo, i processi di crescita e trasformazione del territorio urbano e extraurbano, che spesso si accompagnano a fenomeni di disarticolazione e destrutturazione sociale, che comunque comportano nuove forme di governo delle città e metropoli, nuove forme di convivenza e interazione sociale. Infine, i processi di mobilità delle persone, in cerca di occupazione o per fruire del tempo libero, che incidono sui comportamenti e le forme di organizzazione sociale e comportano nuove strategie di adattamento e di appropriazione del territorio.

Relativamente a tali problemi le scienze sociali sono chiamate a svolgere un ruolo importante, sia per la capacità di cogliere e interpretare i processi di cambiamento sociale (e in base a questi riformulare i propri paradigmi teorici), sia per le potenzialità operative. Si è, così, affermata una concezione dello sviluppo più vasta di quella finora perseguita (con finalità quasi esclusivamente economiche) che include sia gli aspetti economici e ambientali che quelli umani e culturali, che contempla sia le possibilità di vita dei gruppi locali, sia le opportunità di differenziazione, confronto e integrazione in realtà pluralistiche di più vaste dimensioni. Si è affermata una concezione dell'ambiente che non riguarda soltanto il contesto fisico, geografico, tecnico, ma anche il patrimonio storico e culturale che contiene i simboli della memoria e della identità collettiva locale.

Sulle problematiche delle migrazioni, dello sviluppo, del territorio e dell'ambiente, si incontrano competenze e discipline diverse. I temi che più direttamente afferiscono a questa laurea specialistica sono quelli relativi agli insediamenti umani (da quelli minimi, sparsi sul territorio, fino alle metropoli); gli spostamenti delle popolazioni (mobilità e migrazioni): le rappresentazioni sociali e i sentimenti di appartenenza territoriale (di paese, città, regione, nazione); lo sviluppo economico in quanto radicato nell'ambiente (distretti industriali, turistici, comunità montane); la crescita eco-

nomica dei paesi in via di sviluppo e la costruzione di strutture istituzionali adeguate; la pluralità dei percorsi di modernizzazione; le nuove dimensioni transnazionali dell'economia, della cultura, delle relazioni sociali.

La laurea specialistica ha l'obiettivo di affrontare le tematiche sopra riportate nella loro interdipendenza. Si propone, pertanto, di ricondurre a una prospettiva unitaria gli studi e le indagini sui processi economici, sulle modificazioni urbane e del territorio, sui movimenti migratori, sulle strategie e i processi di interazione sociale. Studi ed indagini che prendono in considerazione parametri di diverso riferimento: quantitativi e qualitativi; studi ed indagini che possono essere localizzati (case-studies) oppure orientati alla comparazione sistematica di realtà diverse (locali, regionali, nazionali, ecc.). Studi che in ogni caso devono essere sostenuti da una conoscenza approfondita delle variabili di contesto (storiche, giuridiche, culturali, ecc.), come elementi che condizionano le possibilità di successo di politiche economiche a sostegno dello sviluppo.

La Facoltà di Sociologia dell'Università di Trento può contare su una lunga e consolidata tradizione di studi in tali ambiti e può offrire, pertanto, un contributo rilevante allo sviluppo della conoscenza in relazione a queste tematiche.

2.b. Obiettivi formativi

La laurea specialistica in Società, Territorio e Ambiente vuole formare laureati che possano esercitare funzioni di elevata responsabilità in tutte quelle istituzioni – pubbliche e private – che operano nel campo delle politiche migratorie, dello sviluppo, della organizzazione sociale e della pianificazione territoriale.

In particolare, i laureati di questo corso di laurea avranno:

- una conoscenza approfondita delle discipline sociologiche nel campo dell'ambiente, dello sviluppo, della realtà urbana e rurale, della mobilità territoriale, delle relazioni interetniche;
- una adeguata conoscenza delle discipline affini, per la comprensione delle variabili di contesto: demografiche, storiche, economiche, giuridiche, ecc.
- le competenze metodologiche e la strumentazione tecnica necessaria per lo svolgimento di analisi avanzate nell'ambito delle migrazioni, del territorio e dell'ambiente, a livello locale, regionale, nazionale e internazionale;
- la capacità di analizzare correttamente l'interazione tra fenomeni sociali, economici e politici a livello territoriale, nei loro aspetti strutturali e di mutamento;
- un'elevata padronanza degli strumenti logico-concettuali e metodologici per elaborare progetti e programmi di valutazione di intervento nell'ambito dello sviluppo sostenibile e dell'impatto ambientale, della pianificazione urbana e territoriale, delle politiche pubbliche (migratorie, turistiche, ecc.) e delle loro ricadute economiche e culturali.

Gli sbocchi professionali che utilizzano le competenze acquisite nel corso degli studi possono riguardare i seguenti ambiti:

- programmazione economica, territoriale e urbanistica a livello regionale e sub-regionale (comprensori, comuni, comunità montane, aree urbane, ecc.);
- elaborazione e valutazione di progetti di sviluppo, bilanci sociali di area, ecosviluppo, ecc.;

- tutela ambientale: parchi, zone protette, aree di interesse paesaggistico, aree turistiche;
- studio dei problemi connessi a intensa urbanizzazione: uso della città, traffico, inquinamento, patologie sociali, nuove stratificazioni sociali;
- analisi di comunità e delle culture locali e regionali;
- analisi dei fenomeni migratori e dei processi di integrazione tra gruppi sociali, etnici;
- analisi di organizzazioni sociali e produttive presenti sul territorio;
- analisi delle politiche pubbliche e dei progetti di sviluppo a livello locale.

2.c. Struttura formativa

Gli studenti di questa laurea specialistica potranno partecipare alle seguenti attività:

- seminari di ricerca nei quali verranno addestrati all'uso delle metodologie e tecniche di ricerca empirica, attraverso esercitazioni che riguarderanno: l'elaborazione di strumenti per la rilevazione empirica di dati (questionari, indicatori empirici, ecc.); l'analisi secondaria di dati già raccolti in precedenti ricerche; la rilevazione diretta di dati e la successiva analisi degli stessi. In particolare verranno addestrati all'uso degli indicatori di rilevazione urbano-territoriale e di impatto ambientale, e ai metodi e tecniche di network analysis;
- una serie di incontri con *operatori professionali* inseriti in ambiti lavorativi che utilizzano competenze affini alle tematiche della laurea specialistica.

Gli studenti e le studentesse potranno, inoltre, svolgere *stage* presso studi professionali, enti pubblici, imprese private e cooperative, o enti di ricerca che operano nell'ambito di sviluppo, territorio, ambiente, migrazioni.

Negli ultimi anni si è assistito a una forte crescita della domanda di professionalità nei settori della programmazione economica e politica, e nei settori della pianificazione territoriale e dell'ambiente. Il percorso formativo progettato prevede l'acquisizione di competenze e relativi crediti ECTS nei settori scientifico-disciplinari fondamentali, quali, ad esempio, sociologia urbana e rurale, sociologia economica e dello sviluppo, sociologia delle comunità locali e dell'ambiente, sociologia delle migrazioni e delle relazioni etniche; ma prevede anche l'acquisizione di competenze nei settori, altrettanto importanti, della pianificazione territoriale come della statistica sociale, dell'ecologia come della demografia.

2.d. Organizzazione didattica

Organizzazione didattica del I anno

Ambito	settore	mod.	Obbl./Opz.	ECTS	docente	Cod.	TAF
Sociologia urbana e rurale	SPS/10	1	Obbl.	6	Scaglia	35518	B
Sociologia dell'ambiente	SPS/10	1	Obbl.	6	Struffi	35504	B
Sociologia delle comunità locali	SPS/10	2	Obbl.	6	Struffi Decimo	35172 35173	B
Sociologia dello sviluppo	SPS/07	1	Obbl.	3	Pollini	35321	A
Sociologia del mutamento	SPS/07	1	Obbl.	3	Diani	35415	B
Sociologia economica	SPS/09	1	Obbl.	3	Grancelli	35514	B
Pianificazione territoriale	ICAR/20	1	Obbl.	6	Zanon	35480	C2
Statistica sociale	SECS-S/05	1	Obbl.	6	Manzo	35519	C1
Totale obbligatori		9		39			
Materie a scelta				15			D
STATUTARI: Demografia (Mutuaz. Eco.), Diritto dell'ambiente (Mutuaz. lus.), Ecologia 2 (mutuaz. Ing)							
Altre attività (lingue, informatica, tirocinii, ecc...)				6		35372	F
Totale I anno		9		60			

Organizzazione didattica del II anno

Ambito	settore	Mod.	Obbl./Opz.	ECTS	Docente	Cod.	TAF
Geografia economica	M-GGR/02	1	Obbl.	3	Mutuaz Eco	35562	C2
Sociologia delle relazioni etniche	SPS/10	2	Obbl.	6	Ruzza	35552, 35553	B
Sociologia del turismo	SPS/10	1	Obbl.	3	Struffi	35158	B
Sociologia delle migrazioni	SPS/10	2	Obbl.	6	Decimo, Ruzza	35506, 35426	B
Sociologia delle relazioni internazionali	SPS/11	1	Obbl.	3	Scartezzini	35429	B
Governo locale	SPS/04	1	Obbl.	3	Brunazzo	35465	C1
Totale obbligatori		8		24			
Materie a scelta				15			D
STATUTARI: Analisi delle politiche pubbliche (35373), Sociologia del turismo (35159), Teoria e metodi della pianificazione sociale (35090), Storia sociale (35528), Storia delle tradizioni popolari (35525).							
Prova finale				21		35370	E
Totale II anno		8		60			

89/S) 3. LAVORO, ORGANIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI (Classe

3.a. Presentazione

Le società occidentali sono ora definite in diversi modi come post - industriali, post-fordiste o post-moderne, ma quale che sia la teoria scelta per interpretare la relazione tra economia e società i segni della frattura con il passato vengono individuati nella rivoluzione dell'informazione e della comunicazione e nella trasformazione del lavoro e dell'economia globale. Le nuove definizioni che si stanno affermando - *new economy*, società dell'informazione, *net society* - sembrano al momento suggellare il compimento del passaggio ad una economia dei servizi e alla società della conoscenza.

Nella società contemporanea il ruolo dell'informatica e della telematica nel modellare ciò che viene socialmente considerato e costruito come "conoscenza", scientifica e non, è centrale sia per la comprensione del rapporto tra società ed economia sia per la formazione dei sociologi. Ciò che caratterizza infatti la *new economy* è la discontinuità con l'economia tradizionale e tale discontinuità si riflette anche sul modo di tracciare i confini tra le varie aree disciplinari in cui la conoscenza viene organizzata e trasmessa. La sociologia applicata allo studio di come le nuove tecnologie stiano rivoluzionando il lavoro ed il non lavoro, le organizzazioni tradizionali e le forme organizzative reticolari o virtuali, nonché i sistemi territoriali, contribuisce ad approfondire la conoscenza della relazione tra tecnologia, economia e società.

Più in generale si può individuare un ruolo attivo della sociologia e delle scienze sociali nell'ambito dei processi dell'innovazione sociale, economica e tecnologica allo scopo di intervenire sul processo di creazione, produzione, gestione ed innovazione della conoscenza. Per sostenere tale ruolo la formazione di base del sociologo dovrebbe integrare le competenze sociologiche tradizionali con una solida base di informatica e di sistemi informativi.

L'espressione *new economy* fa riferimento ai processi di trasformazione reciproca tra società ed economia ed in particolare ai processi sociali in cui sia lo spazio che il tempo hanno acquisito nuovi significati e tanto la de-localizzazione quanto l'atemporalità caratterizzano la produzione, il lavoro, la comunicazione e l'organizzazione sociale.

Nella *new economy* si avranno trasformazioni profonde negli ambiti seguenti:

- a) nel lavoro, che sarà sempre più basato sulla conoscenza, sulla flessibilità, sulla discontinuità temporale, sul *life-long learning* e sulle capacità di innovare. I cambiamenti nel rapporto con il lavoro produrranno anche identità in mutamento ed in trasformazione nel corso della vita adulta. I confini tra lavoro e non lavoro sono già diventati molto labili tanto che si preferisce parlare di 'sistemi di attività' nei quali le attività – lavorative, formative, ricreative e riproduttive - siano mutuamente più permeabili e costituiscano sistemi ibridi. Le tecnologie delle telecomunicazioni si costituiscono tanto l'artefatto che consente di avere confini fluidi quanto il simbolo della compresenza di lavoro, consumo culturale e creatività. La multimedialità simbolizza la multifunzionalità;
- b) nella tecnologia, che da una concezione di 'strumento' che suggerisce per l'appunto un uso funzionale e ristretto ad un numero limitato di funzioni si trasforma in 'artefatto' che contiene una implicita flessibilità interpretativa. Spesso infatti il computer viene definito come artefatto cognitivo. I cambiamenti tecnologici compresi nella ICT (*Information and Communication Technology*) riguardano sia il trasferimento veloce dell'informazione sia la trasformazione radicale dei processi di progettazione della tecnologia. Nella progettazione dei sistemi si software oggi il

sociologo può integrare altre discipline specialistiche. Infatti la progettazione delle ICT tende ad avvicinarsi sempre più all'utilizzatore finale ed il processo di implementazione di una nuova tecnologia o di una qualsiasi innovazione si configura come un processo di 'mutuo adattamento'.

- c) nell'organizzazione: intesa come contesti situati di pratiche di organizzazione. Nell'attività concreta di organizzare e di utilizzare le nuove tecnologie di supporto al lavoro cooperativo (*Computer Supported Cooperative Work*, CSCW) e nella comunicazione mediata da computer (*Computer Mediated Communication*, CMC) il principale problema non è tanto il fatto che i singoli lavoratori sappiano usare i nuovi strumenti in modo appropriato, quanto che le varie comunità di pratiche adattino le nuove tecnologie al proprio contesto lavorativo e contemporaneamente si modifichino per imparare a muoversi, comunicare e coordinarsi in ambienti lavorativi nuovi. La maggiore criticità dell'organizzare in contesti tecnologicamente complessi è stata individuata nella difficoltà della visualizzazione congiunta della nuova tecnologia da parte di una pluralità di comunità di pratiche. In altri termini si può dire che il problema dell'organizzare nella *new economy* non sarà tanto quello del trasferimento dell'informazione quanto quello della costruzione di significati condivisi.
- d) nelle relazioni sindacali; e nel modello del governo del mercato del lavoro sia a livello aziendale che collettivo. Il primo contratto collettivo per i lavoratori della *new economy* simbolizza l'istituzionalizzazione sia del nuovo settore economico sia della nuova figura di 'lavoratori della conoscenza'. Le caratteristiche sia dei lavoratori, che dei contesti lavorativi, che delle modalità di organizzazioni fanno sì che i modelli di *Human Resources Management* (HRM) tradizionali non siano adatti a gestire risorse umane differenti per qualificazione, motivazioni e mobilità. Oggi si passa a modelli di gestione basati sul concetto di "sviluppo delle risorse umane" e tanto la funzione organizzativa quanto il modello di relazioni contrattuali e sindacali viene profondamente ridefinito.
- e) nella governance dei processi di cambiamento; poiché il modello deterministico, un tempo prevalente nei processi di introduzione e di giustificazione delle nuove tecnologie, non può più essere invocato, il mutamento sociotecnico è sempre più condizionato dall'adesione delle parti coinvolte nell'organizzazione e dalla loro *compliance* attiva. Nei meccanismi di negoziazione, motivazione e creazione del consenso la competenza sociologica è in grado di analizzare le conseguenze e le opportunità che le nuove tecnologie offrono nella distribuzione del potere tra i soggetti coinvolti (non solo coloro che appartengono all'organizzazione, i cui confini sono sempre più sfumati, ma anche i consumatori/utenti) e di individuare procedure condivise di gestione del consenso/confitto.

Il corso di laurea aderisce al consorzio European Employment Studies, promosso dal Trinity College Dublin (Irlanda), e di cui fanno parte la Roskilde University (Copenaghen, Danimarca) e le università di Barcelona (Spagna), Jena (Germania) e Lille (Francia). Nell'ambito di questo consorzio saranno attivate iniziative di scambio sia di studentesse e studenti, che di docenti.

3.b. Obiettivi formativi

Le nuove tecnologie ICT non solo trasformano i contesti sociali, ma trasformano anche le discipline delle scienze sociali che li studiano. Questo è il caso della sociologia che ha abbandonato il determinismo tecnologico che informava gran parte della letteratura sociologica sulla relazione tra tecnologia, organizzazione e società a favore di una metafora basata sul reciproco modellamento fra società e tecnologia. La presenza pervasiva dell'informatica e delle telecomunicazioni nei contesti organizzativi ed istituzionali ha consentito di elaborare modelli interpretativi più articolati del rapporto tecnologia/società e conseguentemente di poter delineare una figura professionale di sociologo che opera nell'ampio campo dell'utilizzo delle tecnologie ICT sia quando queste vengono utilizzate in ambito organizzativo o istituzionale, sia in sistemi territoriali più ampi.

La sociologia applicata agli ambienti elettronici di comunicazione porta ad individuare un ruolo professionale del sociologo come:

1. integratore di tecnologie eterogenee, sia all'interno di contesti di lavoro, sia in sistemi territoriali riconosciuti;
2. facilitatore di processi di innovazione che in fase di implementazione intervenga nel modellare le tecnologie sui bisogni degli utilizzatori e viceversa;
3. facilitatore dei processi di creazione di nuova conoscenza nelle fasi che precedono il trasferimento della conoscenza.

I laureati del Corso di Laurea Specialistica potranno esercitare funzioni di consulenza specialistica nei contesti di applicazione delle tecnologie ICT, della comunicazione multimediale e della gestione della conoscenza, di analisti di organizzazione, di analisti delle politiche pubbliche, di esperti nella gestione delle risorse umane. In gruppi interdisciplinari di esperti, i sociologi laureati nel Corso di Laurea Specialistica possono svolgere il ruolo di facilitatore di processi di innovazione che, in fase di implementazione, intervengano nel modellare le tecnologie sui bisogni degli utilizzatori e viceversa, nonché di facilitatore dei processi di trasferimento di nuova conoscenza.

3.c. Struttura formativa

Ai fini indicati, i curricula della classe:

- comprendono attività dedicate all'acquisizione di conoscenze avanzate nei campi principali della teoria sociologica, nonché dei metodi e delle tecniche propri della sociologia applicata; all'acquisizione di conoscenze avanzate nel campo della psicologia delle organizzazioni e nel campo dell'informatica; alla modellizzazione e all'analisi comparata di fenomeni sociali e culturali anche in un'ottica di genere;
- comprendono l'acquisizione di conoscenze avanzate per la predisposizione e la conduzione di progetti nel campo della ricerca sociale in ambienti organizzativi in più settori economici di applicazione;
- prevedono, in relazione a obiettivi specifici, attività esterne come tirocini formativi presso enti o istituti di ricerca, laboratori, aziende e amministrazioni pubbliche, e soggiorni di studio presso altre università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali.

3.d. Organizzazione didattica

Organizzazione didattica del I anno

Ambito	settore	n. Mod.	Obbl./Opz.	ECTS	docente	Cod.	TAF
Sociologia economica	SPS/09	2	Obbl.	6	Grancelli	35513-4	B
Sociologia del lavoro	SPS/09	1	Obbl.	9*	Gherardi	35501	B
						35311	
Sociologia dell'organizzazione	SPS/09	3	Obbl.	9*	Strati	35430	B
						35313	
Sociologia industriale	SPS/09	1	Obbl.	6	Poggio	35464	B
						35421	
Sociologia della comunicazione	SPS/08	2	Obbl.	6	Fele	35555	B
Organizzazione dei sistemi informativi aziendali	SECS-P/10	1	Obbl.	9*	Jacucci	35479	C2
Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	M-PSI/06	1	Obbl.	6	Fraccaroli	35489	C2
Totale obbligatori		11		51			
Materie a scelta				9			D
Sociologia del mutamento(35415), Information technology e proprietà intellettuale (mutuaz. Scienze)							
Totale I anno		11		60			

* 3 ECTS saranno di esercitazioni

Organizzazione didattica del II anno

Ambito	settore	n. Mod.	Obbl./Opz.	ECTS	docente	Cod.	TAF
Relazioni industriali	SPS/09	2	Obbl.	6	Smismans Baglioni	35400 35401	B
Metodologia e tecniche della ricerca sociale	SPS/07	1	Obbl.	3	Chiari	35392	B
Sociologia della scienza	SPS/07	1	Obbl.	3	Bucchi	35320	B
Sociologia dell'amministrazione	SPS/11	1	Obbl.	3	Fasol	35417	B
Diritto del lavoro	IUS/07	1	Obbl.	3	Borzaga	35378	C2
Sistemi informativi	ING-INF/05	1	Obbl.	9*	D'Andrea	35496	C2
Totale obbligatori		7		27			
Materie a scelta				6			D
Psicologia della formazione (35138), Economia e gestione dei mercati (Mutuaz. Economia)							
Altre attività (lingue, informatica, tirocinii, ecc)				6		35372	F
Prova finale				21		35370	E
Totale II anno		7		60			

* 3 ECTS saranno di esercitazioni

4. METODOLOGIA E ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE (Classe 57/S)

4.a. Presentazione

Con la Laurea Specialistica in Metodologia e Organizzazione del Servizio Sociale la Facoltà di Sociologia fornisce un percorso formativo avanzato per chi intenda perfezionare le abilità professionali di base per operare nell'ambito del servizio sociale acquisendo, al tempo stesso, le competenze specifiche di *management* per gli interventi sociali.

L'intreccio tra "metodologia", da un lato, e "organizzazione", dall'altro, è volto a dare una preparazione professionale di alto livello, basata su un'elevata capacità di analisi e di interpretazione dei fenomeni sociali e di raffronto comparativo a livello europeo, fondata sulla riflessione critica circa le metodiche di intervento da adottare e caratterizzata dalla capacità di iniziativa organizzativa, di gestione flessibile delle attività che rendono possibile l'intervento, di ricorso all'innovazione tecnologica.

Queste caratteristiche contraddistinguono la laurea specialistica dell'Università di Trento rispetto ad altre che si stanno attivando negli altri atenei italiani. Insieme alle competenze avanzate in ordine agli aspetti tecnici e metodologici degli interventi di servizio sociale, vengono fornite le competenze manageriali di livello intermedio, necessarie per assolvere compiti dirigenziali quali il coordinamento di unità operative, la responsabilità di strutture, la supervisione professionale, l'implementazione di tecnologie innovative.

4.b. Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi prevedono che chi si laurea in Metodologia e Organizzazione del Servizio Sociale possieda una conoscenza avanzata della teoria e della metodologia del servizio sociale e delle politiche socio-assistenziali, una conoscenza avanzata per quanto riguarda i servizi sociali sia per ciò che attiene all'ambito pubblico, che per quanto riguarda il terzo settore e le offerte di mercato, una approfondita conoscenza delle dinamiche di cura informale e dei tempi di cura, un'approfondita conoscenza nel campo della gestione organizzativa dei servizi sociali, una buona padronanza delle tematiche relative all'impiego flessibile di tecnologie informatiche e della telecomunicazione per accrescere l'efficacia e l'efficienza del servizio sociale. Inoltre, si prevede che laureati e laureate:

- a) abbiano acquisito le competenze necessarie per l'ideazione, la programmazione e l'attuazione di interventi di servizio sociale e di politiche sociali partecipate con le comunità locali nel settore dei servizi sociali alla persona e del loro confronto con le analoghe iniziative attivate nell'Unione Europea;
- b) posseggano una conoscenza avanzata dei metodi e delle tecniche relative al monitoraggio e valutazione degli esiti e dell'impatto sociale di singoli programmi di intervento nel campo del lavoro sociale;
- c) siano in grado di operare con un elevato grado di autonomia e di svolgere funzioni di coordinamento e direzione di strutture e servizi di elevata complessità e di dirigere e supervisionare gruppi di lavoro.

4.c. Struttura formativa

Ai fini indicati, il curriculum del corso di laurea specialistica:

- comprende attività dedicate all'acquisizione di conoscenze e competenze avanzate di politica socio-assistenziale, di organizzazione e gestione dei servizi sociali alla persona; all'acquisizione di un'adeguata conoscenza nel campo della gestione flessibile delle tecnologie informatiche e della telecomunicazione per lo sviluppo di reti operative, dinamiche organizzative e relazioni di comunità; all'acquisizione di conoscenze e competenze avanzate nelle teorie e nelle metodiche riguardanti la valutazione e la certificazione della qualità dei servizi sociali; all'acquisizione di conoscenze approfondite relative al terzo e quarto settore ed alle relazioni tra organizzazioni non-profit e servizi sociali e sanitari pubblici e le autorità pubbliche di regolazione; all'acquisizione di una conoscenza adeguata nei vari campi della sociologia e delle scienze sociali;
- comprende attività formative nel campo delle conoscenze empiriche dei diversi sistemi di welfare socio-assistenziale, anche da un punto di vista comparativo sul piano europeo;
- può prevedere, in relazione a obiettivi specifici, attività interne come quelle di laboratorio, ed esterne come quelle di tirocinio formativo presso amministrazioni e strutture di servizio, nonché soggiorni di studio presso altre università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali.

4.d. Organizzazione didattica

Organizzazione didattica del I anno

Ambito	settore	n. Mod.	Obbl./Opz.	ECTS	docente	Cod.	TAF
Servizi sociali comparati	SPS/07	1	Obbl.	6	Galesi	35565	B1
Metodologia del servizio sociale	SPS/07	1	Obbl.	9*	Perino	35472	B1
Politica sociale	SPS/07	1	Obbl.	3	Fazzi	35045	B1
Sociologia del III e IV settore	SPS/07	1	Obbl.	3	Galesi	35502	B1
Teoria e metodi della pianificazione sociale	SPS/07	1	Obbl.	3	Scaglia	35090	B1
Economia politica	SECS-P/01	1	Obbl.	6	Maggioni	35540	A
Organizzazione delle aziende non profit	SECS-P/08	1	Obbl.	4	Malfer	35539	C1
Statistica sociale	SECS-S/05	1	Obbl.	6	Manzo	35519	B2
Analisi delle politiche pubbliche	SPS/04	1	Obbl.	3	Nevola	35373	A
Diritto degli enti non profit	IUS/10	1	Obbl.	6	Santuari	35462	B2
Etica professionale	M-FIL/03	1	Obbl.	6	Poli	35561	C1
Totale obbligatori		11		55			
Competenze linguistiche (inglese)		1		3		35456	F
Attività a scelta dello studente				2		35108	D
Totale I anno		12		60			

* 3 ECTS saranno di esercitazioni

Organizzazione didattica del II anno

Ambito	settore	n. Mod.	Obbl./Opz.	ECTS	docente	Cod.	TAF
Sociologia dell'organizzazione	SPS/09	2	Obbl.	6	Strati	35311, 35430	B1
Metodologia del servizio sociale	SPS/07	1	Obbl.	6	Galesi	35473	B1
Psicologia sociale	M-PSI/05	1	Obbl.	3	Castelli	35304	B2
Organizzazione dei sistemi informativi aziendali	SECS-P/10	1	Obbl.	9*	Jacucci	35479	C1
Valutazione della qualità dei servizi sociali	SECS-P/10	1	Obbl.	6	Rossi	35532	C1
Totale obbligatori		6		30			
Opzionali:							
Psicologia della formazione	M-PSI/06		Opz.	3	Fraccaroli	35138	C1
Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	M-PSI/06		Opz.	3	Fraccaroli	35302	C1
Psicologia clinica dello sviluppo	M-PSI/08		Opz.	3	Ongari	35301	C1
Totale opzionali		1		3			
Attività a scelta dello studente				3		35108	D
Prova finale				24		35370	E
Totale II anno		7		60			

* 3 ECTS saranno di esercitazioni

In grassetto sono indicati gli insegnamenti statuari, assegnati d'ufficio a chi non presenta entro i termini un proprio piano degli studi

5. STUDI EUROPEI E INTERNAZIONALI (Classe 60/S)

5.a. Presentazione della Scuola di Studi Internazionali

All'interno dell'Università degli Studi di Trento è stata istituita nel giugno 2001, la Scuola di Studi Internazionali (SSI), una struttura didattica interfacoltà, le cui facoltà costituenti sono: Economia, Giurisprudenza, Lettere e Sociologia. La Scuola si propone di progettare, promuovere e contribuire alla realizzazione coordinata di corsi di studio e attività didattiche successive alla Laurea nel campo degli Studi Internazionali, che verranno attivate nelle Facoltà di Economia, Giurisprudenza, Sociologia e Lettere. In particolare, la Scuola contribuisce alla formazione post-laurea a prevalente carattere interdisciplinare finalizzata all'acquisizione di competenze:

- negli studi europei ed internazionali
- nelle metodologie della ricerca interdisciplinare nel campo di studi internazionali

Dal punto di vista didattico la Scuola svolge attività tradizionali e sperimentali, il tutorato individuale e di gruppo, l'organizzazione di seminari e lo svolgimento di attività di stage in organismi europei ed internazionali.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito della Scuola di Studi Internazionali: <http://www.ssi.unitn.it>

5.b. Presentazione della laurea specialistica in Studi Europei ed Internazionali

La Laurea Specialistica in Studi Europei ed Internazionali è destinata a studenti provenienti da corsi di laurea triennale tradizionalmente iscritti a facoltà diverse ed è aperta a studenti provenienti da altri Atenei sia italiani sia stranieri. Nel caso dell'Ateneo trentino, gli studenti dei corsi triennali in "Scienze economiche e sociali", in "Scienze giuridiche europee e transnazionali" e in "Società, politica e istituzioni europee" potranno iscriversi senza debiti formativi; altri corsi di laurea triennale consentono l'iscrizione con debiti formativi (massimo 30). L'accesso è subordinato al superamento di una prova di selezione.

La laurea specialistica in Studi Europei ed Internazionali è caratterizzata da tre percorsi formativi:

- economico
- giuridico
- politico-sociale.

Tali percorsi prevedono un primo tratto comune a tutti gli studenti di diversa provenienza, in buona parte corrispondente al primo anno di studi; essi sono caratterizzati da insegnamenti obbligatori diversi nel corso del secondo anno a seconda del percorso prescelto.

Il laureato in questa classe di laurea conseguirà un titolo di studio nella classe delle "Relazioni Internazionali" in cui comparirà il percorso seguito (economico, giuridico, politico-sociale).

Gli sbocchi professionali riguardano sia il settore pubblico sia quello privato: i laureati potranno svolgere funzioni di elevata responsabilità in istituzioni internazionali e nazionali, imprese private che operano in mercati internazionali associazioni ed enti non governativi nazionali ed internazionali, potranno accedere alla carriera diplomatica ed operare presso centri di ricerca sia pubblici sia privati.

5.c. Obiettivi formativi

I laureati nei corsi di laurea specialistica della classe devono:

- • avere una solida formazione di base e quindi padroneggiare conoscenze di livello avanzato sia metodologiche che culturali e professionali, di tipo giuridico, economico, politologico, sociale e storico, idonee ad analizzare, interpretare, valutare e gestire le problematiche relative alla dimensione internazionale dei fenomeni politici, economici e sociali;
- • avere le competenze necessarie per l'ideazione, la redazione, l'attuazione e il monitoraggio di programmi internazionali e sovranazionali per il rafforzamento istituzionale dei diritti umani, dei processi di democratizzazione e della protezione delle vittime dei crimini contro l'umanità;
- • possedere conoscenze interdisciplinari atte a programmare e a realizzare strategie operative di elevata complessità al fine di inserirsi nel mondo del lavoro con funzioni di alto livello sia presso imprese ed organizzazioni private, nazionali e multinazionali, sia in amministrazioni, enti e organizzazioni istituzionali pubbliche nazionali, sovranazionali e internazionali;
- • possedere padronanza del metodo della ricerca empirica politologica, sociologica, statistica, economica e quantitativa, nonché del metodo comparativo, che consenta un inserimento operativo e innovativo di alto livello nei settori pubblico e privato;
- • essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, due lingue straniere, di cui almeno una dell'Unione Europea, con riferimento anche ai lessici disciplinari;
- • possedere strumenti analitici e nozioni istituzionali comparate e prospettive internazionali nei vari ambiti in cui si focalizza la dimensione internazionale dei fenomeni economici, politici e sociali.

Per quanto concerne gli obiettivi formativi specifici dei tre percorsi formativi previsti da questa laurea specialistica:

- indirizzo economico: formare figure professionali in grado di svolgere attività di analisi e valutazione economica (di natura istituzionale e comparata) e di saper dialogare con esperti di questa e di altre discipline in un contesto caratterizzato da processi di integrazione transnazionale.
- indirizzo giuridico: formare figure professionali in grado di svolgere attività di analisi e valutazione giuridica (di natura istituzionale e comparata) e di saper dialogare con esperti di questa e di altre discipline in un contesto caratterizzato da processi di integrazione transnazionale.
- indirizzo politico-sociale, formare figure professionali in grado di svolgere attività di analisi e valutazione politico-sociale (di natura istituzionale e comparata) e di saper dialogare con esperti di questa e di altre discipline in un contesto caratterizzato da processi di integrazione transnazionale.

I laureati nei corsi di laurea specialistica della classe potranno, oltre che intraprendere la carriera diplomatica, svolgere funzioni di elevata responsabilità in istituzioni internazionali, in aziende private che operano nel mercato internazionale, nonché in organizzazioni pubbliche e private internazionali; in specifici ambiti delle relazioni internazionali (tutela dei diritti umani, peace-keeping, difesa dell'ambiente) presso organismi pubblici e privati, associazioni ed enti non governativi nazionali ed internazionali.

5.d. Organizzazione didattica

Corsi	Settore	Docente	TAF	Crediti
Economia internazionale	SECS-P/02	*	B	6
Finanza internazionale	SECS-P/02	*	B	6
Diritto internazionale	IUS/13	*	B	6
Diritto dell'Unione Europea	IUS/14	Antoniolli	B	6
Sociologia generale	SPS/07	Cobalti	B	6
Sociologia delle relazioni internazionali	SPS/11	Scartezzini	B	6
Politica Internazionale (Istituzioni)	SPS/04	Della Sala	B	6
Politica Europea (Istituzioni)	SPS/04	Piattoni	B	6
Storia e concetti dell'Europa moderna e contemporanea	M-STO/02	Bellabarba	A	3
	M-STO/04	M. Gilbert	C	3
	SPS/01	Nicoletti	B	3
	SECS-P/01	Birner	B	3
Lingua inglese A	L-LIN/12	Riley	C	6
Lingua inglese B	L-LIN/12	Riley	C	3
3 crediti a scelta fra: Lingua tedesca A Lingua francese A Lingua spagnola A	L-LIN/14 L-LIN/04 L-LIN/07	Mutuati da: 30180 30156 30172	C	3
6 crediti a scelta fra: Analisi delle politiche pubbliche Comunicazione politica Politica europea A (Modulo J. Monnet) Politica internazionale A	SPS/04	Mutuati da: 35373 35375 35465 Fabbrini	B	6
6 crediti a scelta fra: Sociologia generale C Sociologia del mutamento A Relazioni industriali Sociologia delle relazioni etniche B	SPS/07 SPS/07 SPS/09 SPS/10	Poggi Mutuati da 35415 35400 35553	A	6

(Segue)

Corsi	Settore	Docente	TAF	Crediti
Diritto comparato del lavoro	IUS/07	Mutuato da: 20112	C	6
Metodologia della ricerca comparata	SECS-P/01	Birner	D	6
Sistemi economici comparati	SECS-P/02	Dallago	D	3
Altre attività			F	4
Prova finale Laurea Specialistica			E	20

6. MODULI E CREDITI ECTS

Dall'anno accademico 2001-2002 è stata introdotta e generalizzata la modularità degli insegnamenti. I Corsi sono stati sostituiti dai "moduli di insegnamento". Ogni modulo è individuato, oltre che dal titolo, da settore scientifico-disciplinare, ambito e codice.

Accanto all'introduzione dei moduli si ha l'istituzione dell'ECTS (European Credit Transferring System), cioè dei crediti formativi. Il credito ECTS va inteso come l'unità di misura della quantità di lavoro svolto da studenti e studentesse per l'apprendimento durante un anno di studio a tempo pieno. Esso misura sia la frequenza a lezioni, esercitazioni e seminari sia lo studio individuale; il rapporto tra frequenza e studio individuale deve essere di almeno 1:2 (vale a dire che per ogni ora frequentata si ipotizza uno studio individuale di almeno due ore). L'attività prevista per un anno accademico di studio a tempo pieno vale, convenzionalmente, 60 ECTS.

A partire dall'anno accademico 2004/05 è stato sperimentato l'accorpamento di alcuni moduli di insegnamento (24 ore di didattica – 3ECTS) in unità più ampie (da 6 o 9 ECTS) con un unico esame finale che porta all'acquisizione di tutti i crediti ECTS previsti per quell'attività.

La didattica rimane, tuttavia, suddivisa in quattro periodi-moduli, al termine dei quali, per studenti e studentesse frequentanti, potranno essere proposte prove di esame intermedie.

Per il conseguimento della Laurea specialistica è necessario avere acquisito almeno 300 crediti ECTS, 180 derivanti da una laurea di primo livello e 120 riguardanti il biennio di specializzazione.

7. PROPEDEUTICITÀ E ISCRIZIONI FUORI CORSO.

Per i tutti i Corsi di Laurea Specialistica non sono previste propedeuticità; tuttavia, i singoli docenti possono indicare le conoscenze che è necessario possedere per affrontare lo studio delle tematiche proposte dal modulo di insegnamento.

Per tutti i Corsi di Laurea Specialistica non sono previste limitazioni all'iscrizione fuori corso.

8. ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE

In ciascun corso di laurea specialistica è previsto un numero variabile di crediti ECTS per attività definite come "a scelta dello studente", detti anche "crediti liberi". Questi crediti ECTS possono essere acquisiti con due differenti modalità: accreditamento diretto e riconoscimento di crediti.

Nella prima tipologia ricadono, in primo luogo ulteriori esami scelti dallo studente all'interno dell'offerta didattica della Facoltà. Una volta superato l'esame finale, l'accreditamento avviene automaticamente con la registrazione dell'esame stesso da parte del Presidio Didattico.

A tale proposito è opportuno ricordare che le persone iscritte ai corsi di laurea specialistica non possono inserire nel piano degli studi insegnamenti attivati per i corsi di laurea triennale (fatti salvi i moduli assegnati come "debiti formativi"). Eventuali eccezioni possono essere autorizzate dal Presidente del Consiglio di Corso di Laurea.

È inoltre possibile iterare una sola volta ogni modulo di insegnamento previsto dal corso di studio per un massimo di due iterazioni. I crediti delle iterazioni verranno conteggiati tra quelli a scelta dello studente.

Ricadono in questa prima tipologia anche le attività seminariali (per esempio i seminari di credito) e i laboratori organizzati dai docenti della Facoltà (anche in collaborazione con visiting professors, professori stranieri e specialisti esterni). In questo caso, una volta ultimata l'attività prevista, è il docente che ha organizzato l'iniziativa a comunicare al Presidio Didattico i nominativi degli studenti che hanno maturato i crediti ECTS previsti per l'attività stessa.

Nella seconda tipologia ricadono, invece, tutte le attività che non vengono automaticamente accreditate, ma per il cui inserimento in carriera è necessaria l'iniziativa dello studente interessato che deve presentare, presso gli sportelli del Presidio Didattico, una richiesta di riconoscimento crediti ECTS.

Possono ricadere in questo genere di attività i convegni, i corsi di formazione e di aggiornamento organizzati da Enti pubblici o privati, collegati o meno al mondo universitario.

Affinché questo secondo tipo di attività venga riconosciuto è necessario:

- a) che l'attività stessa risulti pertinente con il percorso di studio intrapreso
- b) che lo studente presenti presso gli sportelli del Presidio Didattico una domanda di abbreviazione di carriera documentata, contenente cioè un attestato o una certificazione dell'attività svolta che specifichi: l'Ente organizzatore, il periodo di svolgimento, le modalità di realizzazione dell'iniziativa e la quantità di ore di lavoro richieste ai partecipanti.

Le richieste di riconoscimento dei crediti ECTS presentate vengono valutate dal Presidente del Consiglio di Corso di Laurea.

9. PROVA FINALE

L'articolo 14 del Regolamento didattico di Facoltà prevede quanto segue:

“1. La prova finale per il conseguimento della laurea specialistica consiste nella discussione pubblica di una tesi originale svolta sotto la guida di un relatore e consistente in un elaborato scritto eventualmente integrato da una parte ipertestuale o multimediale.

2. Essa viene valutata da una Commissione di cinque membri nominati dal Preside, che indica anche il Presidente, di cui almeno quattro appartenenti all'Università di Trento.

3. La Commissione, a conclusione della discussione, riunita in camera di consiglio, delibera la valutazione complessiva finale del corso di studio del candidato. Tale valutazione è espressa in centodecimi calcolati sommando la media, espressa in centodecimi, dei voti riportati dal candidato nel corso degli studi specialistici, alla votazione conseguita nella prova finale, che non può superare i dieci punti. Se viene assegnato il massimo dei voti la Commissione all'unanimità può conferire la Lode accademica.”

4. Il Consiglio di Facoltà determina eventuali ulteriori disposizioni di dettaglio per l'attuazione del presente articolo.”

Il Consiglio di Facoltà ha inoltre assunto le seguenti decisioni.

La prova finale deve essere svolta sotto la direzione di un relatore o una relatrice. Possono essere relatori di tesi tutti i docenti della Facoltà di Sociologia. Qualora si scelga un docente di un'altra Facoltà dell'Università di Trento, è necessario sostenere con tale docente almeno un esame in una materia attinente al lavoro di tesi.

Per le lauree specialistiche la prova finale consiste in una tesi di ricerca; con essa il laureando/la laureanda si propone di studiare un problema, formulando delle ipotesi e sottoponendole a controllo secondo i canoni dell'indagine scientifica. Qualora non si tratti di un'indagine empirica, l'analisi della letteratura viene intrapresa allo scopo di condurre a risultati conoscitivi o interpretativi originali ed inediti.

È necessario depositare in Segreteria di Presidenza il titolo della tesi firmato dal/la relatore/trice almeno quattro mesi prima della data di proclamazione.

Il modulo di deposito del titolo della tesi, si può ritirare presso il Presidio Didattico oppure scaricare dal sito internet:

http://www.unitn.it/didattica/info_studenti/modulistica.htm

Una volta depositato il titolo della tesi di laurea non è possibile rivolgersi a relatori diversi e non è possibile nemmeno apportare variazioni sostanziali all'argomento della tesi di laurea. In caso contrario dovrà essere rinnovata l'intera procedura per il deposito del titolo e, per il cambio di relatore, è necessario che il precedente comunicchi per iscritto al Preside di essere al corrente della rinuncia allo svolgimento della tesi.

Sono ammesse tesi svolte congiuntamente da due candidati/e; nell'elaborato dovranno tuttavia essere indicate con chiarezza le parti stese da ciascuno.

È necessario essere in regola con gli esami, nel numero prescritto, entro la data di consegna della domanda di laurea. Il mancato rispetto di tale termine comporta l'esclusione dall'esame di laurea per la data fissata. In tale caso dovrà essere presentata, nei termini prescritti, nuova domanda di ammissione all'esame di laurea.

Occorre provvedere, entro il termine fissato nel calendario accademico, agli adempimenti previsti dal Presidio Didattico. Istruzioni e modulistica sono disponibili presso gli sportelli del Presidio Didattico e sono, inoltre, pubblicati al seguente indirizzo:

http://www.unitn.it/didattica/info_studenti/modulistica.htm

La rigorosa osservanza delle norme sopraindicate è condizione imprescindibile per l'ammissione all'esame di laurea alla data prescelta.

L'elenco delle persone ammesse all'esame di laurea è comunicato all'Albo della Facoltà e del Presidio Didattico.

SEZIONE V – LE DOPPIE LAUREE

1. DRESDA

(per i corsi di laurea in classe 36 e i corsi di laurea specialistica in classe 89/S)

Dall'a.a. 1998/99 l'Università degli Studi di Trento ha attivato il Programma di Studio Integrato in Sociologia tra l'Università degli Studi di Trento e la Technische Universität Dresden. Tale programma prevede, in seguito ad un particolare percorso curricolare, di ottenere la *Laurea* e il corrispondente titolo di laurea triennale *Bachelor in Soziologie* e/o la *Laurea Specialistica* e il *Diplomzeugnis der Soziologie/Master* per i corsi di laurea in classe 36 dell'Università degli Studi di Trento.

Il prof. Antonio Scaglia è il rappresentante di Facoltà nella Commissione Bilaterale.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla dott.ssa Maria Rosa Ravelli, incaricata dal Prof. Scaglia per la Doppia Laurea – destinazione Germania, oppure alle dott.sse Laura Paternoster e Roberta Moscon - Divisione Cooperazione e Mobilità Internazionale – Ufficio Doppia Laurea e Accordi Bilaterali – via Verdi, 6 tel. 88-3231 oppure 3241.

2. EICHSTÄTT

(per i corsi di laurea in classe 36)

La Facoltà di Sociologia di Trento ha sottoscritto un accordo di doppia laurea con la Katholische Universität Eichstätt-Ingolstadt. L'accordo prevede un percorso congiunto al termine del quale allo studente viene attribuita la laurea in Sociologia oppure in Società, politica e Istituzioni Europee da parte dell'Università di Trento e il *Bachelor of Science in Soziologie* della KU Eichstätt-Ingolstadt, nonché il Diploma Supplement.

In base agli Accordi di Collaborazione sottoscritti dai due Atenei chi partecipa al Programma, dopo aver frequentato almeno il primo anno presso l'Università di partenza, trascorre presso l'Università ospitante un periodo di due semestri, sostenendo in questa sede i relativi esami, secondo un piano degli studi predisposto in base alle indicazioni della Commissione Bilaterale; il piano degli studi deve corrispondere ad un numero di crediti ECTS pari a 60. Se il periodo di permanenza presso l'Ateneo ospitante ha inizio a partire dal terzo anno di corso, il ciclo di studi viene terminato nella sede straniera.

Il prof. Antonio Scaglia è il rappresentante di Facoltà nella Commissione Bilaterale.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla dott.ssa Maria Rosa Ravelli, incaricata dal Prof. Scaglia per la Doppia Laurea – destinazione Germania, oppure alle dott.sse Laura Paternoster e Roberta Moscon - Divisione Cooperazione e Mobilità Internazionale – Ufficio Doppia Laurea e Accordi Bilaterali – via Verdi, 6 tel. 88-3231 oppure 3241.

3. GRANADA

(per il corso di laurea triennale in Sociologia)

La Facoltà di Sociologia di Trento ha sottoscritto un accordo di doppia laurea anche con la Universidad de Granada. L'accordo prevede un percorso congiunto al termine del quale allo studente viene attribuita la laurea in Sociologia da parte dell'Università di Trento e il *Certificado de primer ciclo* della Universidad de Granada.

In base agli Accordi di Collaborazione sottoscritti dai due Atenei chi partecipa al Programma, dopo aver frequentato i primi due anni presso l'Università di partenza, trascorre presso l'Università ospitante un periodo di due semestri, sostenendo in questa sede i relativi esami, secondo un piano degli studi predisposto in base alle indicazioni della Commissione Bilaterale; il piano degli studi deve corrispondere ad un numero di crediti ECTS pari a 60, secondo la tabella riportata in calce alla pagina.

Il prof. Antonio Scaglia è rappresentante di Facoltà nella Commissione Bilaterale.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla dott.ssa Laura Paternoster e alla sig.ra Irma Aste - Divisione Cooperazione e Mobilità Internazionale – Ufficio Doppia Laurea e Accordi Bilaterali – via Verdi, 6 tel. 88-3233 oppure 3241.

4. NANTES

(per il corso di laurea triennale in Sociologia)

La Facoltà di Sociologia di Trento e l'*Unité de Recherche et de Formation de Sociologie* della *Université de Nantes* hanno sottoscritto un accordo di Doppia Laurea per il rilascio del titolo di laurea in Sociologia e la *Licence de Sociologie*. Gli studenti dell'Università di Trento che intendono partecipare al programma di Doppia Laurea devono aver sostenuto e superato gli esami previsti nei primi 2 anni con una media di almeno 24/30 e almeno 120 crediti. Il periodo di permanenza presso l'università partner è di 2 semestri.

Il prof. Salvatore Abbruzzese è rappresentante di facoltà nella Commissione Bilaterale.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla dott.ssa Laura Paternoster e alla sig.ra Irma Aste - Divisione Cooperazione e Mobilità Internazionale – Ufficio Doppia Laurea e Accordi Bilaterali – via Verdi, 6 tel. 88-3233 oppure 3241.

5. EUROPEAN SOCIOLOGY DEGREE

L'European Sociology Degree è un programma attraverso il quale gli studenti della Facoltà di Sociologia di Trento possono seguire un percorso formativo presso le università consociate di Cardiff Wales (UK), TU Dresden (D), Granata (ES), Eichstätt Ingolstadt (D); Humboldt Berlin (D); Sorbonne Paris V.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla dott.ssa Laura Paternoster - Divisione Cooperazione e Mobilità Internazionale – Ufficio Doppia Laurea e Accordi Bilaterali – via Verdi, 6 tel. 883241.

ELENCO ALFABETICO DEI MODULI DI INSEGNAMENTO E RELATIVI DOCENTI

Cod.	Ambito	Mod.	settore	ECTS	docente	CdL
35000	Analisi delle politiche pubbliche	A	SPS/04	3	Nevola	ss(3)
35373	Analisi delle politiche pubbliche	B	SPS/04	3	Nevola	srs(2) sta(2) moss(1)
35002	Antropologia culturale	A	M-DEA/01	3	Bonin	soc(1)
35003	Antropologia culturale	B	M-DEA/01	3	Bonin	soc(1)
35459	Antropologia culturale	A	M-DEA/01	3	Bonin	spie(1)
35374	Antropologia culturale	A	M-DEA/01	3	Renzetti	ss(1)
35375	Comunicazione politica	A	SPS/04	3	Nevola	srs(2)
35441	Demografia	A	SECS-S/04	3	Ascolani	spie(2)
35442	Demografia	A	SECS-S/04	3	Mutuaz. Eco	srs(2) sta(1)
35460	Diritto civile	A+B	IUS/01	6	Pascuzzi	ss(1)
35462	Diritto degli enti non profit	A+B	IUS/10	6	Santuari	moss(1)
35378	Diritto del lavoro	A	IUS/07	3	Borzaga	losi(2)
35558	Diritto dell'ambiente	A	IUS/10	3	Mutuaz. Ius	sta(1)
35106	Diritto della sicurezza sociale	A	IUS/07	3	Scarponi	ss(2)
35463	Diritto penale	A+B	IUS/17	6	Mattevi	ss(2)
35265	Diritto pubblico comunitario	A	IUS/14	3	Smismans	soc(2) spie(3)
35379	Diritto pubblico internazionale	A	IUS/09	3	Smismans	spie(3)
35266	Diritto pubblico italiano e comparato	A	IUS/09	3	Piciocchi	spie(2)
35443	Ecologia 2	B	AGR/05	3	Mutuaz. Ing	sta(1)
35567	Economia e gestione dei mercati	A	SECS-P/08	3	Mutuaz. Eco	losi(2)
35540	Economia politica	A+B	SECS-P/01	6	Birner/Maggioni	soc(1) spie(1) moss(1)
35014	Educazione permanente e degli adulti	A	M-PED/01	4	Bombardelli	ss(2)
35300	Epistemologia delle scienze umane	A	M-FIL/02	3	Castellani	srs(1)
35561	Etica professionale	A+B	M-FIL/03	6	Poli	moss(1)

Cod.	Ambito	Mod.	settore	ECTS	docente	CdL
35267	Filosofia del diritto	A	IUS/20	3	Ferrari	a scelta
35533	Filosofia del diritto	B	IUS/20	3	Ferrari	srs(2)
35381	Filosofia della scienza	A	M-FIL/02	3	Di Bernardo	soc(2)
35382	Filosofia della scienza	B	M-FIL/02	3	Di Bernardo	a scelta
35562	Geografia economica	A	M-GGR/02	3	Mutuaz. Eco	sta(2)
35383	Geografia politica ed economica	A	M-GGR/02	3	Zanini	spie(1)
35465	Governo locale	A	SPS/04	3	Brunazzo	srs(2) sta(2)
35568	Information technology e proprietà intellettuale		ING-INF/05	6	Mutuaz. Scienze	losi(1)
35466	Istituzioni di diritto pubblico	A+B	IUS/09	6	Strazzari	ss(1)
35271	Istituzioni di diritto pubblico	A	IUS/09	3	Strazzari	soc(2)
35371	Laboratorio di informatica (analisi dei dati)	--	--	3	Fele	srs(1)
35130	Logica	A	M-FIL/02	3	Castellani	a scelta
35384	Logica	B	M-FIL/02	3	Castellani	a scelta
35021	Matematica per le scienze sociali	A	MAT/04	3	Benati/Espa	soc(1) spie(1)
35022	Matematica per le scienze sociali	B	MAT/04	3	Benati/Espa	soc(1)
35291	Matematica per le scienze sociali	A	MAT/04	3	Benati	srs(1)
35467	Medicina sociale	A+B	MED/42	6	Passerini	ss(3)
35468	Metodi e tecniche del servizio sociale	A+B+C	SPS/07	9*	Perino	ss(1)
35469	Metodi e tecniche del servizio sociale	D+E+F	SPS/07	9*	Fargion	ss(2)
35470	Metodi e tecniche della pedagogia di comunità	A+B+C	M-PED/01	9*	Messetti	ss(3)

Cod.	Ambito	Mod.	settore	ECTS	docente	CdL
35387	Metodi e tecniche della ricerca sociale	A	SPS/07	3	Chiari	srs(1)
35293	Metodi e tecniche della ricerca sociale	B	SPS/07	3	Odella	srs(1)
35294	Metodi e tecniche della ricerca sociale	C	SPS/07	3	Fele	srs(1)
35295	Metodi e tecniche della ricerca sociale	D	SPS/07	3	Fele	srs(1)
35296	Metodi e tecniche della ricerca sociale	E	SPS/07	3	Sartori	srs(1)
35297	Metodi e tecniche della ricerca sociale	F	SPS/07	3	Peri	srs(1)
35388	Metodi e tecniche della ricerca sociale	G	SPS/07	3	Bison	srs(2)
35472	Metodologia del servizio sociale	A+B+C	SPS/07	9*	Perino	moss(1)
35473	Metodologia del servizio sociale	D+E	SPS/07	6	Galesi	moss(2)
35475	Metodologia delle scienze sociali	A+B+C	SPS/07	9*	Buzzi	soc(2)
35474	Metodologia delle scienze sociali	A+B	SPS/07	6	Odella	spie(2)
35476	Metodologia e tecniche della ricerca sociale	A+B+C	SPS/07	9*	Chiari	soc(3)
35546	Metodologia e tecniche della ricerca sociale	A+B	SPS/07	6	Peri	spie(2)
35477	Metodologia e tecniche della ricerca sociale	A+B+C	SPS/07	9*	Corposanto	ss(2)
35392	Metodologia e tecniche della ricerca sociale	A	SPS/07	3	Chiari	losi(2)
35478	Organizzazione dei servizi sociali	A+B	SPS/09	6	Fasol	ss(3)
35479	Organizzazione dei sistemi informativi aziendali	A+B+C	SECS-P/10	9*	Jacucci	losi(1) moss(2)

Cod.	Ambito	Mod.	settore	ECTS	docente	CdL
35539	Organizzazione delle aziende non profit	A	SECS-P/08	4	Malfer	moss(1)
35480	Pianificazione territoriale	A+B	ICAR/20	6	Zanon	sta(1)
35547	Politica comparata	A+B	SPS/04	6	Fabbrini	spie(2)
35548	Politica e istituzioni dell'UE	A	SPS/04	3	Brunazzo	spie(3)
35549	Politica e istituzioni dell'UE	B	SPS/04	3	Brunazzo	spie(3)
35483	Politica e istituzioni internazionali	A	SPS/04	3	Della Sala	spie(3)
35393	Politica economica	A	SECS-P/02	3	Dallago	spie(2)
35044	Politica sociale	A	SPS/07	3	Fazzi	soc(3) ss(3)
35045	Politica sociale	B	SPS/07	3	Fazzi	moss(1)
35398	Politica sociale	A	SPS/07	3	Schizzerotto	srs(2)
35488	Principi e fondamenti del servizio sociale	A+B	SPS/07	6	Fargion	ss(1)
35301	Psicologia clinica dello sviluppo	A	M-PSI/08	3	Ongari	moss(2)
35489	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	A+B	M-PSI/06	6	Fraccaroli	losi(1)
35302	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	A	M-PSI/06	3	Fraccaroli	moss(2)
35138	Psicologia della formazione	A	M-PSI/06	3	Fraccaroli	moss(2) losi(2)
35490	Psicologia dello sviluppo	A+B	M-PSI/04	6	Ongari	ss(2)
35543	Psicologia sociale	A+B+C	M-PSI/05	9	Castelli/Paladino	soc(2)
35050	Psicologia sociale	A	M-PSI/05	3	Castelli	ss(1)
35304	Psicologia sociale	A	M-PSI/05	3	Castelli	moss(2)
35051	Psicopatologia	A	M-PSI/08	3	Venuti	ss(3)
35400	Relazioni industriali	A	SPS/09	6	Smismans	losi(2)
35401	Relazioni industriali	B	SPS/09	3	Baglioni	losi(2) srs(2)
35541	Scienza politica	A+B	SPS/04	6	Nevola/Piattoni	soc(1) spie(1)

Cod.	Ambito	Mod.	settore	ECTS	docente	CdL
35565	Servizi sociali comparati	A+B	SPS/07	6	Galesi	moss(1)
35494	Sistemi economici europei e internazionali	A	SECS-P/02	3	Maggioni	spie(3)
35495	Sistemi economici europei e internazionali	B	SECS-P/02	3	Dallago	spie(3)
35496	Sistemi informativi	A+B+C	ING-INF/05	9*	D'Andrea	losi(2)
35497	Sociologia	A+B+C	SPS/07	9	Losito	ss(1)
35305	Sociologia	A	SPS/07	3	Sciortino	srs(1)
35306	Sociologia	B	SPS/07	3	Rutigliano	srs(1)
35307	Sociologia	C	SPS/07	3	Sciortino	srs(1)
35410	Sociologia	F	SPS/07	3	Buzzi	srs(2)
35411	Sociologia	G	SPS/07	3	Buzzi	srs(2)
35409	Sociologia	H	SPS/07	3	Sartori	srs(2)
35498	Sociologia (corso avanzato)	A+B	SPS/07	6	Pollini	soc(2)
35499	Sociologia (istituzioni)	A+B+C	SPS/07	9*	La Valle/Ravelli	soc(1) spie(1)
35153	Sociologia dei processi culturali	B	SPS/08	3	Del Grosso	srs(2)
35414	Sociologia dei processi culturali	A	SPS/08	3	Pollini	srs(2)
35154	Sociologia del diritto	A	SPS/12	3	Ferrari	soc(3)
35155	Sociologia del diritto	B	SPS/12	3	Ferrari	a scelta
35502	Sociologia del III e IV settore	A	SPS/07	3	Galesi	moss(1)
35209	Sociologia del lavoro	A	SPS/09	3	Gherardi	soc(2)
35501	Sociologia del lavoro	A+B+C	SPS/09	9*	Gherardi	losi(1)
35156	Sociologia del mutamento	A	SPS/07	3	Sciortino	soc(2) spie(2)
35536	Sociologia del mutamento	B	SPS/07	3	Sciortino	spie(2)
35415	Sociologia del mutamento	A	SPS/07	3	Diani	srs(2) sta(1) losi(1)
35158	Sociologia del turismo	A	SPS/10	3	Struffi	sta(2)
35159	Sociologia del turismo	B	SPS/10	3	Struffi	sta(2)
35504	Sociologia dell'ambiente	A+B	SPS/10	6	Struffi	sta(1)

Cod.	Ambito	Mod.	settore	ECTS	docente	CdL
35417	Sociologia dell'amministrazione	A	SPS/11	3	Fasol	losi(2)
35065	Sociologia dell'educazione	A	SPS/08	3	Sartori	soc(2) ss(2)
35538	Sociologia dell'educazione	A	SPS/08	3	Cobalti	srs(2)
35564	Sociologia dell'integrazione europea	A	SPS/11	3	Scartezzini	spie(3)
35418	Sociologia dell'integrazione europea	B	SPS/11	3	Foradori	spie(3)
35066	Sociologia dell'organizzazione	A	SPS/09	3	Strati	soc(3)
35163	Sociologia dell'organizzazione	A	SPS/09	3	Poggio	ss(3)
35311	Sociologia dell'organizzazione	A	SPS/09	3	Strati	losi(1) moss(2)
35430	Sociologia dell'organizzazione	B	SPS/09	3	Strati	losi(1) moss(2) srs(2)
35313	Sociologia dell'organizzazione	C	SPS/09	3	Strati	losi(1)
35211	Sociologia della comunicazione	A	SPS/08	3	Bucchi	soc(3)
35422	Sociologia della comunicazione	B	SPS/08	3	Gadotti	soc(3)
35421	Sociologia della comunicazione	A	SPS/08	3	Fele	srs(2) losi(1)
35555	Sociologia della comunicazione	B	SPS/08	3	Fele	losi(1)
35454	Sociologia della conoscenza	A	SPS/08	3	Rehberg	srs(2)
35067	Sociologia della devianza	A	SPS/12	3	Bertelli	soc(2) ss(3)
35068	Sociologia della devianza	B	SPS/12	3	Bertelli	ss(3)
35423	Sociologia della devianza	A	SPS/12	3	Bertelli	srs(2)
35070	Sociologia della famiglia	A	SPS/08	3	Schnabl	soc(2) ss(2)
35167	Sociologia della famiglia	B	SPS/08	3	Schnabl	a scelta
35503	Sociologia della salute	A	SPS/07	3	Galesi	ss(3)
35320	Sociologia della scienza	A	SPS/07	3	Bucchi	srs(1) losi(2)
35424	Sociologia della scienza	B	SPS/07	3	Bucchi	srs(2)
35170	Sociologia delle comunicazioni di massa	A	SPS/08	3	Gadotti	srs(2)
35171	Sociologia delle comunicazioni di massa	B	SPS/08	3	Gadotti	srs(2)

Cod.	Ambito	Mod.	settore	ECTS	docente	CdL
35172	Sociologia delle comunità locali	A	SPS/10	3	Struffi	srs(2) sta(1)
35173	Sociologia delle comunità locali	B	SPS/10	3	Decimo	srs(2) sta(1)
35505	Sociologia delle migrazioni	A	SPS/10	3	Decimo	a scelta
35506	Sociologia delle migrazioni	A	SPS/10	3	Decimo	sta(2)
35426	Sociologia delle migrazioni	B	SPS/10	3	Ruzza	sta(2)
35509	Sociologia delle relazioni etniche	A	SPS/10	3	Ruzza	ss(3)
35552	Sociologia delle relazioni etniche	A	SPS/10	3	Ruzza	sta(2)
35553	Sociologia delle relazioni etniche	B	SPS/10	3	Ruzza	sta(2)
35566	Sociologia delle relazioni internazionali	A	SPS/11	3	Rosa	A scelta
35428	Sociologia delle relazioni internazionali	B	SPS/11	3	Rosa	soc(2) spie(3)
35429	Sociologia delle relazioni internazionali	A	SPS/11	3	Scartezzini	srs(2) sta(2)
35511	Sociologia delle relazioni internazionali	A	SPS/11	3	Scartezzini	srs(2)
35321	Sociologia dello sviluppo	A	SPS/07	3	Pollini	srs(2) sta(1)
35431	Sociologia economica	A	SPS/09	3	Grancelli	soc(3)spie(2)
35432	Sociologia economica	B	SPS/09	3	Grancelli	spie(2)
35513	Sociologia economica	A	SPS/09	3	Grancelli	srs(2) losi(1)
35514	Sociologia economica	B	SPS/09	3	Grancelli	srs(2) losi(1) sta(1)
35464	Sociologia industriale	A+B	SPS/09	6	Poggio	losi(1)
35449	Sociologia politica	A	SPS/11	3	Poggi	soc(3) spie(2)
35450	Sociologia politica	B	SPS/11	3	Rosa	spie(2)
35544	Sociologia urbana e rurale	A+B	SPS/10	6	Greca	soc(3)
35518	Sociologia urbana e rurale	A+B	SPS/10	6	Scaglia	sta(1)
35542	Statistica	A+B	SECS-S/01	6	Micciolo	soc(2)
35285	Statistica per la ricerca sociale	A	SECS-S/05	3	Bison	soc(2) spie(2)
35286	Statistica per la ricerca sociale	B	SECS-S/05	3	Bison	soc(3) spie(2)

Cod.	Ambito	Mod.	settore	ECTS	docente	CdL
35314	Statistica per la ricerca sociale	A	SECS-S/05	3	Micciolo	srs(1)
35315	Statistica per la ricerca sociale	B	SECS-S/05	3	Micciolo	srs(1)
35551	Statistica sanitaria	A	MED/01	3	Micciolo	srs(2)
35537	Statistica sociale	A	SECS-S/05	3	Corposanto	soc(2)
35519	Statistica sociale	A+B	SECS-S/05	6	Manzo	sta(1) moss(1)
35080	Storia contemporanea	A	M-STO/04	3	Corni/Grandi	soc(1)
35081	Storia contemporanea	B	M-STO/04	3	Corni	soc(1)
35557	Storia contemporanea	B	M-STO/04	3	Grandi	soc(1)
35521	Storia contemporanea	A	M-STO/04	3	Blanco	spie(1)
35317	Storia contemporanea	A	M-STO/04	3	Niccoli	srs(1)
35192	Storia del giornalismo	A	M-STO/04	3	Baldan	a scelta
35434	Storia del giornalismo	B	M-STO/04	3	Baldan	a scelta
35523	Storia del pensiero sociologico	A+B+C	SPS/07	9*	Rutigliano	soc(1)
35545	Storia del pensiero sociologico	A+B	SPS/07	6	Wagner	spie(1)
35194	Storia della scienza	A	M-STO/05	3	Mazzolini	a scelta
35085	Storia della scienza	B	M-STO/05	3	Mazzolini	srs(1)
35563	Storia delle dottrine politiche	A	SPS/02	3	**	spie(1)
35436	Storia delle dottrine politiche	A	SPS/02	3	**	srs(2)
35195	Storia delle istituzioni politiche e sociali	A	SPS/03	3	Blanco	spie(1)
35196	Storia delle istituzioni politiche e sociali	B	SPS/03	3	Blanco	a scelta
35525	Storia delle tradizioni popolari	A	M-DEA/01	3	Renzetti	sta(2)
35526	Storia economica	A	SECS-P/12	3	Grandi	soc(3)
35087	Storia moderna	A	M-STO/02	3	Niccoli	soc(1)
35088	Storia moderna	B	M-STO/02	3	Niccoli	spie(1)
35527	Storia politica europea ed internazionale	A+B	SPS/06	6	Gilbert	spie(3)

Cod.	Ambito	Mod.	settore	ECTS	docente	CdL
35089	Storia sociale	A	M-STO/04	3	Grandi	ss(1)
35528	Storia sociale	B	M-STO/04	3	Grandi	sta(2)
35529	Strumenti e metodi di internet	A	ING-INF/05	3	D'Andrea	a scelta
35530	Strumenti e metodi di internet	B	ING-INF/05	3	D'Andrea	a scelta
35531	Teoria dei giochi	A	MAT/04	3	Benati	srs(2)
35090	Teoria e metodi della pianificazione sociale	A	SPS/07	3	Scaglia	moss(1) sta(2)
35532	Valutazione della qualità dei servizi sociali	A+B	SECS-P/10	6	Rossi	moss(2)
35569	Valutazione delle politiche pubbliche	A	SPS/07	3	Schizzerotto	a scelta (lauree specialistiche)

* 3 ECTS saranno di esercitazioni

** docente in corso di nomina

LEGENDA

soc = laurea triennale in Sociologia

spie = laurea triennale in Società, Politica e Istituzioni Europee

ss = laurea triennale in Servizio Sociale

srs = laurea specialistica in Sociologia e Ricerca Sociale

sta = laurea specialistica in Società, Territorio e Ambiente

losi = laurea specialistica in Lavoro, Organizzazione e Sistemi Informativi

moss = laurea specialistica in Metodologia e Organizzazione del Servizio Sociale

Cod. = codice del modulo di insegnamento

Sett. = settore scientifico disciplinare

Mod = modulo

ECTS = numero di crediti ECTS attribuiti al modulo

CdL(anno) = Corso di laurea (anno di corso) per il quale il modulo è impartito

a scelta = materia che non è obbligatoria per nessun corso di laurea, offerta tra le attività a scelta dello studente

Indice analitico dei docenti

A

Abbruzzese 10; 88
Ascolani 12; 33; 38; 89

B

Baglioni 12; 57; 64; 75; 92
Baldan 10; 34; 41; 60; 96
Benati 10; 30; 37; 40; 56; 63; 90; 97
Bertelli 10; 31; 34; 41; 46; 58; 64; 94
Birner 10; 30; 37; 82; 83; 89
Bison 10; 31; 32; 34; 38; 60; 64; 91;
95
Blanco 10; 24; 34; 37; 41; 60; 96
Bombardelli 12; 33; 40; 45; 89
Bonin 10; 30; 33; 37; 40; 89
Borzaga 12; 56; 75; 89
Boudon 22
Brunazzo 10; 33; 39; 64; 70; 90; 92
Bucchi 10; 32; 41; 58; 59; 63; 65; 75;
94
Buzzi 10; 31; 40; 64; 91; 93

C

Castellani 10; 17; 33; 40; 56; 63; 89;
90
Castelli 10; 31; 33; 40; 44; 79; 92
Chiari 10; 32; 63; 75; 91
Cobalti 10; 64; 82; 94
Corni 10; 30; 34; 41; 96
Corposanto 10; 31; 33; 34; 40; 41; 45;
91; 96

D

D'Andrea 10; 34; 41; 56; 75; 93; 97
Dallago 10; 33; 38; 39; 57; 58; 83; 92;
93
Decimo 10; 34; 41; 59; 64; 69; 70; 95
Del Grosso 10; 58; 65; 93
Della Sala 10; 33; 39; 82; 92
Di Bernardo 10; 31; 33; 40; 56; 90
Diani 11; 64; 69; 93

E

Espa 12; 30; 37; 40; 90

F

Fabbrini 11; 33; 38; 57; 82; 92
Fargion 11; 33; 40; 44; 45; 57; 90; 92
Fasol 11; 33; 40; 46; 57; 58; 75; 91; 94
Fazzi 12; 32; 40; 46; 57; 78; 92
Fele 11; 63; 65; 74; 90; 91; 94
Ferrari 11; 33; 34; 40; 41; 56; 58; 65;
90; 93
Foradori 12; 34; 39; 59; 94
Fraccaroli 12; 57; 74; 79; 92

G

Gadotti 11; 32; 41; 58; 59; 65; 94
Galesi 11; 34; 41; 46; 59; 78; 79; 91;
93; 94
Gherardi 11; 31; 34; 41; 58; 74; 93
Gilbert 11; 34; 39; 82; 96
Grancelli 11; 32; 34; 38; 59; 64; 69;
74; 95
Grandi 11; 30; 34; 41; 44; 60; 96; 97
Greca 12; 32; 41; 95

H

Höpfl 22

J

Jacucci 11; 57; 74; 79; 91

L

La Valle 11; 30; 37; 93
Losito 11; 33; 41; 44; 93

M

Maggioni 11; 30; 33; 37; 39; 58; 78;
89; 93

Malfer 12; 78; 92
Manzo 12; 60; 69; 78; 96
Mattevi 12; 33; 40; 45; 56; 89
Mazzolini 11; 34; 41; 60; 63; 96
Messetti 12; 33; 40; 46; 90
Micciolo 11; 31; 41; 63; 95; 96

N

Nevola 11; 30; 33; 37; 40; 46; 56; 58;
64; 65; 78; 89; 92
Niccoli 11; 30; 34; 37; 41; 60; 63; 96

O

Odella 11; 33; 38; 63; 91
Ongari 11; 33; 40; 45; 57; 79; 92

P

Paladino 11; 31; 40; 92
Pascuzzi 12; 33; 40; 44; 56; 89
Passerini 12; 33; 40; 46; 57; 90
Peri 11; 38; 63; 91
Perino 11; 33; 40; 44; 57; 78; 90; 91
Piattoni 11; 30; 37; 58; 82; 92
Piciocchi 12; 33; 38; 89
Poggi 12; 32; 38; 60; 82; 95
Poggio 11; 34; 41; 46; 60; 74; 94; 95
Poli 11; 78; 89
Pollini 11; 31; 41; 58; 64; 69; 93; 95

R

Ravelli 11; 30; 37; 87; 93
Rehberg 12; 22; 65; 94
Renzetti 11; 33; 40; 44; 60; 89; 96
Rosa 11; 31; 34; 38; 39; 41; 59; 60;
87; 95
Rossi 12; 79; 97
Rutigliano 11; 30; 41; 60; 63; 93; 96
Ruzza 11; 34; 41; 46; 59; 70; 95

S

Santuari 12; 56; 78; 89
Sartori 11; 31; 34; 41; 45; 63; 64; 91;
93; 94
Scaglia 11; 60; 69; 78; 87; 88; 95; 97
Scarponi 12; 33; 40; 45; 56; 89
Scartezzini 11; 34; 39; 59; 64; 70; 82;
94; 95
Schizzerotto 11; 64; 92; 97
Schnabl 11; 31; 34; 41; 45; 59; 94
Sciortino 11; 31; 34; 38; 58; 60; 63; 93
Shardlow 22
Smismans 11; 31; 33; 39; 56; 57; 75;
89; 92
Strati 11; 32; 41; 59; 65; 74; 79; 94
Strazzari 12; 31; 33; 40; 44; 90
Struffi 11; 58; 59; 64; 69; 70; 93; 95

T

Tomasi 11

V

Venuti 12; 33; 40; 46; 57; 92

W

Wagner 11; 34; 37; 96

Z

Zanini 12; 33; 37; 90
Zanon 12; 57; 69; 92